# COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA

(Provincia di Rimini)



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021-2022-2023

### Sommario

Sommario	2
Premessa	4
Sezione Strategica (SeS)	7
Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento	8
Scenario economico-finanziario internazionale <sup>1</sup>	8
Scenario nazionale	11
Scenario regionale	14
Scenario della provincia di Rimini e della Valconca	19
Sistema imprenditoriale: focus provinciale Rimini	
Caratteristiche delle imprese attive	20
PRINCIPALI DINAMICHE	
Scenario Comunale	25
Dati demografici	
Variazione percentuale della popolazione	26
Flusso migratorio della popolazione	
Movimento naturale della popolazione	
Popolazione per età, sesso e stato civile 2020	
Distribuzione della popolazione 2020 - Morciano di Romagna	
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2020	
Cittadini stranieri Morciano di Romagna 2020	
Distribuzione per area geografica di cittadinanza	
Paesi di provenienza	
Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso	
Indici demografici e Struttura di Morciano di R	
Struttura della popolazione dal 2002 al 2020	
Indicatori demografici	
Morciano di Romagna - Redditi Irpef	
Superfici a destinazione residenziale	
Organizzazioni presenti sul territorio	
Commercianti e associazioni di categoria	
Associazioni del volontariato e del sociale	
Associazioni sportive	
Risorse finanziarie	
Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti	
Quadro normativo legge stabilità 2020-2022	
DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI	
DATI ECONOMICI PRINCIPALI	
Principali Società Partecipate / Controllate	
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	
Parte 1 Missioni e programmi	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
MISSIONE 02 Giustizia	
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
MISSIONE 07 Turismo	
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
MISSIONE 13 Digitti sociali politisho sociali o famiglia	
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
MISSIONE 13: Tutela della salute	
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	238

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	241
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	242
MISSIONE 50 Debito pubblico	247
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	251
Parte 2 programmazione in materia di lavori pubblici e acquisizione beni e servizi	253
Piano Triennale Delle Opere Pubbliche	254
Interventi >=100.000,00 €	254
Interventi < 100.000,00 €	255
Piano di acquisizione dei beni e servizi	256
LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	257
LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	
DOTAZIONE ORGANICA	258
PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023	258

#### Premessa

Nell'ambito delle < Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi>, introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), < strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione>.

Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2021/2023 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – possa deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2022. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- A analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- A analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati. Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2017, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2021/2023. Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.. In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti già inseriti negli esercizi pluriennali del bilancio di previsione in corso di gestione. Nella Nota di aggiornamento al DUP, da adottare entro il prossimo 15 novembre, saranno aggiornati o inseriti ulteriori elementi della SeO, direttamente correlati con gli stati previsionali di entrata e di spesa, in coerenza con la formazione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023.

Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota 6 percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015.

Parte 2: contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante, in applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemitipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Quanto agli altri strumenti di programmazione, in questa sede si intende richiamata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 (definita dalla

deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 7/9/2020 relativamente alle annualità 2021-2022) ed il piano delle alienazioni/valorizzazioni immobiliari.

In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP gli strumenti di programmazione saranno adeguati, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2021/2023.

### **Sezione Strategica (SeS)**

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo.

Nella Sezione Strategia si sviluppa e si aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

#### Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento

#### Scenario economico-finanziario internazionale<sup>1</sup>

Nel mese di aprile gli economisti del Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevedevano una decrescita del PIL mondiale nel 2020 di 3 punti percentuali, e questo nell'ipotesi in cui l'emergenza sanitaria si fosse attenuata nel giro di poche settimane, e comunque esaurita entro il primo semestre 2020.

La Commissione Europea (CE), nel mese di maggio, prevedeva una decrescita leggermente superiore, pari a 3,5 punti percentuali. Più recentemente, a fine giugno, il FMI ha formulato previsioni più pessimiste, secondo cui il calo del PIL a livello mondiale potrebbe sfiorare il 5%.

Sulla base di queste previsioni, il PIL mondiale, in termini reali, dovrebbe scendere da circa 90 mila miliardi di dollari nel 2019 a meno di 88 mila miliardi nel 2020, secondo le previsioni più ottimiste, e a poco più di 85 mila miliardi in base a quelle più pessimiste.

Anche l'Ocse ha formulato nel mese di giugno previsioni molto più pessimistiche di quelle precedenti. In particolare, l'OCSE presenta due scenari, che ritiene abbiano le stesse probabilità di verificarsi: 'single hit' (ovvero con una sola ondata pandemica) e 'double hit' (ovvero con una seconda ondata pandemica entro la fine dell'anno). Ovviamente in quest'ultimo caso il calo del PIL sarebbe maggiore.

Come si può osservare dalle tabelle che seguono, le variazioni del tasso di crescita del PIL previste per il 2020 oscillano con forbici ampissime. Si tratta di stime che sono sottoposte a margini di errori sconosciuti nel passato, ed è anche per questo che le principali organizzazioni internazionali si limitano a fornire le previsioni solo relativamente al 2020 e 2021. Mai come in questo periodo di elevatissima incertezza, diventa necessario adottare politiche agili e flessibili.

Le tabelle seguenti riportano in modo dettagliato le previsioni formulate dalle più importanti istituzioni internazionali relativamente all'economia mondiale e alle principali economie nazionali<sup>2</sup>. Si può osservare come l'evoluzione del PIL, secondo le previsioni, assuma una forma a V, come mostrano le figure che seguono. Più grave la crisi sanitaria ed economica innescata dalla emergenza pandemica legata al COVID-19, maggiore la profondità del vertice della curva a V.

Tab.1

Tasso di crescita del PIL mondiale					
	FMI	CE	OCSE	OCSE*	FMI**
2018	3,6	3,6	3,4	3,4	3,6
2019	2,9	2,9	2,7	2,7	2,9
2020	-3,0	-3,5	-6,0	-7,6	-4,9
2021	5,8	5,2	5,2	2,8	5,4

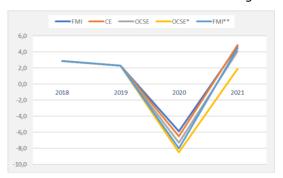


Le previsioni riassunte nelle tabelle di questa sezione sono tratte rispettivamente dal World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale (FMI – mese di aprile), dall' European Economic Forecast della Commissione Europea (CE - maggio 2020) , dall'Economic Outlook dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse – giugno 2020) -i dati Ocse\* sono quelli relativi allo scenario con seconda ondata-, e dal World Economic Outlook del FMI (mese di giugno) -dati FMI\*\*. Variazioni percentuali.

Tab. 2

Tasso di crescita del PIL USA						
	FMI	CE	OCSE	OCSE*	FMI**	
2018	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	
2019	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	
2020	-5,9	-6,5	-7,3	-8,5	-8,0	
2021	4,7	4,9	4,1	1,9	4,5	

Fig.2

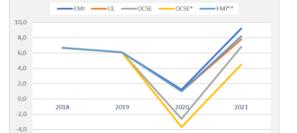


Tab.3

Fig.3

### Tasso di crescita del PIL Cina

	FMI	CE	OCSE	OCSE*	FMI**
2018	6,7	6,7	6,7	6,7	6,7
2019	6,1	6,1	6,1	6,1	6,1
2020	1,2	1,0	-2,6	-3,7	1,0
2021	9,2	7,8	6,8	4,5	8,2



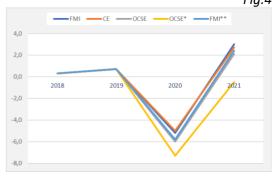
Tab.4

-6,0

### Tasso di crescita del PIL Giappone

	FMI	CE	OCSE	OCSE*	FMI**
2018	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
2019	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
2020	-5,2	-5,0	-6,0	-7,3	-5,8
2021	3,0	2,7	2,1	-0,5	2,4

Fig.4



Tab.5

Fig. 5

### Tasso di crescita del PIL Area Euro

	FMI	CE	OCSE	OCSE*	FMI**
2018	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9
2019	1,2	1,2	1,3	1,3	1,3
2020	-7,5	-7,7	-9,1	-11,5	-10,2
2021	4,7	6,3	6,5	3,5	6,0



#### Scenario nazionale

Nel DEF 2020, presentato dal Governo in forma semplificata il 24 aprile, viene ipotizzato per il 2020 un calo del PIL dell'8% per il nostro Paese. In realtà, l'incertezza sulle ripercussioni economiche della pandemia di <u>COVID-19</u> è molto elevata, come precedentemente osservato. Diventa pertanto estremamente arduo formulare previsioni macroeconomiche sulla base dei modelli tradizionali.

Le stime del DEF, come quelle di altri Enti o Istituti di ricerca, rappresentano quindi analisi di scenario, basate su valutazioni inevitabilmente congetturali dell'impatto economico della pandemia, e quindi in una certa misura soggettive.

A seguire una rassegna delle principali analisi sulla crescita del nostro Paese elaborate da diversi osservatori.

Nel mese di aprile, Prometeia stimava per il 2020 una contrazione del PIL italiano pari al 6,5%. La tabella che segue sviluppa le previsioni sulle altre principali variabili macroeconomiche.

Tab.6

Scenario macroeconomico Italia - Prometeia aprile 2020
(variazioni percentuali)

	2019	2020	2021
PIL	0,3	-6,5	3,3
IMPORTAZIONI DI BENI	-0,6	-8,2	8,1
SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE	0,5	-5,1	3,3
SPESA PER CONSUMI DELLE AP	-0,3	2,0	-1,5
INVESTIMENTI FISSI LORDI	1,4	-13,0	4,7
ESPORTAZIONI DI BENI	1,0	-10,3	6,5
REDDITO DISPONIBILE DELLE FAMIGLIE	1,0	-0,8	0,9
OCCUPAZIONE	0,3	-3,8	1,8
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,9	11,0	10,5

Nel mese di maggio, la Banca d'Italia stimava invece per il PIL del nostro Paese una flessione del 4,7 per cento nel primo trimestre, e una ulteriore contrazione nel secondo trimestre, particolarmente severa nel settore dei servizi. Il calo del PIL, su base annua, sarebbe quindi intorno al 9%.

Scenario macroeconomico Italia - Banca d'Italia maggio 2020 (variazioni percentuali)

	2019	2020	2021
PIL	0,3	-9,0	4,8
IMPORTAZIONI DI BENI	-0,2	-17,3	9,7
SPESA PER CONSUMI DELLE			
FAMIGLIE	0,4	-8,8	4,6
INVESTIMENTI FISSI LORDI	1,4	-12,4	3,2
ESPORTAZIONI DI BENI	1,4	-15,4	8,0
OCCUPAZIONE (teste)	0,6	-3,8	2,7

Qualche settimana più tardi, nel mese di giugno, la Banca d'Italia, nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, presentava nuove proiezioni macroeconomiche per il nostro Paese. Venivano elaborati due scenari: uno definito 'di base', con previsioni più ottimistiche, e uno definito

'severo', che tratteggia un quadro meno incoraggiante, legato soprattutto al protrarsi dell'epidemia. Nella tabella che segue riportiamo i dati relativi allo scenario di base; nelle ultime due colonne sono illustrate le previsioni che erano state elaborate nel mese di gennaio, prima dello scoppio della pandemia.

Tab.8

# Scenario macroeconomico 'base' Italia - Banca d'Italia (variazioni percentuali)

previsioni		giu-20		ge	n-20
	2019	2020	2021	2020	2021
PIL	0,3	-9,2	4,8	0,5	0,9
IMPORTAZIONI DI BENI	-0,2	-17,4	9,5	2,3	2,4
SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE	0,4	-8,9	4,7	0,8	0,8
INVESTIMENTI FISSI LORDI	1,4	-15,0	4,7	0,4	1,7
di cui INVESTIMENTI IN BENI					
STRUMENTALI	0,4	-16,4	7,4	0,4	1,6
di cui INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI	2,6	-13,3	1,6	0,3	1,9
ESPORTAZIONI DI BENI	1,4	-15,9	7,9	1,7	2,5
OCCUPAZIONE (numero di occupati)	0,6	-3,9	2,4	0,4	0,5
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,9	10,6	11,0	9,7	9,6

Lo scenario 'severo', che ipotizza una maggiore durata della crisi sanitaria e incorpora nelle previsioni le possibili ripercussioni sulla fiducia e quindi sulle decisioni di spesa dei cittadini e di investimento delle imprese, prevede cali più consistenti del commercio mondiale e un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie.

Tab.9

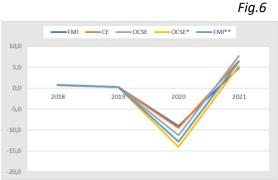
## Scenario macroeconomico 'severo' Italia - Banca d'Italia (variazioni percentuali)

previsioni		giu-20	
	2019	2020	2021
PIL	0,3	-13,1	3,5
IMPORTAZIONI DI BENI	-0,2	-27,0	4,5
SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE	0,4	-13,1	4,1
INVESTIMENTI FISSI LORDI	1,4	-19,5	-1,4
di cui INVESTIMENTI IN BENI			
STRUMENTALI	0,4	-22,3	1,0
di cui INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI	2,6	-15,9	-4,2
ESPORTAZIONI DI BENI	1,4	-20,3	4,8
OCCUPAZIONE (numero di occupati)	0,6	-5,4	1,2
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,9	11,1	11,9

Per completezza di informazione, illustriamo l'intero ventaglio delle valutazioni formulate dagli organismi internazionali<sup>3</sup> per la crescita in Italia nel 2020 e nel 2021, osservando come l'intervallo di previsione sia eccezionalmente ampio: la variazione del PIL oscilla, tra le diverse previsioni, tra -9 e -14 punti percentuali per quest'anno e tra +4,8 e +7,7 punti percentuali per il prossimo.

Tab.10





Previsioni non confortanti riguardano anche il deficit e il debito pubblico. A seguire una tabella di sintesi delle previsioni dei principali organismi internazionali.

Tab.11

Tab.12

			700.11		
Deficit/PIL Italia					
	CE	OCSE*	FMI		
2018	-2,2	-2,2	-2,2		
2019	-1,6	-1,6	-1,6		
2020	-11,1	-12,8	-12,7		
2021	-5,6	-9,7	-7,0		

Sobitori iz italia							
	CE	OCSE*	FMI**				
2018	134,8	134,8	134,8				
2019	134,8	134,8	134,8				
2020	158,9	169,9	166,1				
2021	153.6	165.5	161.9				

Debito/PIL Italia

Le previsioni riassunte nelle tabelle di questa sezione sono tratte rispettivamente dal World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale (FMI – mese di aprile), dall' European Economic Forecast della Commissione Europea (CE - maggio 2020) , dall'Economic Outlook dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse – giugno 2020) -i dati Ocse\* sono quelli relativi allo scenario con seconda ondata-, e dal World Economic Outlook del FMI (mese di giugno) -dati FMI\*\*.

#### Scenario regionale

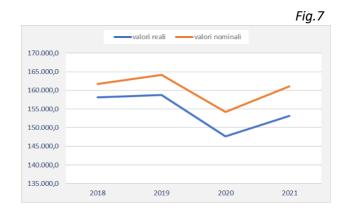
Lo scoppio dell'epidemia <u>Covid-19</u> ha generato impatti sulle variabili macroeconomiche dell'economia regionale che, secondo le previsioni, saranno di grande rilievo.

Secondo le stime disponibili, infatti, il PIL della nostra regione nel 2020 dovrebbe subire un drastico calo rispetto al 2019.

Prometeia, nel mese di aprile, stimava per il PIL emiliano-romagnolo un calo di 11,1 miliardi di euro. Il PIL, in termini reali, passerebbe infatti da quasi 158,7 miliardi di euro nel 2019 a 147,6 miliardi di euro nel 2020, con un calo quindi del 7%<sup>4</sup>, anche se elaborazioni più recenti, porterebbero a quantificare il calo del PIL regionale nell'ordine del 10,6%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le previsioni per l'anno in corso e il 2021 (dati in milioni di euro).





Analizzando le componenti del PIL<sup>5</sup>, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, un calo complessivo del 5,7%. La contrazione più significativa riguarda gli investimenti, con un calo di oltre 4 miliardi di euro, pari a una flessione di circa 13 punti percentuali. Anche i consumi finali delle famiglie sono previsti in diminuzione, in una misura pari al 5%.

Si ricorda che le stime di Prometeia rilasciate nello stesso mese di aprile prevedevano per il PIL nazionale un calo del 6,5%, contro il 9,5% stimato dalla Commissione Europea nel mese di maggio e il 14% stimato da OCSE nel mese di giugno. E' quindi verosimile che le stime di aprile siano eccessivamente ottimiste e che il calo del PIL regionale, e delle varie componenti della domanda, possa essere più accentuato, in una misura potenzialmente anche molto significativa. Per una rassegna più esaustiva della evoluzione temporale delle stime formulate da diversi Istituti di ricerca si veda la sezione relativa allo scenario nazionale. Dati espressi in milioni di euro.

Tab. 14

# Domanda interna RER e sue componenti valori reali

	consumi			
finali		investimenti	consumi	domanda
		fissi lordi	finali PA	interna
	famiglie			
2018	91.818,76	30.756,92	23.669,86	146.245,55
2019	92.588,34	31.686,91	23.612,36	147.887,61
2020	87.795,58	27.520,82	24.091,61	139.408,00
2021	90.739,78	28.952,42	23.717,65	143.409,86

Anche relativamente alle esportazioni ed importazioni, le stime per il 2020 sono molto negative: per le esportazioni si prevede un calo di quasi il 10%, e per le importazioni un calo superiore all'8%. La tabella e la figura che seguono mostrano i dati storici e le previsioni per il periodo dal 2018 al 2021 (dati in milioni di euro).

Tab. 15 Fig.8

Esportazioni Importazioni RER					
	esportazioni	importazioni			
2018	62.018,59	35.787,84			
2019	64.177,32	36.708,91			
2020	57.816,81	33.651,47			
2021	61.764,64	36.278,19			

**RER** 

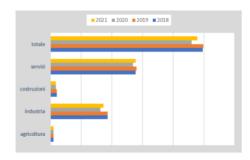


Considerando poi i diversi settori dell'economia, Prometeia prevedeva (sempre nelle sue stime del mese di aprile) per l'industria un calo del 13%, per le costruzioni dell'11%, per i servizi del 4,5% e per l'agricoltura del 2%.

Tab.16 Valore aggiunto

rıg.	
9	

	agricoltur		costruzio		
	а	industria	ni	servizi	totale
				93.349,0	142.246,2
2018	3.553,85	39.727,61	5.615,78	5	8
				93.780,8	142.736,6
2019	3.469,31	39.768,10	5.718,40	6	7
				89.571,0	132.731,8
2020	3.393,09	34.682,00	5.085,63	8	0
				92.376,5	137.796,3
2021	3.419,62	36.763,34	5.236,81	8	5



Per valutare l'impatto sui diversi settori dell'economia della nostra regione della crisi provocata dall'epidemia <u>COVID-19</u>, Art-Er e Prometeia hanno sviluppato un esercizio quantitativo basato su un modello input-output dell'economia emiliano-romagnola.

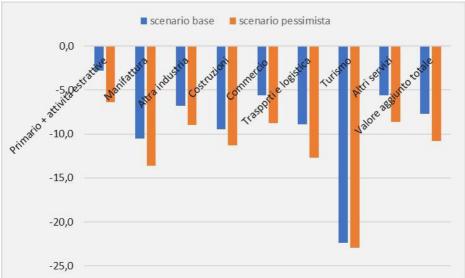
### Dati espressi in milioni di euro.

Il modello è in grado di simulare gli effetti settoriali di shock di domanda aggregata<sup>7</sup>. L'esercizio considera due scenari macroeconomici, uno di base e uno più pessimista. Lo scenario base considera una flessione della domanda finale a seguito del lockdown pari all'8,6%; lo scenario pessimista invece considera un calo pari all'11,4%. La tabella e il grafico che seguono mostrano gli impatti stimati di questi shock sul valore aggiunto di 8 macro-settori dell'economia, e poi, nell'aggregato, su fatturato, valore aggiunto e unità di lavoro.

Tab.17

IMPATTO COVID-19 ECONOMIA RER (variazioni percentuali)						
	scenario base	scenario pessimista				
Primario + attività estrattive	-2,8	-6,4				
Manifattura	-10,5	-13,6				
Altra industria	-6,8	-9,0				
Costruzioni	-9,5	-11,3				
Commercio	-5,6	-8,8				
raspprti e logistica	-9,9	-12,7				
Гurismo	-22,4	-22,9				
Altri servizi	-5,6	-8,6				
Valore aggiunto totale	-7,7	-10,6				





La sua applicazione alla crisi in corso va dunque presa con cautela, dal momento che la crisi è causata in prima istanza da uno shock di offerta che solo in un secondo momento si traduce in uno shock di domanda. L'esercizio di simulazione tiene conto di questo fatto solo indirettamente. Con questo caveat, i risultati sono comunque interessanti.

Ad un maggior livello di disaggregazione i settori che secondo le diverse stime sperimenterebbero le contrazioni più marcate sono riportati nelle tabelle che seguono.

### Tab.18

# VALORE AGGIUNTO SCENARIO BASE SETTORI CON LE CONTRAZIONI MAGGIORI

BRANCA DI ATTIVITA' ECONOMICA	variazioni %
Attività creative artistiche e intrattenimento attività di biblioteche, archivi musei e altre culturali, scommesse e case da gioco	-26,2
Assistenza sociale	-25,3
Servizi di alloggio e ristorazione	-22,4
Fabbricazioni di altri mezzi di trasporto	-22,2
Attività sportive, di divertimento, di intrattenimento	-21,1
Altre attività di servizi personali	-19,1
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-19,1
Attività di servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator, servizi prenotazione e attività correlate	-16,7
Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-13,7
Industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	-13,4
Fabbricazione di mobili: altre industrie manifatturiere	-12,9
Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	-12,9
Attività metallurgiche	-12,6
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12,4
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	-12,0

### Tab.19

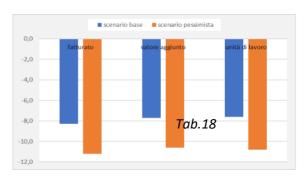
### VALORE AGGIUNTO SCENARIO PESSIMISTA SETTORI CON LE CONTRAZIONI MAGGIORI

BRANCA DI ATTIVITA' ECONOMICA	variazioni %
Altre attività di servizi personali	-28,6
Attività creative artistiche e intrattenimento attività di biblioteche, archivi musei e altre culturali, scommesse e case da gioco	-27,2
Assistenza sociale	-25,3
Fabbricazioni di altri mezzi di trasporto	-23,5
Servizi di alloggio e ristorazione	-22,9
Attività sportive, di divertimento, di intrattenimento	-22,5
Attività di servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator, servizi prenotazione e attività correlate	-21,0
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-20,6
Fabbricazione di macchinari e apparecchiature	-16,3
Attività metallurgiche	-15,7
Industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	-15,5
Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	-15,5

Fig.1 1

Tab.20
IMPATTO COVID-19ECONOMIA
RER

	scenario base	scenario pessimista
fatturato valore	-8,3	-11,2
aggiunto unità di	-7,7	-10,6
lavoro	-7,6	-10,8



### Scenario della provincia di Rimini e della Valconca

La descrizione delle condizioni e delle prospettive socio-economiche del territorio di riferimento e della provincia di Rimini è affidata al "Rapporto economico" della Camera di Commercio della Romagna

### Sistema imprenditoriale: focus provinciale Rimini

La provincia di Rimini, dove alla data del 31/12/2019 si contano 39.495 imprese registrate delle quali 34.115 attive, si conferma un territorio con imprenditorialità altamente diffusa: il rapporto fra imprese attive e abitanti è pari a 101 imprese attive ogni 1.000 abitanti (90 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale). Esaminando nel dettaglio la dinamica del sistema imprenditoriale, secondo le banche dati di Infocamere, a fine 2019 le localizzazioni registrate sono 48.892, di cui 43.149 attive. Complessivamente le unità locali registrate sono risultate, rispetto al 2018, stabili (+0,1%), in controtendenza a quanto rilevato a livello regionale (-0,2%) ma in linea con l'andamento italiano (+0,2%). Anche le localizzazioni attive risultano pressoché stabili anche se con segno negativo (-0,2%) minore di quello osservato in regione (-0,3%) ma di segno opposto a quello nazionale (+0,1%). Osservando la dinamica delle movimentazioni nel corso del 2019 si sono verificate 2.371 iscrizioni e 2.414 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio) per un saldo negativo di -43 unità, (nell'anno precedente era +13 unità). Il tasso di crescita3 annuale riferito al 2019 delle imprese registrate, attestandosi a -0,11%, rileva una lieve flessione meno accentuata rispetto al dato regionale (-0,32%) ma in controtendenza a quello nazionale (+0,44%). Nel confronto con il 31 dicembre 2018 (cfr. tavola 2.4.4) si riscontra una lieve flessione delle imprese attive complessive (-0,5%) compresa tra l'andamento regionale (-0,8%) e nazionale (-0,3%). I principali settori economici, in ordine decrescente, registrano dinamiche diverse: diminuisce la numerosità delle imprese del Commercio (25,4% incidenza sul totale delle imprese attive) che risulta in flessione del 2,3%, delle Costruzioni (incidenza del 14,2% e variazione del -0,6%), delle attività manifatturiere (incidenza del 7,4% e variazione del -1,9%) e dell'agricoltura (incidenza del 7,2% e variazione del -1,5%). Risultano in aumento dell'1,9% le Attività immobiliari (incidenza del 9,5%) e stabili quelle dell'Alloggio e della ristorazione (incidenza del 13,8% e variazione del +0,1%). Passando all'analisi delle forme giuridiche delle imprese attive (cft. tavola 2.4.5) risultano maggioritarie le imprese individuali (52,5% sul totale), seguite dalle società di persone (25,0%); le società di capitale (20,7%) sono l'unica forma giuridica in aumento (+4,6%). Considerando le zone altimetriche, la numerosità delle imprese attive che si trovano in pianura (sono '81,9% su un territorio pari al 30,8% di quello provinciale) è lievemente diminuita (-0,5%). Variazione simile (-0,4%) anche per le imprese che si trovano in collina (in questo caso sono il 17,1% del totale su oltre la metà del territorio provinciale). Pressoché stabili, anche se con segno negativo, le imprese di Rimini (-0,3% con il 43,5% delle imprese attive). La numerosità delle imprese attive risulta in diminuzione a Riccione (-1,5% con incidenza del 12,1%) e con leggere variazioni negative negli altri principali comuni: Bellaria-Igea Marina (-0,7% con incidenza del 6,6%), Cattolica (-0,5% con incidenza del 6,5%) e Santarcangelo di Romagna (-0,6% con incidenza del 6,2%). Fallimenti La banca dati di Infocamere StockView permette anche di osservare la numerosità di aperture fallimenti registrate nel periodo sulle sedi d'impresa, a prescindere dallo stato finale della procedura (revocata, in corso o chiusa) e dello status dell'impresa nel periodo. Nel corso del 2019 sono state aperte 66 procedure fallimentari a carico di altrettante imprese iscritte al Registro Imprese della provincia di Forlì-Cesena: il dato 2019 è superiore a quello del precedente anno (quando erano 59) ma decisamente inferiore alla media 2014-2018 (86). I settori maggiormente coinvolti sono quello delle attività manifatturiere (con 16 fallimenti), del commercio (con 15), delle costruzioni (con 11), delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (con 8) e delle attività immobiliari (con 6 fallimenti). Per quanto riguarda le forme giuridiche, le più interessate dai fallimenti sono le società di capitali con 48 fallimenti dichiarati, seguite dalle società di persone (12 fallimenti), dalle imprese individuali (5) e da altre forme (1). Quasi la metà delle imprese dichiarate fallite (31) sono state iscritte al Registro imprese nell'ultimo decennio. I fallimenti dichiarati nel 2019 hanno riguardato 4 imprese straniere, 10 imprese femminili e 2 giovanili. Nel corso del 2019 sono state aperte 64 procedure fallimentari a carico di altrettante imprese iscritte al Registro Imprese della provincia di Rimini: il dato 2019 è leggermente superiore a quello del precedente anno (quando erano 62) ma decisamente inferiore alla media 2014-2018 (87). I settori maggiormente coinvolti sono quello del commercio (con 19 fallimenti), delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (con 10), delle attività manifatturiere e delle costruzioni (entrambi i settori con 7 fallimenti ciascuno). Per quanto riguarda le forme giuridiche, le più interessate dai fallimenti sono le società di capitali con 49 fallimenti dichiarati, seguite dalle società di persone (11 fallimenti) e dalle imprese individuali (4). 28 imprese dichiarate fallite sono state iscritte al Registro imprese nell'ultimo decennio. I fallimenti dichiarati nel 2019 hanno riguardato 4 imprese straniere e 6 imprese femminili.

### Caratteristiche delle imprese attive

La banca dati di Infocamere permette di analizzare i dati delle imprese straniere, di quelle femminili e di quelle giovanili. Pur costituendosi il dato di tali imprese (registrate e attive) come valore di stock, esso risente oltre che della dinamica propria delle iscrizioni/cessazioni del Registro imprese, anche delle modificazioni, in parte naturali, di quegli elementi che definiscono l'impresa "straniera", "femminile" e "giovanile" (i.e. nazionalità / sesso / età della proprietà e degli amministratori). Per tale motivo i dati circa la dinamica congiunturale delle imprese registrate/attive e sul saldo tra iscrizioni e cessazioni devono essere letti con le cautele di cui sopra. Le imprese straniere attive al 31/12/2019 nel territorio della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini sono l'11,0% del totale; l'incidenza è analoga a quella nazionale (10,7%) ma inferiore a quella regionale (12,3%). Rispetto all'anno precedente si è avuto un incremento del 2,0%, in linea con quello nazionale (+1,9%) ma inferiore a quello osservato a livello regionale (+2,4%). Da evidenziare anche il ruolo dell'imprenditorialità femminile nel tessuto produttivo locale, che è oggetto di uno specifico monitoraggio da parte di Infocamere sui dati del Registro Imprese. Al 31/12/2019 nel territorio della Romagna risultano attive 15.057 imprese femminili, pari al 21,3% delle imprese attive (a fronte del 21,2% regionale e del 22,7% nazionale). Nel territorio locale tale tipologia d'impresa ha registrato una lieve flessione dello 0,4%, a fronte di un andamento simile in regione (-0,4%) e meno accentuato a livello nazionale (-0,1%). Un altro elemento utile a descrivere la struttura imprenditoriale locale è costituito dall'Osservatorio Infocamere sulle imprese giovanili. Al 31 dicembre 2019 nelle province di Forlì-Cesena e Rimini il 7,0% delle imprese attive risulta avere una compagine sociale composta in maggioranza da persone con meno di 35 anni; l'incidenza è inferiore a quella regionale (7,4%) e nazionale (9,5%). In termini tendenziali, le imprese giovanili attive del territorio locale hanno fatto registrare una flessione del 3,0% rispetto al 2018, superiore a quella osservata nell'aggregato regionale (-2,3%) e nazionale (-2,7%). Tali variazioni devono essere valutate con cautela, in quanto la consistenza delle imprese giovanili si modifica, oltre che per l'avvicendarsi di iscrizioni e cessazioni, anche per il modificarsi di quei requisiti che identificano tale tipologia di impresa (i.e. l'età dei detentori di cariche sociali).

#### PRINCIPALI DINAMICHE

Al 31 dicembre 2018 la popolazione residente totale in provincia di Rimini è pari a 339.017 persone (fonte: ISTAT), in aumento rispetto al 31/12/2017 (+0,50%). La dinamica dell'anno 2018 mostra un saldo naturale (differenza tra nati e deceduti) negativo di 986 unità, mentre il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati, comprensivo anche dei movimenti anagrafici) risulta positivo di 2.645 unità, riuscendo pertanto a recuperare il deficit naturale. Al 31/12/2018 gli stranieri residenti nel territorio Riminese risultano 37.180 (di cui il 55,9% sono donne), pari all'11,0% della popolazione totale, incidenza inferiore a quella regionale (12,3%), ma superiore a quella nazionale (8,7%). I principali Paesi di provenienza non italiani sono, nell'ordine: Albania (18,5% del totale stranieri), Romania (16,2%), Ucraina (13,3%), Cina (6,4%) e Marocco (5,9%). Al secondo trimestre 2019, il livello del tasso di occupazione provinciale (15-64 anni) è pari al 67,6%, inferiore al dato regionale (70,2%) ma superiore a quello nazionale (58,8%). Il tasso di disoccupazione della provincia di Rimini (15 anni e oltre) è risultato pari al 7,8%, più alto della media regionale (5,5%) ma migliore di quella nazionale (10,2%). In provincia di Rimini il valore aggiunto totale dell'anno 2018 (ultimo dato disponibile) ammonta a 9.256,6 milioni di euro correnti (6,4% sul totale regionale), con una variazione percentuale annua del +2,5%, maggiore di quella registrata in Emilia-Romagna (+2,0%) e Italia (+1,7%). Il 79,6% del valore aggiunto è generato dal settore complessivo dei servizi, che ha un'incidenza nettamente superiore a quella che assumono gli stessi sia a livello regionale (66,7%) che nazionale (73,8%). Al suo interno, commercio, trasporti, turismo e ICT, nel loro complesso, generano il 32,1% del valore aggiunto totale provinciale, dato che risulta superiore alla media regionale (24,2%) e nazionale (24,9%). L'industria in senso stretto (prevalentemente manifatturiera), invece, è un settore poco rilevante nella creazione della ricchezza provinciale, con il 15,2% (26,6% in Emilia-Romagna, 19,4% in Italia) mentre le costruzioni contribuiscono per il 4,1% e l'agricoltura "solo" per l'1,1%. Il valore aggiunto pro capite 2018 della provincia di Rimini è di 27.382,43 euro, inferiore al dato regionale (32.273,96 euro) ma superiore alla media nazionale (26.034,19 euro). La provincia di Rimini, dove alla data del 31/12/2019 si contano 48.892 localizzazioni registrate, di cui 43.149 attive, e 39.495 imprese registrate, delle quali 34.115 attive, si conferma un territorio con imprenditorialità altamente diffusa: il rapporto fra imprese attive e abitanti, infatti, è pari a 101 imprese attive ogni 1.000 abitanti (90 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale). Riguardo alle localizzazioni attive si rileva, rispetto al 31/12/2018, una sostanziale stabilità (-0,2%) mentre con riferimento alle imprese attive, queste risultano in lieve diminuzione (-0,5%); nel confronto territoriale tale calo è inferiore a quello dell'Emilia-Romagna (-0,8%) e più alto di quello dell'Italia (-0,3%). Nei settori di attività economica maggiormente significativi continua la diminuzione del numero delle imprese attive: nella specie, il Commercio (25,4% sul totale), con una flessione annua del 2,3%, le Costruzioni (incidenza del 14,2%, -0,6%), il Manifatturiero (7,4%, -1,9%) e l'Agricoltura (7,2%, -1,5%). Si segnala, poi, la stabilità nel settore dell'Alloggio e ristorazione (13,8%, +0,1%) mentre crescono le Attività immobiliari (incidenza del 9,5%, +1,9%). Con riferimento alla forma giuridica delle imprese attive, spiccano le imprese individuali (52,5% sul totale), seguite dalle società di Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini Rapporto sull'Economia 2019 e scenari 214 Quadro economico della provincia di Rimini persone (25,0%); le società di capitale (20,7%) rappresentano l'unica forma giuridica in aumento (+4,6%), così come negli altri ambiti territoriali di confronto (Emilia-Romagna e Italia). Le imprese straniere1 attive al 31/12/2019 nella provincia di Rimini sono 4.264, pari al 12,5% del totale e registrano una crescita dell'1,8%. Le imprese femminili2 attive sono 7.450, il 21,8% delle imprese attive, a fronte del 21,2% regionale e del 22,7% nazionale. Infine, le imprese giovanili3 attive sono 2.596, pari al 7,4% del totale. In termini di numerosità, assumono particolare rilievo le imprese artigiane attive (9.539), pari al 28,0% del totale (31,4% a livello regionale e 25,1% in ambito nazionale); queste, però, registrano una diminuzione tendenziale dell'1,0%. In base ai dati più recenti, aggiornati al 3/2/2020, le start-up innovative con sede in provincia di Rimini sono 113, pari al 12,2% del totale regionale; il confronto annuo evidenzia una variazione positiva dello 0,9% (da 112 a 113 unità). Il 77,0% delle start-up innovative provinciali appartiene al macrosettore dei Servizi, di cui il 41,6% ai servizi digitali e informatici e l'8,8% alla ricerca e sviluppo; a seguire, il 14,2% del settore Industria/Artigianato, il 5,3% del Turismo e il 3,5% del Commercio. In agricoltura continua il calo del numero delle imprese attive (2.472 sedi, -1,5% rispetto al 2018). La Produzione Lorda Vendibile (PLV) provinciale stimata per il 2019 è pari a 114,0 milioni di euro correnti (+5,2% rispetto alla PLV del 2018). La PLV delle coltivazioni erbacee (pari al 59,2% del totale) aumenta del 10,4%; la PLV delle coltivazioni arboree (10,2% del totale) è in flessione del 9,1%; la PLV della zootecnia (il 30,5% del totale) risulta in aumento dell'1,4%. La Pesca rappresenta per la provincia di Rimini un settore tipico. In termini di numerosità delle imprese, il comparto al 31/12/2019 si costituisce di 200 imprese attive (l'8,1% del totale di quelle del settore agricoltura); le imprese sono in flessione del 2,9% rispetto al 2018. Nel mercato ittico di Rimini nell'anno 2019, sono stati commercializzati 18.095 quintali di prodotto (+7,0% rispetto all'anno precedente) per un valore di 10.350.711 euro (+2,6%). Al 31/12/2019 risultano attive 2.535 imprese manifatturiere in provincia di Rimini (-1,9% rispetto al 31/12/2018), che rappresentano il 7,4% delle imprese attive totali. Gli indicatori confermano ancora una tendenza moderatamente positiva delle attività manifatturiere locali, sebbene in rallentamento rispetto al 2018; aumentano quindi le principali variabili, a partire dalla produzione (+1,0%) e proseguendo nel fatturato a valori correnti (+1,6%), nella domanda interna (+8,0%) ed estera (+1,3%). Per ciò che concerne il settore delle costruzioni, si constata la flessione delle imprese attive (4.839 sedi; -0,6% rispetto al 2018); aumentano, invece, l'occupazione (+8,1, annata edile ottobre 2018 - settembre 2019 rispetto alla precedente) e le ore lavorate (+2,4%). Buon andamento del volume d'affari nei primi tre trimestri del 2019 con un rallentamento nell'ultimo; nel complesso, la variazione media sui 12 mesi dell'anno, rispetto ai 12 mesi precedenti, risulta positiva (+1,4 %). Le imprese attive del commercio in provincia di Rimini, al 31/12/2019, ammontano a 8.659, in diminuzione, rispetto al 31/12/18, del 2,3%; stabili le vendite nel commercio al dettaglio (+0,1% variazione medio-annua 2019 provinciale, -0,7% in regione). Il comparto è tuttora in una difficile fase caratterizzata da elementi di criticità percepiti soprattutto dalle piccole imprese del commercio locale, in particolare l'eccessiva pressione fiscale e burocrazia, la difficoltà di accesso al credito, la difficoltà di riscuotere i crediti e il problema della sicurezza percepita. 1 Insieme delle imprese nelle quali la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche amministrative detenute. 2 Insieme delle imprese nelle quali la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche amministrative detenute. 3 Insieme delle imprese nelle quali la partecipazione di persone "under 35" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche amministrative detenute. Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini Rapporto sull'Economia 2019 e scenari 215 Quadro economico della provincia di Rimini Nel periodo gennaio-settembre 2019 le esportazioni provinciali sono stati pari a 1.991 milioni di euro correnti, con un aumento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 4,2%. Il peso di Rimini sulle esportazioni regionali (4,1%) risulta invariato rispetto lo stesso periodo 2018. Nei primi nove mesi del 2019 le esportazioni provinciali sono cresciute meno rispetto alla media regionale (+4,8%) ma più di quella nazionale (+2,5%). Esaminando le esportazioni per settore emerge che quasi la totalità delle stesse afferiscono ai "Prodotti delle attività manifatturiere" (97,8%); per ciò che concerne i principali comparti si rilevano incrementi per l'"Alimentare" (+8,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, incidenza del 9,4%), comprendente i prodotti manifatturieri di alimentari e bevande (8,2%) e quelli dell'agricoltura e pesca (1,2%), e la "Metalmeccanica" (+12,0%, 52,5%), grazie alla "meccanica" (+14,0%) rispetto all'"elettronica" (-4,9%); diminuzioni caratterizzano, invece, gli "Articoli di abbigliamento" (-5,3% annuo, incidenza del 23,4%). Le principali aree di destinazione dell'export sono l'Unione Europea (UE) per il 53,6% del totale (+1,9%), l'America Settentrionale per il 12,7% (+3,7%), i Paesi europei non UE per il 9,9% (-8,7%) e l'Asia Orientale per il 9,2% (+12,3%); i principali Paesi sono, rispettivamente, gli Stati Uniti (11,8, +6,7%), la Francia (8,1%, -4,1%), il Regno Unito (7,8%, +29,4%) e la Germania (7,3%, -1,9%). In calo, invece, le importazioni provinciali (-2,6% annuo, 762 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019), con un andamento in controtendenza rispetto alla media sia regionale (+3,4%) sia nazionale (+0,7%). Con riferimento al movimento turistico nella provincia di Rimini, i dati provvisori per l'anno 2019 fanno rilevare un andamento tutto sommato positivo; rispetto al periodo gennaiodicembre 2018, si registra, infatti, un +1,7% degli arrivi ed un +0,2% delle presenze. La clientela estera ha avuto, rispetto a quella nazionale (78,9% degli arrivi e 76,1% delle presenze), variazioni positive superiori, sia in termini di arrivi sia riguardo alle presenze: +0,8% per gli arrivi italiani e -0,1% per le presenze nazionali, +5,3% per gli arrivi stranieri e +1,5% per le presenze estere. Nel dettaglio, in aumento sia gli arrivi (+1,6%) sia, lievemente, le presenze (+0,3%) nei comuni della riviera (99,0% delle presenze, la quasi totalità) mentre calano i flussi turistici nei comuni dell'Appennino (-0,3% di arrivi e -4,3% di presenze); in chiaro-scuro, invece, i risultati delle località collinari (arrivi: +1,3%, presenze: -4,3%). La permanenza media (rapporto presenze/arrivi) è risultata pari a 4,3 giorni (4,4 nel 2018): 4,1 giorni per i turisti italiani e 4,9 giorni per gli stranieri. Difficoltà si riscontrano per il settore Trasporti (971 imprese attive al 31/12/2019), con una diminuzione delle imprese di "Trasporto e magazzinaggio" (-2,0%), minore della variazione negativa regionale (-2,3%) ma superiore alla decrescita nazionale (-0,8%); in calo anche il "Trasporto di merci su strada" (62,6% delle imprese attive del settore, -2,7%). Tra le criticità rilevate, la competizione con prezzi al ribasso determinata dalla concorrenza di imprese con sede in altri stati UE e il differenziale fiscale sfavorevole. Buone notizie, invece, riguardo al movimento aeroportuale e autostradale; il primo ha fatto registrare, nel corso del 2018, un deciso incremento annuo degli arrivi (+28,1%) e delle partenze (+29,0%), il secondo un incremento annuo (in entrata e in uscita) sia del traffico di veicoli leggeri (+2,8%) sia di quelli pesanti (+4,4%), per un aumento del traffico complessivo (+3,0%), e, contestualmente, degli autoveicoli in "uscita" ai caselli autostradali della provincia (+2,7% rispetto al 2018). Riguardo al sistema bancario e credito, prosegue il ridimensionamento strutturale del settore: -6,1% sportelli bancari presenti sul territorio provinciale (217 unità al 31/12/2018); la densità degli sportelli si conferma comunque buona riguardo agli abitanti (64 sportelli ogni 100 mila abitanti), con valori superiori alle medie regionali e nazionali. In diminuzione i prestiti bancari totali (8.630 milioni di euro a fine dicembre 2019) del 2,5% annuo (-2,2% in Emilia-Romagna, -1,9% in Italia) e quelli alle imprese (58,9% del totale) del 4,1%; in calo anche i prestiti "vivi" alle imprese (finanziamenti erogati Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini Rapporto sull'Economia 2019 e scenari 216 Quadro economico della provincia di Rimini al netto delle sofferenze): -1,6%, variazione negativa che caratterizza il settore dei servizi e, soprattutto, quello agricolo (-9,8%), mentre incrementi si verificano per le costruzioni e, in particolare, per l'industria (+5,7%). In aumento, invece, i prestiti alle famiglie consumatrici (36,7% del totale) dello 0,8%. Nel medio periodo (dal 2014 al 2019) si riscontra una "stretta creditizia" pari a -22,0%, per ciò che riguarda i prestiti totali, e -19,2%, per ciò che concerne i prestiti vivi alle imprese. In crescita, rispetto al 2018, risultano i depositi (+5,5%, 9.845 milioni di euro a fine dicembre 2019) mentre diminuiscono sensibilmente le sofferenze (-34,4%, 574 milioni di euro al 30/9/2019), anche se rimane ancora relativamente alto il tasso di rischio del credito (rapporto sofferenze/prestiti): 6,7%, maggiore del dato regionale (5,6%) e nazionale (4,6%). Per la cooperazione le imprese attive sono 278, (-5,4% rispetto al 2018). Gli effetti della crisi si sono manifestati anche in questo settore che però ha saputo resistere e reagire, anche facendo leva sullo spirito solidaristico che lo contraddistingue. Le 116 cooperative sociali, risultanti dall'Albo del MISE, pur confrontandosi con fattori di di difficoltà, sono cresciute anche grazie a politiche di aggregazione (ancora in atto), e rappresentano un punto di riferimento per il welfare locale insieme a molte altre organizzazioni non profit.

### Scenario Comunale

### Dati demografici

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Morciano di Romagna** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione	Variazione	Variazione	Numero	Media
		residente	assoluta	percentuale	Famiglie	componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.996	-	-	-	-
2002	31 dicembre	6.058	+62	+1,03%	-	-
2003	31 dicembre	6.188	+130	+2,15%	2.455	2,51
2004	31 dicembre	6.241	+53	+0,86%	2.494	2,50
2005	31 dicembre	6.389	+148	+2,37%	2.562	2,49
2006	31 dicembre	6.426	+37	+0,58%	2.577	2,49
2007	31 dicembre	6.539	+113	+1,76%	2.641	2,47
2008	31 dicembre	6.697	+158	+2,42%	2.712	2,47
2009	31 dicembre	6.910	+213	+3,18%	2.796	2,47
2010	31 dicembre	6.988	+78	+1,13%	2.817	2,48

<b>2011</b> (¹)	8 ottobre	7.015	+27	+0,39%	2.824	2,48
<b>2011</b> (²)	9 ottobre	6.892	-123	-1,75%	-	-
<b>2011</b> (³)	31 dicembre	6.879	-109	-1,56%	2.830	2,43
2012	31 dicembre	6.855	-24	-0,35%	2.804	2,44
2013	31 dicembre	7.016	+161	+2,35%	2.802	2,50
2014	31 dicembre	7.026	+10	+0,14%	2.821	2,49
2015	31 dicembre	7.045	+19	+0,27%	2.816	2,50
2016	31 dicembre	7.014	-31	-0,44%	2.805	2,50
2017	31 dicembre	7.020	+6	+0,09%	2.816	2,49
2018	31 dicembre	7.128	+108	+1,54%	2.872	2,48
2019	31 dicembre	7.141	+13	+0,18%	2.906	2,45

La popolazione residente a Morciano di Romagna al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **6.892** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **7.015**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **123** unità (-1,75%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

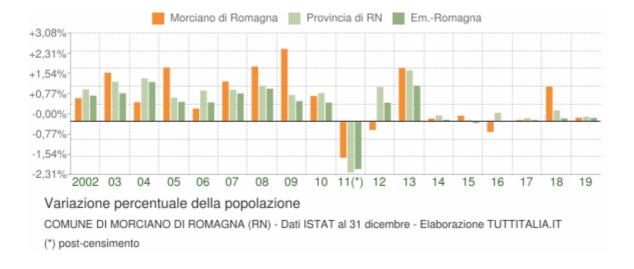
### Variazione percentuale della popolazione

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

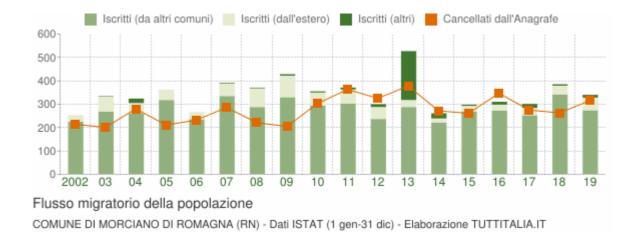
Le variazioni annuali della popolazione di Morciano di Romagna espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Rimini e della regione Emilia-Romagna.



### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Morciano di Romagna negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Iscritti	Cancellati	Saldo	Saldo
Aiiio	iscritti	Cancenati	Salao	Suluo

1 gen-31 dic								
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi	con l'estero	Migratorio totale
			(*)			(*)		
2002	223	28	0	189	11	14	+17	+37
2003	267	64	2	190	10	1	+54	+132
2004	259	44	19	261	7	12	+37	+42
2005	316	44	0	203	8	0	+36	+149
2006	234	30	0	222	10	0	+20	+32
2007	333	53	3	270	8	8	+45	+103
2008	286	80	3	204	15	2	+65	+148
2009	328	92	6	188	17	0	+75	+221
2010	292	56	5	262	20	21	+36	+50
<b>2011</b> (¹)	195	45	6	197	11	16	+34	+22
<b>2011</b> (²)	106	15	2	78	5	56	+10	-16
<b>2011</b> (³)	301	60	8	275	16	72	+44	+6
2012	235	51	12	306	15	4	+36	-27
2013	286	30	209	273	38	67	-8	+147
2014	220	17	22	190	20	62	-3	-13
2015	267	24	5	216	20	25	+4	+35
2016	271	25	12	238	32	77	-7	-39
2017	251	31	17	213	38	24	-7	+24
2018	340	37	6	233	14	16	+23	+120
2019	272	54	12	255	8	52	+46	+23

- (\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.
- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RN) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

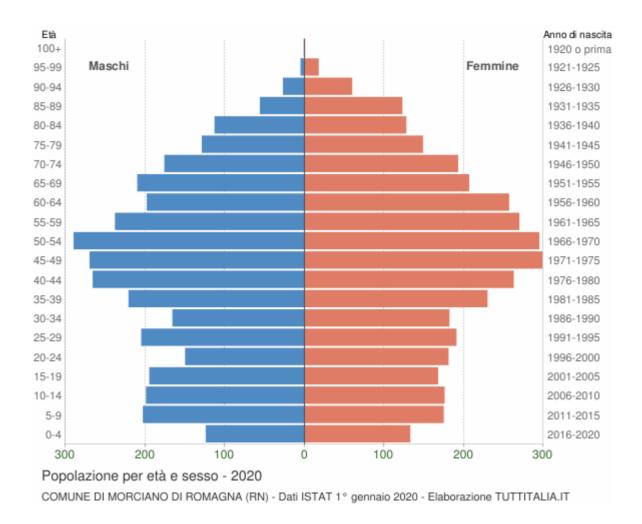
Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	66	-	41	-	+25
2003	1 gennaio-31 dicembre	51	-15	53	+12	-2
2004	1 gennaio-31 dicembre	64	+13	53	0	+11
2005	1 gennaio-31 dicembre	66	+2	67	+14	-1
2006	1 gennaio-31 dicembre	57	-9	52	-15	+5
2007	1 gennaio-31 dicembre	71	+14	61	+9	+10
2008	1 gennaio-31 dicembre	61	-10	51	-10	+10
2009	1 gennaio-31 dicembre	61	0	69	+18	-8
2010	1 gennaio-31 dicembre	89	+28	61	-8	+28
<b>2011</b> (¹)	1 gennaio-8 ottobre	45	-44	40	-21	+5
<b>2011</b> (²)	9 ottobre-31 dicembre	18	-27	15	-25	+3
<b>2011</b> (³)	1 gennaio-31 dicembre	63	-26	55	-6	+8
2012	1 gennaio-31 dicembre	81	+18	78	+23	+3
2013	1 gennaio-31 dicembre	68	-13	54	-24	+14
2014	1 gennaio-31 dicembre	76	+8	53	-1	+23
2015	1 gennaio-31 dicembre	54	-22	70	+17	-16
2016	1 gennaio-31 dicembre	65	+11	57	-13	+8
2017	1 gennaio-31 dicembre	42	-23	60	+3	-18
2018	1 gennaio-31 dicembre	37	-5	49	-11	-12
2019	1 gennaio-31 dicembre	49	+12	58	+9	-9

- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Popolazione per età, sesso e stato civile 2020

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Morciano di R. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

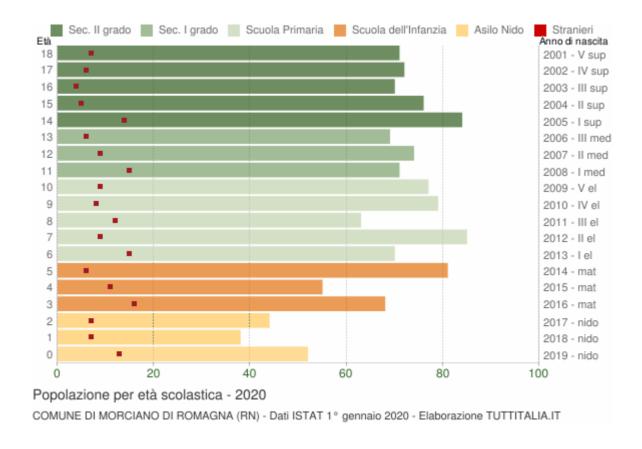
Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'.

### Distribuzione della popolazione 2020 - Morciano di Romagna

Età	Maschi	Femmine	Totale		
				%	
0-4	124 48,2%	133 51,8%	257	3,6%	
5-9	203 53,7%	175 46,3%	378	5,3%	
10-14	199 53,1%	176 46,9%	375	5,3%	
15-19	195 53,7%	168 46,3%	363	5,1%	
20-24	150 45,3%	181 54,7%	331	4,6%	
25-29	205 51,8%	191 48,2%	396	5,5%	
30-34	166 47,7%	182 52,3%	348	4,9%	
35-39	221 49,0%	230 51,0%	451	6,3%	
40-44	266 50,3%	263 49,7%	529	7,4%	
45-49	270 47,5%	299 52,5%	569	8,0%	
50-54	290 49,6%	295 50,4%	585	8,2%	
55-59	238 46,9%	270 53,1%	508	7,1%	
60-64	198 43,5%	257 56,5%	455	6,4%	
65-69	210 50,4%	207 49,6%	417	5,8%	
70-74	176 47,7%	193 52,3%	369	5,2%	
75-79	129 46,4%	149 53,6%	278	3,9%	
80-84	113 46,9%	128 53,1%	241	3,4%	
85-89	56 31,3%	123 68,7%	179	2,5%	
90-94	27 31,0%	60 69,0%	87	1,2%	
95-99	5 21,7%	18 78,3%	23	0,3%	
100+	1 50,0%	1 50,0%	2	0,0%	
Totale	3.442 48,2%	3.699 51,8%	7.141	100,0%	

Distribuzione della popolazione di **Morciano di Romagna** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020 le scuole di Morciano di Romagna, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2020

Età	Totale	Totale	Totale	di cui <b>stranieri</b>			
	Maschi	Femmine	Maschi+Femmine	Maschi	Femmine	M+F	%
0	25	27	52	7	6	13	25,0%
1	25	13	38	3	4	7	18,4%
2	20	24	44	2	5	7	15,9%
3	33	35	68	8	8	16	23,5%
4	21	34	55	2	9	11	20,0%
5	43	38	81	4	2	6	7,4%
6	36	34	70	7	8	15	21,4%
7	45	40	85	5	4	9	10,6%
8	34	29	63	9	3	12	19,0%
9	45	34	79	5	3	8	10,1%
10	45	32	77	4	5	9	11,7%
11	36	35	71	7	8	15	21,1%
12	41	33	74	6	3	9	12,2%
13	33	36	69	4	2	6	8,7%
14	44	40	84	9	5	14	16,7%
15	37	39	76	2	3	5	6,6%
16	30	40	70	1	3	4	5,7%
17	44	28	72	4	2	6	8,3%
18	42	29	71	5	2	7	9,9%

### Cittadini stranieri Morciano di Romagna 2020

Popolazione straniera residente a Morciano di Romagna al 31 dicembre 2019.

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



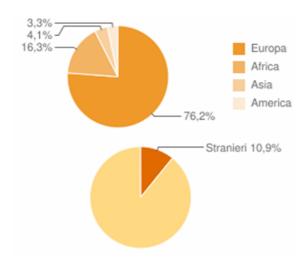
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RN) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

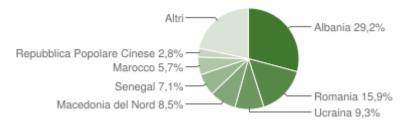
(\*) post-censimento

### Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Morciano di Romagna al 31 dicembre 2019 sono **778** e rappresentano il 10,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 29,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (15,9%) e dall'**Ucraina** (9,3%).



### Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

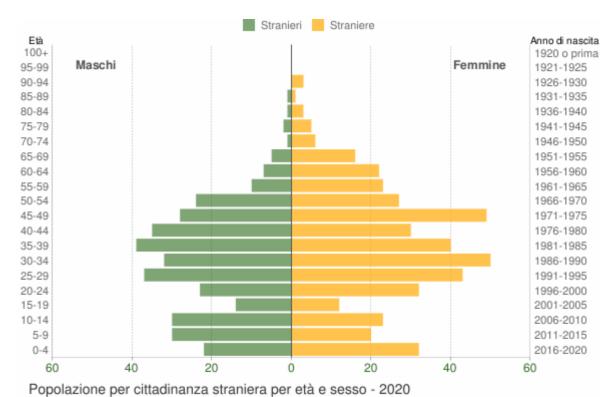
EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Albania</u>	Europa centro orientale	110	117	227	29,18%
Romania	Unione Europea	52	72	124	15,94%
<u>Ucraina</u>	Europa centro orientale	16	56	72	9,25%
Macedonia del Nord	Europa centro orientale	26	40	66	8,48%
<u>Moldavia</u>	Europa centro orientale	6	16	22	2,83%
<u>Polonia</u>	Unione Europea	3	12	15	1,93%
Bosnia-Erzegovina	Europa centro orientale	8	6	14	1,80%
Federazione Russa	Europa centro orientale	2	10	12	1,54%
<u>Germania</u>	Unione Europea	1	7	8	1,03%
San Marino	Altri paesi europei	2	4	6	0,77%
<u>Ungheria</u>	Unione Europea	2	3	5	0,64%
<u>Bielorussia</u>	Europa centro orientale	2	3	5	0,64%

AFRICA  Area  Maschi Femmine Tot  Senegal  Africa occidentale  Africa settentrionale  Africa settentrionale  Africa settentrionale  Femmine Tot  Africa occidentale  Africa settentrionale  Africa settentrionale  Femmine Tot  Africa settentrionale  Africa settentrionale  Africa settentrionale  Egitto  Africa settentrionale  Africa settentrionale  Africa settentrionale	4 4 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	7,07% 5,66% 1,16%
Regno UnitoUnione Europea02DanimarcaUnione Europea10BulgariaUnione Europea01BelgioUnione Europea10AustriaUnione Europea01FinlandiaUnione Europea01FranciaUnione Europea10Repubblica CecaUnione Europea01Totale Europa23735659AFRICAAreaMaschi FemmineTotaleSenegalAfrica occidentale3817MaroccoAfrica settentrionale2519AlgeriaAfrica settentrionale54Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)Africa centro meridionale25EgittoAfrica settentrionale31	2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	0,26% 0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 76,22% % 7,07% 5,66% 1,16%
DanimarcaUnione Europea10BulgariaUnione Europea01BelgioUnione Europea10AustriaUnione Europea01FinlandiaUnione Europea01FranciaUnione Europea10Repubblica CecaUnione Europea01Totale Europa23735659AFRICAAreaMaschi FemmineTotSenegalAfrica occidentale3817MaroccoAfrica settentrionale2519AlgeriaAfrica settentrionale54Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)Africa centro meridionale25EgittoAfrica settentrionale31	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 5 5 4 4 4 9 7	0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 76,22% % 7,07% 5,66% 1,16%
Bulgaria Unione Europea 0 1  Belgio Unione Europea 1 0	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 5 5 4 4 4 9 7	0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 76,22% % 7,07% 5,66% 1,16%
BelgioUnione Europea10AustriaUnione Europea01FinlandiaUnione Europea01FranciaUnione Europea10Repubblica CecaUnione Europea01Totale Europa23735659AFRICAAreaMaschiFemmineTotaleSenegalAfrica occidentale3817MaroccoAfrica settentrionale2519AlgeriaAfrica settentrionale54Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)Africa centro meridionale25EgittoAfrica settentrionale31	1	0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 76,22% % 7,07% 5,66% 1,16%
AustriaUnione Europea01FinlandiaUnione Europea01FranciaUnione Europea10Repubblica CecaUnione Europea01Totale Europa23735659AFRICAAreaMaschi Africa occidentaleFemmineTotSenegalAfrica occidentale3817MaroccoAfrica settentrionale2519AlgeriaAfrica settentrionale54Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)Africa centro meridionale25EgittoAfrica settentrionale31	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	0,13% 0,13% 0,13% 0,13% 76,22% % 7,07% 5,66% 1,16%
FinlandiaUnione Europea01FranciaUnione Europea10Repubblica CecaUnione Europea01Totale Europa23735659AFRICAAreaMaschi Africa occidentaleFemmineTotale EuropaSenegalAfrica occidentale3817MaroccoAfrica settentrionale2519AlgeriaAfrica settentrionale54Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)Africa centro meridionale25EgittoAfrica settentrionale31	1 1 1 93 55 44 9 7	0,13% 0,13% 0,13% 76,22% % 7,07% 5,66% 1,16%
FranciaUnione Europea10Repubblica CecaUnione Europea01Totale Europa23735659AFRICAAreaMaschi Africa occidentaleFemmineTotSenegalAfrica occidentale3817MaroccoAfrica settentrionale2519AlgeriaAfrica settentrionale54Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)Africa centro meridionale25EgittoAfrica settentrionale31	1 1 293 55 44 9 7	0,13% 0,13% 76,22% % 7,07% 5,66% 1,16%
Repubblica Ceca   Unione Europea   0   1	1   55   44   9   7	0,13% 76,22% % 7,07% 5,66% 1,16%
Totale Europa 237 356 59  AFRICA Area Maschi Femmine Totale Europa 38 17  Marocco Africa occidentale 25 19  Algeria Africa settentrionale 5 4  Repubblica democratica del Congo (ex Zaire) Africa settentrionale 3 1  Egitto Africa settentrionale 3 1	93 55 44 9	76,22% % 7,07% 5,66% 1,16%
AFRICA  Area  Maschi Femmine Tot  Senegal  Africa occidentale  Africa settentrionale  Africa settentrionale  Africa settentrionale  Femmine Tot  Africa occidentale  Africa settentrionale  Africa settentrionale  Femmine Tot  Africa settentrionale	55 44 9	% 7,07% 5,66% 1,16%
SenegalAfrica occidentale3817MaroccoAfrica settentrionale2519AlgeriaAfrica settentrionale54Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)Africa centro meridionale25EgittoAfrica settentrionale31	55 44 9 7	7,07% 5,66% 1,16%
MaroccoAfrica settentrionale2519AlgeriaAfrica settentrionale54Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)Africa centro meridionale25EgittoAfrica settentrionale31	44 9 7	5,66%
Algeria Africa settentrionale 5 4  Repubblica democratica del Congo (ex Zaire) Africa centro meridionale 5  Egitto Africa settentrionale 3 1	9	1,16%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)       Africa centro meridionale       2       5         Egitto       Africa settentrionale       3       1	7	
Zaire)meridionaleEgittoAfrica settentrionale31		0,90%
	4	
		0,51%
TunisiaAfrica settentrionale11	2	0,26%
Somalia Africa orientale 2 0	2	0,26%
Ghana Africa occidentale 1 1	2	0,26%
Sud Africa Centro 0 1 meridionale	1	0,13%
Nigeria Africa occidentale 1 0	1	0,13%
Totale Africa 78 49	127	16,32%
ASIA Area Maschi Femmine <b>Tot</b>	ale	%
Repubblica Popolare CineseAsia orientale1111	22	2,83%
Giappone Asia orientale 0 2	2	0,26%
Afghanistan Asia centro meridionale 2 0	2	0,26%
Sri Lanka (ex Ceylon)Asia centro meridionale2	2	0,26%
ThailandiaAsia orientale01	1	0,13%
PakistanAsia centro meridionale10	1	0,13%
Repubblica Islamica dell'IranAsia occidentale01	1	0,13%
Filippine Asia orientale 0 1	1	0,13%
Totale Asia 16 16	32	4,11%
AMERICA Area Maschi Femmine Tot	ale	%
Brasile America centro meridionale 3 4	7	0,90%
EcuadorAmerica centro meridionale23	5	0,64%

<u>Perù</u>	America centro meridionale	3	1	4	0,51%
<u>Venezuela</u> America centro meridionale			2	4	0,51%
Cuba	America centro meridionale	0	2	2	0,26%
Colombia	America centro meridionale	0	2	2	0,26%
Repubblica Dominicana	0	1	1	0,13%	
<u>Canada</u> America settentrionale			1	1	0,13%
Totale America			16	26	3,34%

# Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Morciano di Romagna per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT.



COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri					
	Maschi	Femmine	Totale	%		
0-4	22	32	54	6,9%		
5-9	30	20	50	6,4%		
10-14	30	23	53	6,8%		
15-19	14	12	26	3,3%		
20-24	23	32	55	7,1%		
25-29	37	43	80	10,3%		
30-34	32	50	82	10,5%		
35-39	39	40	79	10,2%		
40-44	35	30	65	8,4%		
45-49	28	49	77	9,9%		

50-54	24	27	51	6,6%
55-59	10	23	33	4,2%
60-64	7	22	29	3,7%
65-69	5	16	21	2,7%
70-74	1	6	7	0,9%
75-79	2	5	7	0,9%
80-84	1	3	4	0,5%
85-89	1	1	2	0,3%
90-94	0	3	3	0,4%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	341	437	778	100%

# Indici demografici e Struttura di Morciano di R.

Struttura della popolazione e indicatori demografici di Morciano di Romagna negli ultimi anni.

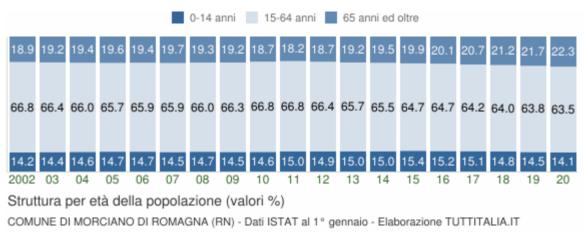
Elaborazioni su dati ISTAT.

# Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce

di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	853	4.007	1.136	5.996	41,4
2003	874	4.022	1.162	6.058	41,6
2004	901	4.085	1.202	6.188	41,8
2005	918	4.101	1.222	6.241	41,9
2006	940	4.210	1.239	6.389	41,7
2007	929	4.234	1.263	6.426	42,0
2008	959	4.317	1.263	6.539	41,9
2009	972	4.437	1.288	6.697	42,1
2010	1.006	4.615	1.289	6.910	41,9
2011	1.046	4.668	1.274	6.988	42,0
2012	1.024	4.568	1.287	6.879	42,3
2013	1.031	4.507	1.317	6.855	42,6
2014	1.054	4.594	1.368	7.016	42,7
2015	1.079	4.548	1.399	7.026	42,9
2016	1.070	4.556	1.419	7.045	43,0
2017	1.061	4.500	1.453	7.014	43,4
2018	1.041	4.493	1.486	7.020	43,8
2019	1.033	4.547	1.548	7.128	44,1
2020	1.010	4.535	1.596	7.141	44,5

# Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Morciano di Romagna.

Anno	Indice di <b>vecchiaia</b>	Indice di <b>dipendenza</b> strutturale	Indice di <b>ricambio</b> della popolazione attiva	Indice di <b>struttura</b> della popolazione attiva	Indice di <b>carico</b> di figli per donna feconda	Indice di <b>natalità</b> (x 1.000 ab.)	Indice di <b>mortalità</b> (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	133,2	49,6	119,1	90,7	18,4	11,0	6,8
2003	133,0	50,6	119,4	94,4	20,5	8,3	8,7
2004	133,4	51,5	116,4	96,0	20,1	10,3	8,5
2005	133,1	52,2	116,5	97,2	21,0	10,5	10,6
2006	131,8	51,8	88,5	96,5	20,9	8,9	8,1
2007	136,0	51,8	87,3	101,1	20,6	11,0	9,4
2008	131,7	51,5	97,6	103,5	21,5	9,2	7,7
2009	132,5	50,9	101,2	107,0	21,6	9,0	10,1
2010	128,1	49,7	102,2	107,4	21,2	12,8	8,8
2011	121,8	49,7	122,8	113,3	21,5	9,1	7,9
2012	125,7	50,6	128,5	119,2	21,9	11,8	11,4
2013	127,7	52,1	132,6	124,9	22,2	9,8	7,8
2014	129,8	52,7	129,2	128,2	22,5	10,8	7,5
2015	129,7	54,5	134,0	131,7	23,5	7,7	9,9
2016	132,6	54,6	123,1	132,7	21,9	9,2	8,1
2017	136,9	55,9	124,8	138,9	22,4	6,0	8,6
2018	142,7	56,2	121,7	139,9	20,3	5,2	6,9
2019	149,9	56,8	121,4	136,6	18,5	6,9	8,1
2020	158,0	57,5	125,3	140,1	17,0	-	-

## Glossario

# Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Morciano di Romagna dice che ci sono 158,0 anziani ogni 100 giovani.

# Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Morciano di Romagna nel 2020 ci sono 57,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

# Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più

l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Morciano di Romagna nel 2020 l'indice di ricambio è 125,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

# Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

# Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

#### Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

## Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

#### Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

# Morciano di Romagna - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%рор	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	4.235	5.996	70,6%	57.952.193	13.684	9.665
2002	4.626	6.058	76,4%	62.505.961	13.512	10.318
2003	4.631	6.188	74,8%	65.931.639	14.237	10.655
2004	4.473	6.241	71,7%	67.254.263	15.036	10.776
2005	4.585	6.389	71,8%	69.974.744	15.262	10.952
2006	4.610	6.426	71,7%	74.318.732	16.121	11.565
2007	4.932	6.539	75,4%	81.519.832	16.529	12.467
2008	4.936	6.697	73,7%	83.294.901	16.875	12.438
2009	4.987	6.910	72,2%	83.902.447	16.824	12.142
2010	5.004	6.988	71,6%	86.138.566	17.214	12.327
2011	5.057	6.879	73,5%	88.481.193	17.497	12.863
2012	5.001	6.855	73,0%	87.909.739	17.578	12.824
2013	4.939	7.016	70,4%	89.473.206	18.116	12.753
2014	4.892	7.026	69,6%	90.329.869	18.465	12.857
2015	4.906	7.045	69,6%	90.500.603	18.447	12.846
2016	4.929	7.014	70,3%	92.042.417	18.674	13.123

# Superfici a destinazione residenziale

Nell'ambito della pianificazione comunale oltre all'edificato esistente, classificato di norma come zona B (sottozone B1, B2 e B3), sono previste aree di espansione prevalentemente residenziale da sottoporsi a Piano attuativo (zone C1) comportanti superfici utili per circa 17.990 mq. Sono altresì previsti isolati urbani soggetti ad interventi di ristrutturazione urbanistica e riuso dell'edificato (zone B5) che nell'insieme prevedono una superficie utile conseguibile pari a circa 7.590 mq.

A questi si aggiungono aree di espansione prevalentemente residenziale da attuarsi con intervento diretto (zone C2) che contano una possibile superficie utile di circa 3.715 mq.

Su tali superfici è possibile prevedere una quota del 25% - derivata dalla media consentita nelle varie zone - da destinare agli usi commerciali e direzionali.

La strumentazione urbanistica inoltre potrebbe ancora utilizzare l'incremento residuo per la pianificazione del proprio territorio pari a circa 14.700 mg., nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dal PTCP.

Nel corso del 2020, ai sensi della L.R. 24/2017, si è dato l'avvio alle procedure per la realizzazione del nuovo strumento urbanistico /Piano Urbanistico Generale) che, entro il 2021, dovrà sostituire il vigente PRG.

Scopo della legge è abbattere del 60% le attuali previsioni urbanistiche passando, secondo le stime, dai 250 km quadrati di espansione previsti dagli attuali strumenti urbanistici a un massimo di 70 km quadrati e introdurre il principio del consumo di suolo a saldo zero, anticipando quanto fissato per il 2050 dal settimo Programma di azione ambientale dell'Unione europea.

Il consumo di suolo per ogni Comune non dovrà superare il 3% del territorio urbanizzato (oggi è l'11%) e sarà consentito solo per progetti capaci di sostenere lo sviluppo e l'attrattività del territorio come i nuovi insediamenti produttivi. Saranno esclusi dal limite i nuovi insediamenti residenziali legati a interventi di rigenerazione urbana in territori già urbanizzati o di edilizia sociale così come le opere pubbliche e i parchi urbani, gli insediamenti strategici di rilievo regionale e gli ampliamenti delle attività produttive esistenti.

# Organizzazioni presenti sul territorio

Commercianti e associazioni	di	categoria
-----------------------------	----	-----------

• Comitato commercianti 'Commerciamo'

• Confesercenti
• Confcommercio
• Confartigianato
• Cna
• Coldiretti
• CIA
Associazioni del volontariato e del sociale
• Leo Club Valle Del Conca
• Il Giardino di Voltaire
• Protezione civile
• Il Giardino delle Idee
• Centro sociale Mercurio
• Pro Loco Morciano
• Croce Rossa Morciano
• San Michele Arcangelo
Azione Cattolica Ragazzi

Associazione Nazionale Carabinieri
Associazioni sportive
Roller Sporting Club Morciano  Morciano Eagles
Okinawa Karate Club
• Taekwondo Club Morciano
Junior Del Conca
• Morciano Calcio
• GS Valconca Ottica Biondi
Sangrem Volley
• Associazione '360 Sport'
Centro Danza LaPlume
• Moto Club Mercurio
• Accademia Pugilistica Valconca
• Vespa Club Morciano

• Agesci

• Avis

• Lions Club Valle del Conca

• Guardie Ecozoologiche

# Risorse finanziarie

#### Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti

La congiuntura economica determinatasi anche a seguito della emergenza Coronavirus richiedono una oculata politica in materia di tributi, tariffe e servizi pubblici.

L'intendimento è quello di ricondurre nell'ambito della inflazione programmata la dinamica impositiva.

Qualora la revisione dei Piani Economici Finanziari di alcuni servizi indipendenti dalle scelte dirette del comune introducano variabilità superiori a tale dinamica esse potranno essere compensate, nei confronti delle situazioni di disagio familiare, tramite l'introduzione di regolamentazioni ad hoc e panieri di solidarietà quali il progetto "Diamoci una mano".

Sul piano degli investimenti le scelte saranno particolarmente oculate e improntate alla massima prudenza.

Ciò tenuto conto della situazione economica del Comune che ha dovuto far fronte nel mese di luglio 2019 al riconoscimento di un debito fuori bilancio per l'ammontare di oltre €. 910.000,00 a seguito della notifica della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Rimini n. 365 del 29/04/2019, di cui alla causa civile R.G. 4195/2014 la quale ha condannato il Comune di Morciano al pagamento della suddetta somma nei confronti della Soc. Gestione Energia s.r.l..

In secondo grado la sentenza è stata sospesa rinviando la Corte d'appello al 2021 la decisione di merito.

Si è invece provveduto nel corso del 2020 ad evitare l'esecuzione dell'ingiunzione ricevuta nel 2018, avverso alla quale era stato formulato apposito ricorso, della somma di oltre €. 600.000,00 a saldo del ri-acquisto della ex scuola media operato nell'anno 2012.

La transazione effettuata, seppur operata al 50% del valore della ingiunzione, ha comunque causato un esborso da parte del comune di oltre 300.000 euro a fronte del ritorno nella disponibilità del comune di un immobile sito nel PUA C1-M5.

Altri accantonamenti dovranno essere previsti nel corso del 2021 a causa dei contenziosi ancora in essere nonché della potenziale restituzione di contributi statali per il mancato rispetto del patto di stabilità per le annualità 2013/14.

Altro vincolo è la richiesta di restituzione di OO.UU. da parte di alcuni privati. L'Ente risente inoltre pesantemente del risultato del riaccertamento straordinario dei residui che ha portato l'ente in forte disavanzo tecnico da ripianarsi in un massimo di 30 esercizi.

Infatti nel corso degli anni 2013 e 2014 si è fatto ricorso ad un'anticipazione di liquidità ottenuta tramite la CDP al fine di sostenere pagamenti in conto capitale escludibili dal patto di stabilità. Tali anticipazioni sono oggetto di un piano di rimborso a rate costanti di durata trentennale.

Sulla base delle considerazioni precedenti i gradi di libertà residuali individuano la necessità di concentrarsi su priorità che sono quelle individuate nel programma di legislatura e che in sintesi si rifanno alla riqualificazione urbana, manutenzione stradale e alla sicurezza, sport e scuola.

#### Quadro normativo legge stabilità 2020-2022

La Legge di Stabilità 2020 approvata con L. 27/12/2019 n. 160 ha disposto in particolare:

- il consolidamento e l'ampliamento delle risorse a sostegno degli investimenti (cap. 2- Contributi agli investimenti degli enti territoriali), che alimentano la ripresa della spesa comunale registrata ormai stabilmente nell'ultimo biennio;
- l'intervento sulle risorse correnti (cap. 1- Risorse correnti e norme finanziarie di carattere generale), con l'avvio del reintegro del taglio di cui al D.L. n. 66 del 2014, unitamente a modifiche di regole relative alla gestione della parte corrente del bilancio locale: ripristino per un triennio dell'anticipazione di tesoreria a 5/12 delle entrate correnti, rinvio al 2021 del FGDC (Fondo garanzia debiti commerciali), stabilizzazione del contributo 110 mln. a completamento del fondo IMU-Tasi, precedentemente fissato a 300 mln. Annui;
- l'intervento in campo fiscale, con l'unificazione IMU-Tasi, la riforma della riscossione ed il Canone unico, nonché la riforma del processo di riscossione delle entrate locali, rendendolo più snello e accorciando i tempi di recupero in caso di riscossione coattiva. A questo si aggiunge la semplificazione dovuta all'unificazione IMU TASI, a parità di pressione fiscale, due tributi ormai pressoché identici che davano luogo ad appesantimenti per i contribuenti e per i Comuni. Sempre in materia fiscale, la prospettiva di unificazione del prelievo su occupazioni di spazi pubblici e pubblicità ("Canone unico") viene prevista a decorrere dal 2021, dando così modo di ricercare ulteriori e necessarie messe a punto della norma, che deve assicurare una sostanziale continuità e invarianza delle basi imponibili attuali.

Significativi sono inoltre gli interventi sulla disciplina del personale con riferimento all'abrogazione del divieto di scorrimento delle graduatorie approvate a decorrere dal 1 gennaio 2019 e alle modifiche sui criteri per il decreto attuativo per il superamento del turn over come limite assunzionale prevalente (art. 33, dl 34/2019). Anche gli interventi in materia di non autosufficienza, famiglia e cultura contribuiscono a sostenere le funzioni dei Comuni nei rispettivi campi, in diversi modi e misure.

Nel corso dell'anno 2020 sono poi susseguiti importanti interventi legislativi, volti in particolare ad affrontare misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare il cosiddetto Decreto Rilancio (D.L. 19 maggio 2020, n. 34), nonché il Decreto Semplificazioni (D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale").

#### 8. Macrostruttura

Con deliberazione n. 65 in data 25/05/2020 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente: provvedimenti relativi", esecutiva, è stata rideterminata la macrostruttura dell'ente composta in servizi a cui corrispondono posizioni organizzative/dirigenziali di seguito indicate, con decorrenza dall'08/06/2020:

SERVIZIO
FINANZIARIO, PERSONALE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROMOZIONE ECONOMICA

2	PATRIMONIO E PARTECIPATE					
3	TECNICO, LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA					
4	ALLA PERSONA, EDUCATIVI E CULTURALI					

Le modifiche alla previgente macrostruttura si sono rese necessarie in particolare a seguito delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 55 del 7.5.2020 avente ad oggetto "INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO STRADALE COMUNALE AD ANTHEA SRL. APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE TECNICO ECONOMICO ANNO 2020" e del Consiglio Comunale n. 24 del 21/05/2020 avente in oggetto "INDIRIZZO AI SERVIZI COMUNALI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO EMESSO DA RIMINI HOLDING S.P.A. TESO ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN COMPRATORE DI UNA QUOTA DEL VALORE NOMINALE DI €. 500,00 DI "ANTHEA S.R.L." con la quale il comune di Morciano, nell'intento di rafforzare la propria partecipazione in aziende in house, al fine del perseguimento dell'ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi prestati ai cittadini, partecipava al bando di cui trattasi il quale venne poi successivamente aggiudicato al Comune di Morciano.

Si ravvisava inoltre la necessità di procedere con speditezza alla dismissione del patrimonio comunale, funzionalmente alla riduzione del debito da anticipazioni, transazioni e soccombenze (come evidenziato anche nella relazione del Revisore dei Conti allegata al Rendiconto 2019).

La riorganizzazione della macro-struttura è volta pertanto allo snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.

#### 9. Dotazione organica e piano occupazionale 2020

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 in data 25/11/2019, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 nonché effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale.

Tale strumento programmatorio viene elaborato sulla base delle seguenti previsioni normative:

- art. 39 della L. n. 449/1997 che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- art. 89 del D. Lgs 267/2000 che prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie
  dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia
  normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di
  esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- art. 91 del d.lgs. n. 267/2000 che prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 07/09/2020 avente ad oggetto: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 91 DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 165/2001 – VARIAZIONE N. 01" si è reso necessario apportare modifiche alla Programmazione del Fabbisogno 2020-2022, in particolare a seguito dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 17 marzo 2020 che, in applicazione a quanto

disposto dal D.L. 34/2019, articolo 33, ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e ss.mm.ii..

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari per il comune di Morciano di Romagna al 19,83% e pertanto l'Ente si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM 17/03/2020, articolo 4, tabella 1.

Si riporta di seguito il calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato del comune di Morciano di Romagna

Calcolo delle ca		nali di personale a 33 del DL 34/2019 e del D		nato dei comuni.
Abitanti	7179	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa 2020
Anno Corrente	2020	26,90%	30,90%	% € 17,00 21,00
Entrate correnti		FCDE	490.601,49€	
Ultimo Rendiconto 2019	6.394.779,35€	Media - FCDE	5.232.169,14 €	
Penultimo rendiconto 2018	5.347.129,78 €	Rapport	o Spesa/Entrate	Incremento spesa 2020 - I FASCIA
Terzultimo rendiconto 2017	5.426.402,75€		19,83%	% € 26,90% 369.902,55 €
Spesa del personale				20,8070 308.802,33 €
Ultimo rendiconto 2019	1.037.550,95 €			
Dettaglio:				
Spese personale ente al netto Irap	833.449,95			
Spese art. 76 c.1 D.L. 112/2008	204.101,00			
	1.037.550,95			

Infatti, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del citato D.P.C.M. "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica" pari per il comune di Morciano di Romagna alla percentuale del 26,90%. Si rileva pertanto che l'Ente disporrebbe di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 369.902,55 (ammontare sino al raggiungimento del primo valore soglia).

L'aggiornamento della programmazione si rendeva inoltre necessario a seguito di quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16/06/2020 avente ad oggetto: "RECESSO CONVENZIONI VARIE INTERCORRENTI TRA IL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA E L'UNIONE DELLA VALCONCA A FAR DATA DAL 01/01/2021" con la quale si deliberava di recedere dalle seguenti Convenzioni intercorrenti tra il Comune di Morciano di Romagna e l'Unione della

Valconca, a far data dal 01/01/2021 (tutte le Convenzioni ad eccezione della Centrale Unica di Committenza), sulla base della previsione dei rispettivi articoli delle stesse, disciplinanti l'argomento:

- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca dei servizi extrascolastici estivi per minori Rep. n.
   5 del 21/06/2002;
- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca dei servizi associati inerenti la promozione del turismo e delle relative forma di sostegno e sviluppo Rep. n. 6 del 21/06/2002;
- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca dei servizi associati a favore degli anziani Rep. n. 7
   del 21/06/2002;
- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca delle funzioni di cui all'art. 149, commi 1, lett. c) e d) e 2 della L.R. 21/04/1999, n. 3 Rep. 8 del 21/06/2002;
- Convenzione per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni già demandate ai comuni nell'ambito della distribuzione delle competenze di interesse intercomunale relative a: Agenzia di produzione INPS-INAIL; C.C.I.A.A.; V.V.F.; Centro per l'Impiego; Informagiovani; Istituti Scolastici Rep. 11 del 21/06/2002;
- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca del Servizio di Polizia Municipale Rep. n. 12 del 21/06/2002;
- Convenzione per la gestione associata dei servizi informatici e telematici (S.I.A.) Rep. n. 167 del 01/10/2009;
- Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive Rep. 168 del 01/10/2009;
- Convenzione per la gestione associata della Protezione Civile Rep. n. 169 del 01/10/2009;
- Convenzione per la gestione associata della procedura di autorizzazione paesaggistica Rep. 171 del 14/10/2009;
- Convenzione per il servizio notificazioni Rep. n. 184 del 22/04/2010;
- Convenzione per la gestione unificata delle problematiche giuridiche connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali delle eventuali controversie Rep. 200 del 30/09/2010;
- Convenzione per la costituzione in forma associata dell'ufficio statistico Rep. 209 del 18/11/2010;
- Convenzione per il conferimento delle funzioni dell'Ufficio di Piano Rep. 289 del 31/08/2012.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 29/07/2020 avente ad oggetto "Prime note organizzative a seguito della deliberazione del C.C. n. 29 del 16/06/2020 "Recesso convenzioni varie intercorrenti tra il comune di Morciano di Romagna e l'Unione della Valconca a far data dall'01/01/2021", si demandava al Servizio Personale dell'ente la predisposizione degli atti necessari ad assicurare il fabbisogno di personale del Servizio di Polizia Municipale, con decorrenza dal 01/01/2021, nella misura che segue, previa verifica del rispetto della normativa in materia:

- a. n. 5 operatori di categoria "C", agenti,
- b. n. 1 operatore di categoria "D", ufficiale, addetto al coordinamento e controllo del Servizio di Polizia Municipale e che dovrà altresì occuparsi del coordinamento e gestione del Servizio SUAP,

disponendo che le assunzioni aggiuntive rispetto al personale reintegrato debbano realizzarsi prioritariamente con mobilità tra Enti; in subordine mediante l'emissione di bando di concorso o alternativamente, qualora disponibile, all'adesione al concorso unico regionale, utilizzando, nelle more del completamento dell'iter necessario al perfezionamento di tali assunzioni, eventuali graduatorie a tempo determinato disponibili.

Il Piano Occupazionale 2020/2022 risulta pertanto, allo stato attuale, come di seguito riportato:

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2020

#	PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2020										
				Modalità di reclutamento							Tempi di
				_				· ·	i=		attivazione
	C-4	Duefile weefeesiewele de cousine	PT/	ofCP	orie	3	⊑் ஜ	ion era	Zio	æ	procedura
	Cat.	Profilo professionale da coprire	FT	8.2	Utilizzo aduatorie	110 TUEL	Legge n. 68/1999	rogression di carriera	<u> </u>	Mobilità	
				Con	grad Ut	Art. 1	3.8		Stabilizzazioni	ž	Previsione
				-		⋖		Д.	S		copertura del posto
		ISTRUTTORE DIRETTIVO									OTTOBRE -
	D	AMMINISTRATIVO	FT	X	Χ	Χ				X	DICEMBRE
L		AMMINISTRATIVO									DIOLIMBIAL

BIANO OCCUBAZIONALE ANNO 2024

				М	odalità	di recl	utamen	to		Tempi di
Cat.	Profilo professionale da coprire	PTI FT	Concorso pubblico/CPI	Utilizzo graduatorie	Art. 110 TUEL	Legge n. 68/1999	Reintegro dotazione	Stabilizzazioni	Mobilità	attivazione procedura Previsione copertura del posto
D	COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE ADDETTO AL COORD. E CONTROLLO POLIZIA MUNICIPALE E SUAP	FT	X	×					X	Le procedure verranno avviate a settembre 2020 Copertura posto 01/01/2021
С	N. 3 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	FT					X			Le procedure verranno avviate a settembre 2020 Copertura posto 01/01/2021
С	N. 2 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	FT	X	X					X	Le procedure verranno avviate a settembre 2020 Copertura posto 01/01/2021

non prevedendo per l'annualità 2022 movimenti assunzionali.

Il programma assunzionale di cui sopra è stato redatto nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, determinando una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020 è redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in osseguio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al D.M. 8 maggio 2018 e coerentemente con i limiti previsti dall'articolo 1, comma 557-562, della legge n. 296/2006.

Il limite di spesa per eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9,

comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile è fissato in €. 75.200,00.

La dotazione organica alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione risulta essere la seguente:

				SITUAZI	ONE POSTI		707	ALE
Servizio	Pos. Giur.	Profilo professionale		O PIENO	TEMPO PARZIALE		Posti	Posti
			Coperto	Vacante	Coperto	Vacante	coperti	vacanti
UFFICIO DI STAFF								
		Totale servizio	0	0			0	0
	С	Tecnico servizi bibliotecari	1	0			1	
SERVIZIALLA	C D	Istruttore Amministrativo Istruttore direttivo amministrativo	4	0			4	0
PERSONA - AMMINISTRATIVO	D-APO	Istruttore direttivo amministrativo	0	1			0	1
		Totale servizio	6	1			6	1
TECNICO LAVORI	В	Esecutore	4**	1			4	1
PUBBLICI URBANISTICA ED	С	Istruttore tecnico	3**				3	
EDILIZIA PRIVATA	D - APO	Istruttore direttivo tecnico	1	0			1	0
		Totale servizio	8	1			8	11
PATRIMONIO E PARTECIPATE	D – APO	Istruttore direttivo tecnico	0	1			0	1
		Totale servizio	0	1			0	1
FINANZIARIO.	С	Istruttore Amministrativo	1***	0			1	0
PROMOZIONE EC. EDUCATIVA – CULT.	С	Istruttore contabile	4	0			4	0
	D – APO	Istruttore direttivo contabile	1*	0			1*	
		Totale servizio	6	0			6	0
		Totale	20	3			20	3

<sup>\*</sup>Tempo determinab ex art. 110 D. Lgs. 267/2000

\*\*I dicui uno a tempo determinato

\*\*I unità attualmente distaccata presso l'ufficio di Staff del Segretario comunale istituito con deliberazione della G.C. n. 75/2019

#### Le linee di mandato

#### 1. La solidarietà che vogliamo: sostegno alla famiglia

La famiglia, intesa come la più piccola cellula sociale, è un bene prezioso da tutelare e promuovere.

Ne riconosciamo il ruolo fondamentale per la coesione sociale, l'importanza della funzione educativa degli adulti e delle responsabilità genitoriali; siamo inoltre consapevoli delle differenze di cui è portatore ciascuno dei suoi componenti e dei diversi bisogni e diritti da esse derivanti.

È da questo nucleo di valori che scaturiscono le nostre concrete proposte a sostegno della famiglia e delle responsabilità familiari.

#### È quindi necessario:

1. Sostenere i genitori nella cura e crescita dei figli, sia per quanto attiene ai servizi materno infantili che per l'esercizio delle funzioni educative.

Il comune di Morciano ha acquisito negli anni competenze e sviluppato servizi di qualità per la fascia di età 0/6 e nei servizi parascolastici in particolare per i giovani 3/18. Questi servizi, da confermare e sviluppare secondo criteri di efficienza ed efficacia, risultano particolarmente necessari oggi più di un tempo per le nuove esigenze delle famiglie e le forme di pedagogia moderna. Andranno quindi confermate le attività in essere e sperimentate nuove tipologie di formazione e progettualità. Le politiche a sostegno della rimozione del disagio e dello svantaggio, specie per quelle in età scolare e giovanile, in accordo e con il sostegno di Asl, Regione e Istituzioni scolastiche, saranno prioritariamente rivolte a sostenere quei servizi che garantiscono la socializzazione, la inclusione, il superamento del senso di incertezza, la costruzione di un progetto di vita.

#### 2. Assistere le famiglie che vivono difficoltà e/o conflitti

Le problematiche di ordine economico e sociali accumulatesi nell'ultimo decennio hanno fortemente influito sui redditi e sulle necessità delle famiglie le quali in funzione di ciò rischiano di subire, anche socialmente e nelle dinamiche interne, difficoltà e conflitti. Lo sportello sociale attivo presso il comune di Morciano è certamente un primo presidio che va sviluppato e messo in grado di essere sempre più una sentinella sociale in grado di raccordare il bisogno coi diversi servizi insediati.

#### 3. Sostenere l'integrazione dei cittadini e delle famiglie

La composizione sociale dei cittadini morcianesi è sempre più dinamica. Nuove famiglie si creano, la mobilità tra i vari comuni della provincia è sempre più spiccata. Morciano, in quanto comunità solidale, deve essere in grado di non far sentire nessuno escluso od isolato. Scuola, privato sociale, pubblica amministrazione devono, in sinergia tra loro, consentire l'incontro, la conoscenza, l'integrazione, nel rispetto della diversità e nella condivisione dei valori e della storia dell'intera comunità cittadina.

#### 2. La rimozione del disagio.

L'attesa di vita della popolazione è in costante aumento in Italia, i dati indicano un incremento significativo sia dell'invecchiamento della popolazione che della cronicizzazione delle patologie con conseguente impegno e carico sulle famiglie e importanti ripercussioni dal punto di vista sanitario e sociale.

La popolazione di Morciano ha oramai superato i 7.000 abitanti, dei quali circa il 20% ha oltre 65 anni e circa il 10% oltre 75 anni.

Molti di loro continuano a vivere una vita in buona salute ed in famiglia, una minoranza al contrario ha problemi fisici e necessità di cure sia di carattere temporaneo che di carattere continuativo.

Nei confronti dei primi vanno confermate le attività di sostegno alla socializzazione, per i secondi il comune dovrà rafforzare la convenzione con l'Asl al fine di aumentare l'assistenza domiciliare ed i servizi ambulatoriali presenti sul territorio.

Ma il comune dovrà anche favorire la permanenza degli anziani e dei diversamente abili all'interno della propria abitazione, individuando, laddove necessario, modalità contributive per la rimozione delle barriere architettoniche e le eventuali modifiche strutturali necessarie all'edificio. Anche per questo motivo si intende procedere con la realizzazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Il PEBA è uno strumento di gestione urbanistica per pianificare gli interventi per rendere accessibili gli edifici e spazi pubblici, previsti dalla legge del 1986, la n 41 art. 32, commi 21 e 22 e dalla legge quadro sull'handicap del 1992, la n 104 art. 24, comma 9. Per la realizzazione di tale piano la collaborazione delle associazioni attive e dei loro rappresentanti è ritenuta particolarmente utile per confrontarsi sulle modalità e priorità di intervento. Grande attenzione si porrà alle politiche di sostegno al reddito tramite l'esenzione dal pagamento dell'addizionale Irpef e alla riduzione del costo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani a quelle famiglie in situazione di svantaggio e con ISEE particolarmente basso. L'ISEE è l'indicatore che serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata. L'accesso a queste prestazioni, infatti, come ai servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate (telefono fisso, luce, gas, ecc.) è legato al possesso di determinati requisiti soggettivi e alla situazione economica della famiglia.

#### 3. Il privato sociale? Aiutiamo chi aiuta

Per privato sociale si intendono tutte quelle attività che si occupano di sostenere le persone in difficoltà, la disabilità che si occupano di formare i giovani, di avviarli allo sport o alle arti. Sono compiti che i privati

meritoriamente svolgono spesso a titolo gratuito. Grave sarebbe se il comune non riconoscesse il beneficio sociale, la ricaduta positiva sul territorio di tali interventi e non mettesse in campo azioni di sostegno, vista la corrispondenza di intenti tra pubblico e privato, collaborando, essendoci nei momenti di difficoltà, sostenendo economicamente. Come? Attivando accordi e convenzioni con le singole associazioni, dopo averne valutato il merito e toccato con mano il peso specifico, e facendoli sfociare in un sostegno anche economico.

#### 4. I luoghi e i tempi della cultura

Un'amministrazione pubblica che non sia concentrata sul piccolo presente ma che sappia guardare ad orizzonti necessariamente più ampi, che solchino il tempo e costruiscano sapientemente il futuro, considera la cultura un luogo chiave dell'architettura civile di una società. Se essa vuol crescere e prosperare sarà fondata su un'educazione buona, vitale, feconda, che si rivolga principalmente ai giovani ma non soltanto a loro. E' vitale per i giovani che vogliano conquistare il proprio futuro, crescere in un contesto dove la cultura e i valori siano nell'aria. Occorre allora favorire l'integrazione tra il mondo del lavoro, la scuola, le associazioni culturali, quelle sportive, di volontariato e del terzo settore per creare reti e rafforzare i servizi esistenti, per garantire le opportunità e crearne di nuove. La cultura intesa dunque come valido corrimano per favorire la crescita e lo sviluppo della comunità: progresso è, infatti, anche quel sapere che ci rende capaci di distinguere il buono dal cattivo e che ci fa cogliere i valori che stanno alla base della convivenza civile. Nel tempo si sono realizzati alcuni spazi da destinare alla cultura, ma i contenitori vanno riempiti con attività e proposte adeguate. Va quindi potenziata la biblioteca comunale affinché possa fruire di tutti gli spazi ancora disponibili e al momento occupati da servizi che dovranno essere trasferiti in luoghi più congrui alle loro attività. C'è un legame indissolubile tra crescita culturale e occasione di sviluppo sociale ed economico, per questo, gli edifici storici di proprietà del comune, dovranno diventare luoghi inclusivi dove far fluire la vita della città che da lì sarà chiamata a ripartire nella cornice di un progetto culturale ambizioso che generi una nuova idea di bellezza e di identità. Cultura è emozione, è ricerca, è conoscenza, è scoperta che dà forza ai desideri. Nel solco di questa convinzione, la biblioteca comunale sarà considerata strategica per proporre un calendario di iniziative più ricco di appuntamenti. Il paese potrà così consolidare una vocazione all'eccellenza e rinforzare attraverso gli incontri l'idea del progetto come trasformazione del passato in futuro.

Il campo d'azione della biblioteca sarà il seguente:

- Percorsi d'Arte (mostre, conferenze)
- Palcoscenici (teatro, cinema, musica)
- Percorsi della Memoria (pubblicazioni, ricorrenze storiche e solennità civili). Nell'ambito delle politiche giovanili si intende consolidare l'esperienza maturata nell'attivazione di percorsi sinergici con l'associazionismo locale, implementando le opportunità di partecipazione attiva e di responsabilizzazione, per promuovere il senso

di appartenenza alla comunità, maturità sociale, cittadinanza attiva, disponibilità e interesse alla partecipazione, nonché crescita culturale e creatività.

L'associazionismo locale, settore da sempre molto attivo in ambito morcianese, va sostenuto in quanto spesso rischia di essere penalizzato dalle ristrettezze dei bilanci comunali. Si vogliono rafforzare i tradizionali appuntamenti estivi nei luoghi significativi di Morciano, da sempre apprezzati e ricercati dalla popolazione locale e dagli ospiti della Riviera. Il calendario degli eventi sarà caratterizzato da iniziative di "facile fruibilità e comprensione", in particolare si dovranno curare "speciali" dedicati ai bambini e alle famiglie.

#### 5. Avanti coi servizi, Morciano è la Valconca

Morciano da sempre è riferimento dell'intera Valconca per i servizi sia pubblici che privati.

Oggi sono molti i servizi pubblici insediati, ma questo non deve essere considerato come un dato definitivo. Essi vanno difesi dalle ipotesi di accorpamento o trasferimento.

È la stessa economia di Morciano che ne risentirebbe. Per questo il comune deve impegnarsi nel rafforzamento del suo ruolo di guida nell'ambito della Valconca, evitando pericolosi scivolamenti verso ipotesi di trasferimento dei servizi insediati che di tanto in tanto emergono.

Il rapporto con l'Unione va improntato alla massima laicità, nel senso che l'Unione deve essere luogo di coordinamento, collaborazione, risparmio e qualità.

Solo in questa direzione c'è la possibilità di far crescere quello strumento che, come indicato, deve essere strumento di lavoro che porti valore aggiunto ai comuni e non già complicazioni o superfetazioni intrusive o addirittura contrarie al principio di economicità ed efficienza. Se la direzione sarà quella sopra riportata non mancherà il fattivo apporto del comune di Morciano, in caso contrario si sperimenteranno collaborazioni a geometria variabile sulla base del diretto interesse del cittadino e della funzionalità del comune di Morciano di Romagna. In particolare il comune dovrà fare barriera rispetto a qualsiasi ipotesi di ridimensionamento della Casa di Cura "E. Montanari", che invece deve essere messa in condizione di poter accrescere i propri investimenti e i servizi assicurati in convenzione. Per questo motivo, sulla base degli incontri ed i contatti già intervenuti con la Asl Romagna e la Regione, il comune, secondo le competenze che gli sono proprie, nell'ambito della conferenza territoriale socio-sanitaria, sosterrà le ragioni della Valconca a difesa del presidio. Ad oggi le problematiche emerse appaiono essere più di natura organizzativo- burocratica che non di volontà politica avversa alla struttura morcianese. La disponibilità e la collaborazione del comune per risolvere tali difficoltà saranno massime anche al fine di risolvere eventuali problematiche urbanistiche relative agli spazi necessari e forme di ampliamento della struttura.

#### 6. Una sponda verde, il fiume risorsa di tutti. Il sistema dei parchi.

Qualche anno fa è stato inaugurato il parco del Conca, un vero e proprio polmone verde molto amato dai cittadini. L'obiettivo è quello di partire dalle manutenzioni per poi poterlo ampliare utilizzando le aree già di

proprietà comunale e quelle demaniali disponibili per l'intera lunghezza compresa nel territorio di Morciano, ripristinando gli antichi accessi, partendo dal suo collegamento diretto con l'area posta a mare dello stesso. Si studierà il suo ampliamento sino alla casa Scout di via S. M. Maddalena, creando un unico spazio verde con servizi quali piste ciclo-pedonali, panchine, zone ombreggiate per il gioco o il riposo. Da tale progetto nasceranno anche nuovi impianti sportivi all'aperto, quali campi da calcio, pattinaggio, volley e basket che integreranno l'attuale parco del Conca. Così facendo si potrà sistemare anche la parte del fiume posta a monte del ponte sul Conca che, in occasione di piene, provoca danni ai frontisti. La realizzazione di questa grande risorsa verde andrà a beneficio non solo dei morcianesi che giornalmente lo utilizzano, ma impatterà positivamente anche sul territorio urbano considerato che il collegamento con la costa, tramite intese coi comuni di San Giovanni e Cattolica, ne aumenterebbe esponenzialmente l'attrattività sotto il profilo turistico. In questa direzione va perseguito il progetto di collegamento del parco del Conca con la zona panoramica di Morciano ed il parco Bigi tramite via Boccioni e via Forlani. La cosiddetta cerniera verde presente nei piani urbanistici comunali sin dal 2003. Il sistema dei parchi e del verde pubblico va considerato per la valenza anche sociale che riveste, la cura e la manutenzione di questo sistema è una necessità cui sempre più il comune fatica a far fronte. Vanno quindi ricercate forme di gestione innovative e integrate con ditte specializzate o global service e/o il privato sociale. Vanno altresì ricercate ulteriori aree per orti sociali come richiesto da molti anziani.

#### 7. Un rinnovato centro sportivo

In relazione ai punti precedenti, una delle prime priorità è certamente quella di investire in strutture, specie quelle che devono essere rinnovate a causa della loro vetustà, ovvero mantenendo in perfetta efficienza quelle realizzate di recente. In particolare oggi è necessario intervenire sul campo sportivo mettendo a nuovo gli spogliatoi, ma anche realizzando il manto in sintetico che, tra l'altro, può economizzare i costi di gestione. Lo stesso si deve dire per le tribune, il cui progetto potrà prevedere la realizzazione di spazi sottostanti utili alla gestione degli impianti stessi come depositi, servizi e luoghi a disposizione delle società sportive.

L'idea è quella di sostenerle andando loro incontro nel reperimento di nuovi spazi al fine di consentire ad un numero sempre maggiore di ragazze e ragazzi di avere un serio avvio allo sport, utile non solo sul piano del gioco o della ricreazione ma anche su quello della salute e del rapporto tra le persone.

#### 8. Il sistema della viabilità lenta, pedonale e ciclo pedonale

Morciano è un paese di camminatori, ciclisti, amanti del wellness.

Negli anni scorsi si è realizzata la pista ciclabile di via Forlani e via Abbazia ma anche quella di via Panoramica. È opportuno procedere in questa direzione concludendo quella di via Panoramica e realizzando un vero circuito che congiunga i luoghi più trafficati con le zone dove si concentra la vita della comunità: le scuole, il centro sportivo, il parco del Conca e Bigi. Si intende poi mettere in sicurezza, specie da un punto di vista dei pedoni e dei ciclisti, via Matteotti, dal Ponte sul Conca a Piazza del Popolo, e delle vie Macello, Concia, Spallicci, anche in relazione al polo scolastico e sportivo lì insediato.

#### 9. Coloriamo Morciano: la città mercato per eccellenza necessita cura

Bisogna riconoscere che, da quando è stato rifatto l'arredo urbano, poche sono state le manutenzioni eseguite.

È assolutamente necessario investire da subito per un reale decoro urbano affinché la città mercato per eccellenza, Morciano, torni ad essere pulita, vivibile e ben tenuta.

Ciò significa che occorre investire in manutenzione dell'ordinario, iniziando dal centro urbano, dalle piazze, dall'arredo. Investendo annualmente non meno di 100/200.000 euro al fine di evitare il deperimento delle infrastrutture e dei servizi esistenti, ma anche individuando e sperimentando nuove forme di arredo, un logo distintivo, forme e colori che possano unire l'urbano pubblico con le strutture private, i negozi.

Lavorando sul sistema delle piazze, in particolare piazza del Popolo, Piazza Umberto I° e piazza Risorgimento, portandole ad essere il "forum" di Morciano.

Non solo luogo di parcheggio, del mercato o dei riferimenti istituzionali, ma anche fruibili e vivibili nei diversi momenti del giorno e dell'anno.

Discorso a sé piazza Boccioni. La sistemazione di questa piazza non è rimandabile e va affrontata con la progettazione esecutiva sin dall'immediato, affinché siano conclusi i lavori già entro il prossimo anno.

Il sistema dei parcheggi pubblici del centro urbano deve relazionarsi con quelli esistenti nelle immediate vicinanze, siano essi a raso o multipiano, quali il Ghigi e l'ex-Lavatoio, individuando forme di incentivazione all'uso di questi ultimi, esterni al centro commerciale naturale.

#### 10. Una nuova politica per la raccolta dei rifiuti

Va riconsiderato il modo di raccolta dei rifiuti solidi urbani e di incremento della raccolta differenziata, oggi a circa il 67%.

Gli obiettivi regionali impongono di portare la raccolta differenziata al 73% e la riduzione di produzione a 150 chilogrammi per abitante entro il 2020.

Vanno verificate le possibilità di modificare il sistema di raccolta attuale avviando il porta a porta per favorire l'aumento della raccolta differenziata e dare al paese maggior decoro.

Il sistema di raccolta oggi vede una situazione pesante da un punto di vista della qualità urbana, infatti non c'è isola ecologica che non veda sacchetti abbandonati, sporcizia e cassonetti aperti.

Hera sostiene che ciò sia la conseguenza della rottura del sistema di apertura per il conferimento dei rifiuti; le calotte sarebbero state infatti divelte favorendo così l'abbandono dei rifiuti in maniera disordinata.

La società concessionaria sollecitata a provvedere in merito, ha comunicato la disponibilità a sostituire i cassonetti con altri di più recente costruzione e tecnologia, cosa questa che dovrebbe consentire un più semplice conferimento da parte degli utenti.

Da più parti si chiede di "liberare" i cassonetti del sistema a leva e chiavetta attuale.

La cosa si scontra con le norme di settore che diverranno esecutive nel 2020. Infatti dal 1.1.2020 si prevede l'entrata in vigore in tutta la regione del sistema di tariffazione puntuale. La tariffa puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti (TA.RI) legato alla reale produzione di rifiuti. Non si basa più solo sul metodo presuntivo e sul criterio dei metri quadrati dell'immobile, ma anche su quanti rifiuti sono prodotti e differenziati. L'utente paga per quanto rifiuto indifferenziato produce: quindi meno rifiuti indifferenziati produce, meno spende.

Il metodo di rilevamento della quantità di rifiuti prodotti, attraverso cui si calcola la tariffa dei rifiuti, è reso possibile dalla misurazione dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati – residuo secco che sono contati attraverso un sistema di lettura elettronico (non più una chiavetta ma un trasponder).

Il sistema è ora in via di sperimentazione in alcuni comuni della regione e nel vicino comune di San Giovanni in Marignano.

Proprio in relazione alla rivoluzione della "tariffa puntuale" l'Amministrazione avvierà una "consulta rifiuti" che, anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi ed altri pilota, lavorerà su un progetto di fattibilità con lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi: estensione graduale del porta a porta a tutto il territorio comunale, incremento della quota di raccolta differenziata, abbattimento dei costi.

#### 11. Manutenzione e gestione del territorio

Una città bella e gradevole come la nostra necessita di una manutenzione costante, strutturata e ben organizzata, di un programma mirato e organico di salvaguardia e decoro del territorio che, a partire dallo stanziamento di risorse economiche di una certa entità, coinvolga anche i cittadini e le imprese che si rendano disponibili. L'obiettivo è quello di realizzare un piano annuale dei lavori e degli interventi sistematico e non episodico in ogni zona e porre in essere una serie di misure sotto indicate, volte al raggiungimento dell'obiettivo:

- Stanziamenti per le manutenzioni di strade, marciapiedi e arredo urbano. Parte di queste risorse dovranno essere spese per interventi di segnaletica e sicurezza stradale di incroci, attraversamenti pedonali e ciclabili;
- Adozione di nuovi strumenti operativi: una global service o appalti quadro per garantire la manutenzione, programmare gli interventi e assicurare la massima celerità per i piccoli lavori;
- Istituzione di detrazioni fiscali e pratiche semplici per incentivare la collaborazione tra imprese e privati, volte a garantire ed accrescere il decoro urbano e la cura del territorio;
- Promozione di iniziative collettive che facciano leva sull'educazione del senso civico e stimolino la cittadinanza attiva, per esempio con sconti in bolletta dei rifiuti per chi si impegna a mantenere pulito il tratto di marciapiede di fronte a casa, oppure l'avvio di progetti pilota di adozione simbolica da parte dei cittadini della propria via o quartiere per il suo miglioramento;
- Sollecitazione all'uso degli strumenti informatici per agevolare eventuali segnalazioni di guasti e disagi nel territorio, mediante smartphone e sito web dedicato, così da ridurre i tempi d'intervento.

# 12. La globalizzazione? I nostri ragazzi facciamoli bravi. Una scuola di qualità.

Pochi sanno che le scuole hanno una propria autonomia riconosciuta dalla Costituzione, mentre rimangono in capo all'ente locale le competenze sulle strutture e alcuni servizi quali mensa, educatori, diritto allo studio e progetti vari.

In particolare le scuole del primo ciclo sono di competenza del comune, mentre quelle del secondo ciclo di competenza della provincia.

Per questo il comune ha realizzato tutte le nuove scuole del primo ciclo (elementari e medie). Ma questo non basta.

Studi alla mano hanno dimostrato che più si "sollecita" la mente dei ragazzi specie in giovane età, maggiormente gli stessi avranno modo di accrescere le loro capacità e competenze.

Qui il comune deve tornare ad investire, nei progetti di potenziamento, inclusione e rapporto con la cosiddetta società dei grandi.

Musica, teatro, sport, inglese, informatica i campi su cui investire.

È quindi arrivato il tempo per procedere con la realizzazione di ulteriori spazi, in particolare laboratoriali.

Va difeso e mantenuto il sostegno al sistema integrato pubblico/privato esistente, quale garanzia di pluralità e libertà di scelta da parte dei cittadini.

Anche la sicurezza di chi raggiunge la scuola con mezzi propri o a piedi/bicicletta è essenziale e occorre creare, come in altri comuni, piste ciclo-pedonali raccordate con le esistenti e sperimentando progetti di accompagnamento pedonale (pedibus).

Ma si deve anche consentire a quei cittadini che non possono accompagnare i figli a scuola di poterlo fare tramite un servizio di scuolabus che garantisca qualità e sicurezza.

Per i più grandi, quelli delle superiori, il comune può attivare borse di studio/lavoro coinvolgendo le attività economiche locali al fine di fare svolgere ai ragazzi attività di alternanza scuola lavoro retribuite anche nella stagione estiva.

Il sostegno del comune alla scuola secondaria di secondo grado "Gobetti – De Gasperi" è imprescindibile rispetto alla necessità di collaborare attivamente con quella scuola per creare la classe dirigente del futuro.

L'amministrazione comunale, in sinergia con le altre istituzioni pubbliche e private del territorio, si adopererà per formalizzare un Piano della offerta Formativa territoriale che leghi fattivamente le iniziative dei singoli istituti e collabori per la crescita complessiva degli stessi.

L'analisi della situazione locale, anche in sinergia con la Camera di Commercio, potrà determinare la collaborazione con l'Istituto superiore morcianese per la revisione dei corsi esistenti e l'eventuale istituzione di nuovi indirizzi ritagliati sulle necessità e sulle richieste del territorio.

#### 13. Creiamo impresa

Si tratta di un'iniziativa rivolta a sostenere l'insediamento sul territorio di nuove imprese o il trasferimento di imprese già esistenti.

Lo scopo principale è quello di sostenere il tessuto urbano e produttivo cercando di rioccupare quegli spazi destinati ad attività produttive ora inutilizzati; si vorrebbe intervenire sia cercando di eliminare o quantomeno ridurre i costi iniziali (riducendo le cosiddette "barriere all'entrata" o i costi di trasferimento).

Il comune potrà costituire un pool pubblico-privato di cui sarà il capofila, il quale dovrà essere composto da tecnici del settore nonché almeno da un istituto bancario che, insieme, siano determinati a dare il proprio contributo affinché nuove imprese private possano essere rapidamente istituite sul territorio comunale.

Il comune potrà intervenire calmierando le tariffe e le tasse locali, gli istituti bancari riducendo il tasso di interesse per l'avvio dell'impresa, i professionisti locali e le associazioni di categoria collaborando a costi convenzionati per il disbrigo delle pratiche burocratiche.

#### 14. L'economia dà lavoro, investiamo su Morciano

Le statistiche ci dicono che anche a Morciano c'è una riduzione di attività insediate. Specie nel commercio e tra gli artigiani.

Occorre che il comune torni ad operare per favorire la socialità tra le persone, che le aiuti a condividere relazioni tramite appuntamenti che le spingano a vivere sempre più intensamente il territorio. Può iniziare dalle attività sportive e dalle scuole, ma deve anche prevedere eventi nel campo culturale ed artistico.

Le attività economiche, specie se commerciali, si sostengono anche creando un paese vivo in grado di offrire risposte ai giovani ed alle famiglie, così come agli anziani.

Riattivare la voglia di vivere il paese creando eventi ed attività è già una forma di solidarietà anche nei confronti dei commercianti, i quali, a loro volta, possono creare indotto e posti di lavoro.

Con la collaborazione degli imprenditori vanno rivisti i modi dell'organizzazione di eventi importanti quali San Gregorio, Natale, manifestazioni estive e creati anche nuovi appuntamenti.

È quindi necessario rafforzare il sistema commerciale locale, rinnovando i contributi pubblici a favore di coloro i quali hanno inteso riqualificare la propria attività (l.r. 41/97) e incrementando il rapporto tra pubblico e privato nella gestione degli eventi locali.

La strada che si intende intraprendere è quella del confronto e del coordinamento, con le categorie economiche, per la ricerca di finanziamenti pubblici, finalizzati alla realizzazione di eventi di richiamo e alla riqualificazione delle singole attività economiche.

Va poi proseguita la valorizzazione del cosiddetto Centro Commerciale Naturale attraverso interventi che consentano alla rete di piccoli esercizi di riqualificarsi per competere con le nuove forme di distribuzione commerciale nell'ottica della intersettorialità e con la costruzione, come si diceva, di sinergie tra pubblico e privato.

In questa direzione potrà essere sperimentata una carta di fidelizzazione ai servizi commerciali insediati sul territorio comunale così come attuato in altri comuni.

## 15. Riqualifichiamo e rigeneriamo l'urbano

Oggi non è più il tempo di utilizzare intensamente il territorio anzi, al contrario, è importante agire su quanto già costruito e che magari deve essere riqualificato.

Rigenerazione urbana, risparmio energetico e riqualificazione possono andare benissimo d'accordo creando una qualità diffusa.

Dovrà essere rivisto il piano del centro storico in modo che possa coniugare la tutela degli edifici e delle facciate fronteggianti le strade con una intelligente ricucitura dei fronti e delle corti. Un centro storico più vissuto passa anche per la revisione dei regolamenti e disposizioni che ne limitano l'utilizzo specie per la residenza.

Il comune, da parte sua, può riconoscere il valore di tali interventi riducendo gli oneri di urbanizzazione, ICI/IMU. L'organizzazione del servizio edilizia-urbanistica, anche in funzione delle recenti "Modifiche alla legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 (Semplificazione della disciplina edilizia) e alla legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 (Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n.326)", si rende necessaria al fine di garantire snellezza delle procedure, efficienza e tempi ridotti nella risposta agli utenti. Investendo in formazione e dotazioni tecnologiche.

Sulla Ghigi: Morciano non può permettersi di avere un "vuoto urbano" nel suo tessuto; l'intervento andrà sicuramente concluso in funzione dell'interesse pubblico e nel rispetto delle leggi vigenti, specie in riferimento alle strade, agli standard urbanistici, alla qualità urbana e alla viabilità.

Il piano urbanistico "Ghigi" deve tenere conto della struttura urbanistica locale, individuare gli spazi pubblici e privati necessari a restituire ai morcianesi un piano urbanistico in linea con le necessità del paese; dovrà essere propulsore di una nuova crescita.

Va ricordato che l'obiettivo di tale piano, sin dalla sua ideazione del 2003 e così come ribadito dal procedimento partecipativo denominato "Morciano 2030", è quello di effettuare una concreta ricucitura urbana del centro con il resto di Morciano, individuando, in tale contesto, servizi alla città, commercio, residenza e direzionale. Valorizzando l'intorno ed il patrimonio comunale di valenza storico – testimoniale qual è la ex scuola elementare. Fermo restando il reperimento di superfici per il soddisfacimento delle necessità di natura collettiva e sociale che legano l'interesse pubblico a quello privato, il piano non dovrà destinare alla pubblica gestione funzioni ed attività già previste ed implementate sul territorio comunale creando inutili e costosi doppioni, ponendo altresì in primo piano la sostenibilità economica della gestione corrente delle nuove strutture da destinare all'uso pubblico.

Da questo ultimo punto di vista la presenza di aree pubbliche all'interno del piano non potrà pesare sul bilancio se non per spese direttamente ascrivibili all'uso delle stesse, escludendo pertanto spese di gestione/manutenzione delle aree di standard e/o condominiali.

Viste le elevate esigenze di tutela ambientale che deriveranno dall'aumento del traffico, anche pesante, legate al PUA Ghigi, sarà necessario dotarsi di un Piano Urbano del Traffico così come previsto dal codice della strada, finalizzato ad ottenere:

- il miglioramento delle condizioni di circolazione;
- il miglioramento della sicurezza stradale;

- la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
- il contenimento dei consumi energetici;
- il rispetto dei valori ambientali.

In questo una commissione urbanistica, formata da tecnici e conoscitori della realtà morcianese, può produrre idee, formulare indirizzi e pareri con l'obiettivo di favorire la massima partecipazione alle scelte.

#### 16. Attenzione e perseguimento degli obiettivi di realizzazione di edilizia sociale

Col d.l. 28 marzo 2014, n. 47 il Parlamento ha inteso dettare nuove regole per facilitare il perseguimento della riduzione del disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati attraverso l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione, senza consumo di nuovo suolo rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, favorendo il risparmio energetico e la promozione di politiche urbane mirate ad un processo integrato di rigenerazione delle aree urbanizzate e dei tessuti edilizi esistenti attraverso lo sviluppo dell'edilizia sociale.

Secondo la legge sono ammessi i seguenti interventi per la realizzazione di alloggi sociali:

- ristrutturazione edilizia, restauro o risanamento conservativo, manutenzione straordinaria, rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico;
- sostituzione edilizia mediante anche la totale demolizione dell'edificio e la sua ricostruzione con modifica di sagoma e diverso sedime nel lotto di riferimento, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 30 del DI 69/2013 (lettera b);
- variazione della destinazione d'uso di edifici anche senza opere (lettera c); creazione di servizi e funzioni connesse e complementari alla residenza, al commercio con esclusione delle grandi strutture di vendita, necessarie a garantire l'integrazione sociale degli inquilini degli alloggi sociali (lettera d);
- edilizia abitativa con gestione collettiva dei servizi di pertinenza, di edilizia abitativa e dei relativi servizi finalizzati ad utenti di età maggiore di 65 anni;
- recupero di immobili fatiscenti o da dismettere esistenti nei centri storici e nelle periferie.

Una opportunità che l'amministrazione comunale intende cogliere e favorire anche introducendo forme di incentivo nella regolamentazione comunale.

#### 17. Politiche per la sicurezza e per una città "smart"

La sicurezza dell'ambiente cittadino è la risultante di una politica che garantisca il pieno esercizio dei diritti di tutti. Essenziale è quindi garantire la più ampia libertà di vivere e godere gli spazi ed i luoghi sia di giorno che di

notte, intervenendo anche davanti a fenomeni di modesta entità proprio al fine di impedire il radicamento della microcriminalità.

Morciano è ancora un comune in cui la sicurezza urbana è molto elevata, ma per mantenere tali livelli di sicurezza si propone di condividere con l'Unione della Valconca il potenziamento del presidio della polizia urbana al fine di ampliare la presenza in strada, con il rafforzamento del pattugliamento specie nelle ore serali e nei week end. In tale obiettivo il raccordo con le associazioni attive in questo ambito è utile quale attività integrativa specie nell'ambito della vigilanza dei parchi e delle aree scolastiche.

Ulteriore attività sarà quella di un miglior controllo del territorio attraverso l'utilizzo di telecamere di sicurezza nelle principali strade e piazze e nei parchi pubblici. Ciò anche come strumento di tutela contro gli atti vandalici. La limitatezza delle risorse richiede un ordine di priorità che viene individuato a partire dalle zone più frequentate quali strade e piazze e quelle meno presidiate quali parchi e parcheggi.

Morciano grazie alla sua ridotta estensione territoriale, dovrà essere in grado di sperimentare soluzioni innovative, definite nel movimento delle cosiddette "Smart city", per una migliore gestione dei pubblici servizi, delle manutenzioni e per una crescita sostenibile.

Per una pubblica amministrazione digitale. Su questa finalità, definita dal legislatore "Digital First"ci si concentrerà affinché, nel rispetto delle linee guida dell'Agid, i servizi comunali possano implementare attività all digital che favoriscano l'utenza e la riduzione dei costi.

Morciano è uno di quei comuni definiti a "fallimento di mercato", dove le compagnie di telecomunicazioni non prevedono di investire nella banda ultra larga. Infratel, società pubblica, garantirà una connettività a 30 Mbit/s entro la fine dell'anno, ma ciò non basta, in quanto nel tempo la richiesta di banda da parte degli utenti sarà sempre maggiore. Per questo è necessario lavorare affinché la fibra ottica, che pure è presente sul nostro territorio, tramite accordi con Lepida o altro gestore, possa aprirsi alle imprese ed ai privati.

#### 18. Politiche fiscali

Il processo di messa in sicurezza dei conti pubblici nazionali ha investito la finanza locale, le entrate dei Comuni si sono sensibilmente modificate non soltanto in termini di entità, in seguito ai drastici tagli riversati sugli Enti locali, ma anche come natura, con il passaggio da un sistema di compartecipazione e tributi propri, ad uno di trasferimenti dallo Stato centrale (ogni anno più bassi) e tributi propri soltanto formalmente.

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono limitatissime perché ancorate ad un sistema di ripartizione nazionale che ne condiziona la definizione; e tuttavia, seppur nella limitata agibilità, riteniamo che l'Amministrazione comunale debba fare la propria parte per non gravare ulteriormente su cittadini e imprese, non introducendo aumenti di tassazione, cercando di comprimere al massimo i costi dell'amministrazione comunale, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare ad una riduzione della fiscalità locale o di incentivazione di attività imprenditoriali.

A tal proposito l'impegno sarà:

- rimodulazione dell'addizionale Irpef per renderla più progressiva;
- razionalizzazione e ottimizzazione della spesa con un controllo di gestione per centri di costo;
- destinazione risorse ai servizi comunali non in base alla spesa storica ma in base ai progetti;
- contrasto dell'evasione ed elusione fiscale.

Riguardo a quest'ultimo punto è necessario procedere con l'allineamento della banca dati comunale tramite una sistematica riorganizzazione funzionale dei dati e dei processi dotandosi di servizi e soluzioni altamente ingegneristiche per snellire i carichi di lavoro interni e avviare un'azione tesa ad attuare un sistema di prevenzione dell'evasione invece che di repressione fiscale. Il recupero dell'evasione tributaria rappresenta da sempre uno strumento di prioritaria importanza per le Amministrazioni Comunali, sia in un'ottica di giustizia fiscale, sia come risorsa fondamentale per le casse del Bilancio Comunale e l'ufficio tributi del Comune rappresenta il fulcro di questi aspetti evidenziati in premessa.

Considerata la necessità di continuare ad intensificare il controllo, il recupero e la riscossione dell'evasione dei tributi comunali, al fine di non incorrere nella decadenza prevista dall'art. 1, comma 161, Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) e al fine di garantire la giusta equità fiscale tra tutti i contribuenti, risulta necessario potenziare il servizio, non solo attraverso incarichi esterni "una tantum" che, una volta garantito il ristoro del bilancio annuale esauriscono la loro efficacia, bensì attraverso una riorganizzazione del servizio per mettere a regime un sistema interno più efficiente e a minor costo.

## 19. Eventi culturali

C'è ancora una parte dei cittadini che associa unicamente la cultura agli eventi, ma qui stiamo parlando di altro. La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere prepotentemente il tema dell'esigenza di una regia, per questo dobbiamo saper coniugare le manifestazioni e gli eventi legati unicamente al ludico e al divertimento anche in funzione del centro commerciale naturale del centro urbano, con un'idea organica e identificativa della nostra proposta culturale.

È in questo contesto che dobbiamo identificare anche i luoghi della cultura. Le politiche culturali dovranno tornare l'investimento alla base del nostro essere comunità.

Abbiamo un territorio variegato che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.

Abbiamo la consapevolezza che spetti al Comune rilanciare il ruolo del pubblico come propulsore ed incubatore di innovazione e creatività, attivando collaborazioni virtuose con altri enti pubblici e soggetti privati, con il mondo dell'associazionismo e dei giovani, sia nel campo delle iniziative artistiche e di intrattenimento, sia rispetto agli spazi da mettere a disposizione di ogni forma di espressività.

Se esiste un valore aggiunto che fa di un luogo un posto speciale, quel valore è rappresentato dalla vitalità culturale che lo contraddistingue in ogni stagione. A Morciano operano diverse associazioni culturali e Pro loco che lavorano nel territorio nell'organizzazione di eventi, iniziative e progetti culturali e di intrattenimento.

Dobbiamo trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie, gettare le basi affinché il nostro territorio sia un luogo favorevole e sia semplice fare cultura. La cultura dovrà sempre più uscire dai luoghi al chiuso classici e contaminare tutta la città. Posto che Morciano si presta a una grande ricchezza di iniziative e di idee, l'impegno dell'Amministrazione prevederà:

- la creazione di una "cabina di regia" composta da professionalità impiegate dal pubblico e dal privato per il coordinamento degli eventi e delle iniziative culturali e della loro promozione;
- la definizione, con la collaborazione di professionisti, della potenzialità della proposta culturale di intrattenimento che ogni zona può esprimere e attraverso la quale può rafforzare una propria connotazione e riconoscibilità anche in chiave turistica;
- la programmazione culturale annuale in collaborazione con le associazioni territoriali e culturali della zona, con soggetti pubblici e privati e con gli organismi scolastici;
- l'incentivazione di nuovi itinerari culturali, convegni e mostre;
- lo snellimento delle procedure autorizzative e degli adempimenti per la realizzazione di manifestazioni;
- il lancio di concorsi volti a promuovere l'arte della poesia e della narrativa soprattutto per giovani autori locali;
- la promozione costante della collaborazione cultura-scuola, che punti alla valorizzazione di ogni forma di espressione artistica inclusa la recitazione;

#### 20. Il principio di trasparenza e partecipazione

Già la legge prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino sui loro siti istituzionali alcuni degli atti più importanti. È il decreto legislativo n. 33 del 2013.

Lo stesso decreto prevede che il cittadino possa accedere in maniera generalizzata ai dati e agli atti della pubblica amministrazione. Per rendere più trasparente e partecipato il procedimento amministrativo è quindi necessario prevedere un *responsabile della partecipazione e trasparenza* che non sia legato al consiglio comunale ed alla sua maggioranza e che si occupi di rendere effettivo il principio di trasparenza, mettendo in condizione il cittadino di conoscere per poter partecipare e giudicare.

E' il concetto del "laboratorio della trasparenza" che va implementato e messo in condizione di operare.

A Morciano è necessario tornare al principio della condivisione per poter costruire una grande "intelligenza collettiva" che possa mettere a frutto le capacità e disponibilità di ciascuno al fine di migliorare le scelte da fare. In questo il periodico comunale "Morciano Forum" può svolgere un'importante funzione informativa.

L'amministrazione comunale, anche tramite le eventuali modifiche regolamentari necessarie, introdurrà alcuni gruppi di lavoro attivi su tematiche quali Politiche per la famiglia, Urbanistica, Investimenti, Cultura, Scuola e giovani, Attività commerciali ed economiche, non già semplici consulte ma veri e propri luoghi di condivisione, proposta e partecipazione.

# DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Dalle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 discendono i seguenti indirizzi strategici dell'ente, che rappresentano le DIRETTRICI FONDAMENTALI lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

N.	Punti del programma di mandato	Obiettivo strategico
20		Partecipazione, trasparenza e comunicazione: un'organizzazione al servizio dei cittadini e dell'impresa
	Il sistema dei gruppi di lavoro e delle consulte	
	● Il laboratorio della trasparenza	
8		2. Territorio ed ambiente
6	Il sistema della viabilità lenta, pedonale e ciclo pedonale	
	<ul> <li>Una sponda verde, il fiume risorsa di tutti. Il sistema dei parchi.</li> </ul>	
17	● Una nuova politica per la raccolta dei rifiuti	
	• Politiche per la sicurezza e per una città "Smart"	
1	● La solidarietà che vogliamo: sostegno alla famiglia	3. Welfare, il sociale che fa bene
2	● La rimozione del disagio	
3	● Il privato sociale? Aiutiamo chi aiuta	
18	Politiche fiscali	
	<ul> <li>Attenzione e perseguimento degli obiettivi di realizzazione di edilizia sociale</li> </ul>	
4	● I luoghi e i tempi della cultura	4. Cultura, formazione e giovani. Il nostro futuro è già
	● La globalizzazione? I nostri ragazzi facciamoli bravi. Una scuola di qualità	presente
7	● Eventi culturali	
	Un rinnovato centro sportivo	
5	• Avanti coi servizi, Morciano è la Valconca	5. Morciano, il centro dei servizi della Valconca
13	• Creiamo impresa	
14	● L'economia dà lavoro, investiamo su	
	Morciano	
	● Coloriamo Morciano: la città mercato per eccellenza necessita cura	6. Rigeneriamo Morciano
	Manutenzione e gestione del territorio	
	● Riqualifichiamo e rigeneriamo l'urbano	

## DATI ECONOMICI PRINCIPALI

## A. LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale, nonché le differenze numeriche:

	Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	%	Differenza
Trt. I	Entrate tributarie	3.944.826	3.885.994	3.950.326	4.705.625	47,72	755.299
Tit. II	Entrate da trasferiment	212.218	159.218	155.734	255.624	2,59	99.890
Tit. III	Entrate extratributarie	1.178.713	1.381.191	1.241.069	1.433.530	14,54	192.461
	E ntrate correnti	5.335.757	5.426.403	5.347.130	6.394.779	64,85	1.047.650
Tit. IV	Entrate in c/capitale	301.636	271.881	1.638.426	614.387	6,23	- 1.024.039
Tit. VI	Entrate da						
IIL. VI	accensione prestiti	170.000	500.000	250.000	768.261	7,79	518.261
	Entrate in dicapitale	471.636	771.881	1.888.426	1.382.648	14,02	- 505.779
Tit. IX	Entrate servizi c/terzi	641.314	590.432	557.421	680.447	6,90	123.026
	TOTALE	6.448.707	6.788.716	7.792.978	8.457.874	85, 78	664.897
	avanzo			740.788	308.073		
	fpv	223.407	151.068	23.332	1.094.446		1.071.114
7	OTALE ENTRATE	6.672.114	6.939.782	8.557.098	9.860.394		1.303.296

# Autonomia finanziaria

Anno 2015	An n o 2016	Anno 2017	An n o 2018	Anno 2019	%
5.317.189	5.123.539	5.267.185	5.191.395	6.139.155	96,00
240.704	212.218	159.218	155.734	255.624	4,00
5.557.894	5.335.757	5.426.403	5.347.129	6.394.779	100
	2015 5.317.189 240.704	2015     2016       5.317.189     5.123.539       240.704     212.218	2015         2016         2017           5.317.189         5.123.539         5.267.185           240.704         212.218         159.218	2015         2016         2017         2018           5.317.189         5.123.539         5.267.185         5.191.395           240.704         212.218         159.218         155.734	2015         2016         2017         2018         2019           5.317.189         5.123.539         5.267.185         5.191.395         6.139.155           240.704         212.218         159.218         155.734         255.624

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata le entrate da trasferimenti (derivate) impattano in maniera sempre più marginale sull'autonomia finanziaria dell'Ente.

Per quanto riguarda le entrate da finanziamenti nel corso del 2019 sono stati stipulato n. 2 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti:

- Mutuo Pos. 6062046 di € 250.000,00 il cui ammortamento decorrerà dal 01.01.2021 con rate semestrali,
   per Recupero Patrimonio stradale e aree pertinenziali;
- Mutuo Pos. 6057412 di €. 398.885,50 a parziale copertura debito fuori bilancio riconosciuto con C.C. n.
   38 del 30/07/2019 (sentenza Tribunale di Rimini n. 365 del 29/04/2019),

e n. 1 finanziamento con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di €. 75.000,00 nel contesto del bando "Sport Missione Comune" 2019, con totale contributo conto interessi a carico dello Stato. L'ente nel corso del 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

L'incasso e l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente per il finanziamento delle spese di funzionamento, nell'ultimo triennio, rileva il seguente andamento:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni		2017		2018	2019	
Accertamento	€	242.117,19	€	196.480,75	€	195.210,93
Riscossione	€	160.695,38	€	166.926,50	€	195.210,93

con la seguente applicazione alle spese di funzionamento:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente							
Anno		importo	% x spesa corr.				
2017	€	200.100,68	82,65%				
2018	€	178.537,68	89,95%				
2019	€	51.988,46	26,63%				

# B. LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi due anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

# Confronto spesa 2019 con il 2018

	Descrizione	Anno 2019	%	Anno 2018	%	Confronto 2018 / 2019	%
Tit. I	Spese correnti	5.608.824,28	62,26	5.080.560,87	64,99	-528.263	2,72
Tit. II	Spese in c/capitale	2.122.3 <b>00</b> ,98	23,56	748.719,09	9,58	-1.373.582	-13,98
Tit. IV	Spese rimborso prestiti	267.395,88	2,97	3 <b>0</b> 4.418, <b>0</b> 3	3,89	37. <b>0</b> 22	0,93
Tit. V	Chiusura Anticipazioni	33.016,38	0,37	32.1 <b>0</b> 2, <b>50</b>	0,41		
Tit. VII	Spese servizi per c/terzi	680.447,18	7,55	557.421,37	7,13	-123. <b>0</b> 26	-0,42
	TOTALE	8.711.984,70	96,71	6.723.221,86	86,00	-1.988.763	-10,71
	fpv	296.260,87	3,29	1.094.446,31	14,00	798.185	10,71
	TOTALE SPESE	9.008.245,57	100,00	7.817.668,17	100,00	-1.190.577	-10,76

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc..

Si analizza di seguito l'andamento delle spese correnti 2019 suddivise per macroaggregati:

	Anno 2019
Redditi da lavoro dipendente	818.449,95
Imposte e tasse a carico dell'Ente	62.048,38
Acquisto di beni e servizi	3.366.471,74
Trasferimenti correnti	618.131,20
Interessi passivi	295.627,98
Rimborsi di poste correttivi delle entrate	0,00
Altre spese correnti	448.095,03
Totale	5.608.824,28

con il seguente andamento nell'ultimo biennio:

Macroaggregati			Rendiconto 2018		ndiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	910.681,28	€	818.449,95	-92.231,33
102	imposte e tasse a carico ente	€	76.766,68	€	62.048,38	-14.718,30
103	acquisto beni e servizi	€	3.055.300,72	€	3.366.471,74	311.171,02
104	trasferimenti correnti	€	559.486,00	€	618.131,20	58.645,20
105	trasferimenti di tributi					0,00
106	fondi perequativi					0,00
107	interessi passivi	€	307.267,98	€	295.627,98	-11.640,00
108	altre spese per redditi di capitale					0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	300,00			-300,00
110	altre spese correnti	€	170.758,21	€	448.095,03	277.336,82
TOTALE		€	5.080.560,87	€	5.608.824,28	528.263,41

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.015.574,92;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

	Me	dia 2011/2013		
			re	endiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€	942.089,07	€	818.449,95
Spese macroaggregato 103	€	9.198,33	€	15.000,00
Irap macroaggregato 102	€	64.237,51	€	62.048,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Spese art. 76 c. 1 DL 112/2008 Unione Valconca	€	204.101,00	€	204.101,00
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	€	1.219.625,91	€	1.099.599,33
(-) Componenti escluse (B)	€	204.050,99	€	180.500,00
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	1.015.574,92	€	919.099,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

# Principali Società Partecipate / Controllate

Il comune di Morciano di Romagna si avvale, ai fini della gestione dei servizi pubblici delle seguenti società partecipate o controllate, ritenendo in questo modo di massimizzare la qualità dei servizi resi agli utenti e di razionalizzare la spesa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2015 e n. 60/2015 è stato approvato e poi modificato il piano di razionalizzazione delle società partecipate così come disposto dalla Legge di riferimento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 17/12/2019, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2018 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE O VALORIZZARE", esecutiva, con le seguenti risultanze finali:

Società	Capitale Sociale in €	% di Partecipazione
Agenzia Mobilità Provincia di Rimini	85.913,26	0,64%
Amir Spa	422.632,98	0,90%
Geat Spa	21.458,01	0,26%
Hera Spa	10.329,28	0,01%
Lepida Spa	1.018,94	0,01%
Romagna Acque società delle fonti	414.812,60	0,10%
Spa		
SIS Spa	218.943,21	0,57%
Start Romagna Spa	20.225,68	0,01%

Nella suddetta deliberazione viene altresì stabilito che si procederà nel corso dell'anno 2020 all'alienazione della partecipazione di Start Romagna S.p.A. ad oggi non attuata in quanto si è constatato il mancato interessamento agli innumerevoli bandi, poi andati deserti, emessi da vari comuni per la stessa dismissione. Il bando verrà comunque emesso nel corso dell'esercizio 2020.

Con deliberazione n. 32 del 21/07/2020 si autorizzava il legale rappresentante dell'Ente, alla presentazione della domanda di partecipazione al "Bando per la selezione tramite procedura aperta, di un compratore di una quota del valore nominale di €. 500,00 (corrispondente allo 0,0066237529% del capitale sociale attuale) di Anthea s.r.l. al prezzo di €. 601,37", aderendo, subordinatamente all'eventuale esito favorevole dell'aggiudicazione del bando di cui trattasi, alla società di capitali a partecipazione interamente pubblica denominata "Anthea srl" con sede legale in Rimini (RN), via della Lontra, 30, P.I./C.F. 03730240409, mediante l'acquisto di una partecipazione pari allo 0,0066237529% del capitale sociale corrispondente al valore nominale di €. 500,00 al prezzo di €. 601,37 dal venditore Rimini Holding S.p.A., approvandone contestualmente lo Statuto ed aderendo alla possibilità di effettuare il controllo analogo in forma congiunta agli altri Soci sulla società in house Anthea s.r.l. su tutti gli aspetti organizzativi ed operativi, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Con determinazione n. 15 del 03/09/2020 la procedura di cui sopra veniva aggiudicata al Comune di Morciano di Romagna che pertanto, a seguito di stipula notarile avvenuta in data 18/09/2020, procedeva alla formalizzazione dell'acquisto della quota societaria di Anthea s.r.l. dal venditore Rimini Holding S.p.A..

Pertanto la situazione ad attuale delle partecipazioni societarie del Comune di Morciano di Romagna risulta essere la seguente:

Società	Capitale Sociale in €	% di Partecipazione
Agenzia Mobilità Provincia di Rimini	85.913,26	0,64%
Amir Spa	422.632,98	0,90%
Geat Spa	21.458,01	0,26%
Hera Spa	10.329,28	0,01%
Lepida Spa	1.018,94	0,01%
Romagna Acque società delle fonti	414.812,60	0,10%
Spa		
SIS Spa	218.943,21	0,57%
Start Romagna Spa	20.225,68	0,01%
Anthea s.r.l.	7.548.618,00	0,007%

# **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La parte 1 comprende missioni e programmi, la parte 2 la programmazione dei lavori pubblici.

Parte 1 Missioni e programmi

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01 sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101

Amministratore di riferimento:

Sindaco

Vicesindaco - Assessore all'Innovazione tecnologica

Risorse umane:

Responsabile Servizio Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione Economica Responsabile Servizi alla persona, educativi e culturali per quanto riguarda le manifestazioni istituzionali

78

n. 1 Istruttore amministrativo Cat. C Staff del Segretario Comunale per quanto riguarda la comunicazione istituzionale

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 1. Partecipazione, trasparenza e comunicazione (Linea di mandato n. 20)
- il principio di trasparenza e partecipazione => utilizzare le moderne tecnologie e personale qualificato per i fini proposti dalla legge 150/2000
- il laboratorio della trasparenza => utilizzare le risorse del web 2.0 per una partecipazione alle scelte della pubblica amministrazione
- il sistema dei gruppi di lavoro => condividere le scelte tramite il coinvolgimento degli stakeholder a tutti i
   livelli

#### Relazione:

I primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati dalla necessità di fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19; L'Amministrazione comunale ha implementato le attività di comunicazione ed informazione rivolte al cittadino con l'obiettivo di far conoscere l'attività istituzionale realizzata e di consentire la rapida diffusione tra la cittadinanza.

Sono state sviluppate piattaforme informatiche finalizzate sia all'erogazione di servizi (predisposizione di domande on line per richiedere aiuti economici di vario tipo), sia alla diffusione di informazioni in tempo reale da diffondere tra la cittadinanza.

In questi anni la continua evoluzione tecnologica è stata accompagnata da numerosi cambiamenti normativi: il solo CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) è già stato ripetutamente modificato portando un lento ma inarrestabile cambiamento dell'organizzazione e gestione del lavoro. Accanto ai tradizionali strumenti di comunicazione occorrerà quindi aggiungerne di nuovi per dare una risposta a quella richiesta di partecipazione e trasparenza che costituisce un elemento imprescindibile tra cittadini e pubblica amministrazione.

Oltre a garantire gli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013, il cittadino è in condizione di accedere in maniera generalizzata ai dati e agli atti della pubblica amministrazione. Per rendere più trasparente e partecipato il procedimento amministrativo l'utilizzo di piattaforme informatiche dedicate, appositi plug-in e lo sviluppo di reti di comunicazione afferenti al cosiddetto web 2.0 renderanno più semplice la partecipazione degli utenti alle scelte e alle informazioni dell'ente.

Sulla base di apposite linee d'indirizzo da parte della Giunta potranno essere adottate soluzioni - diversificate o unitarie - volte ad esternalizzare compiti o servizi di tipo specialistico concernenti l'informazione e la comunicazione istituzionale, anche in forma trasversale con le missioni 04 (politiche per la scuola), 05 (politiche culturali), 06 (politiche giovanili), 07 (politiche di promozione turistica locale) e 12 (politiche sociali). Tale obiettivo sarà funzionale ad un collegamento a 360° con la trasparenza dell'azione amministrativa e la partecipazione del cittadino alla vita politica-istituzionale dell'ente, pertanto i compiti e i servizi specialistici da esternalizzare dovranno essere anche funzionali alla corretta tenuta, all'aggiornamento, allo sviluppo e all'utilizzo sistemico delle applicazioni informatiche e tecnologiche afferenti al canale internet, oltre che al sito web istituzionale dell'Ente.

A seguito dell'integrazione degli artt. 4 e 16 della "Disciplina generale di autoregolamentazione per il funzionamento della giunta comunale" sarà possibile - attraverso l'azione integrata dei gruppi di lavoro e del nuovo "referente per la trasparenza e la partecipazione" – implementare continuativamente il cosiddetto "laboratorio della trasparenza" in un'ottica di massima condivisione dell'azione politica-amministrativa degli Organi Istituzionali, per costruire una sorta di "intelligenza collettiva" grazie alla quale l'Amministrazione potrà mettere a frutto le capacità e la disponibilità dei cittadini al fine di migliorare le scelte da fare.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- B. Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- C. Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- B. Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- C. Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- D. Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- E. Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- F. Dematerializzazione di pratiche e documenti

#### RISORSE UMANE

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	2
C1/C5	1
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	3

Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 44.684,49		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 44.684,49		

# 0102 Programma 02 Segreteria generale

Il programma 0102 è relativo all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

**Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102** 

#### Amministratore di riferimento:

Sindaco

Vice Sindaco-Assessore all'Innovazione tecnologica

#### **Risorse umane:**

Segretario comunale (funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)

n. 1 Istruttore amministrativo Cat. C (Ufficio di Staff del Segretario comunale)

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 1. Partecipazione, trasparenza e comunicazione (Linea di mandato n. 20)
- il sistema dei gruppi di lavoro => aggiornare i regolamenti di interesse generale
- il laboratorio della trasparenza => aggiornare il PTPC

#### Relazione:

Al Programma, per la parte afferente al Segretario comunale, verrà ricondotta l'attività di studio, revisione e aggiornamento dei regolamenti comunali di interesse generale.

L'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", prevede l'obbligo, per ogni amministrazione, di adottare un Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che definisce le misure, i modi e le iniziative intesi all'attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dalla normativa. Dette misure sono collegate con le misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) del quale il Programma per la Trasparenza costituisce una sezione. Il PTPC individua le aree a rischio di corruzione, valuta il livello di esposizione degli uffici al rischio e stabilisce gli interventi organizzativi necessari. Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) provvederà a gestire e coordinare l'aggiornamento del PTPC. Dal momento che la funzione di RPCT non potrebbe essere conferita ad un Responsabile di Servizio preposto a funzioni che, in base al PTCP risultano esposte al rischio corruzione (conflitto d'interessi), in base all'art. 1 comma 7, il PTCP di questo Comune ha individuato il RPCT nel segretario comunale.

Per quanto concerne il "documento informatico" l'organizzazione si è già confrontata con la de-materializzazione degli Atti e la tenuta del Protocollo Informatico. L'orizzonte dell'ente si conformerà al concetto del "digital first".

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- B. Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- C. Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- B. Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- C. Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- D. Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- E. Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- F. Messa a regime e verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- G. Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- H. Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- I. Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	

D1/DS4	
C1/C5	1
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	1
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 128.185,30		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 128.185,30		

# 0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il programma 0103 deve occuparsi di amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente,

qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione Economica" Assessore di riferimento – Assessore al bilancio

Il Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione Economica" dell'ente cura la gestione di tutte le attività di natura economico-finanziaria legate al funzionamento dell'Ente, dalla previsione alla rendicontazione, passando per la gestione vera e propria del bilancio al controllo di gestione. La finalità propria di questo programma è quella di garantire:

- a) coordinamento tecnico dell'attività di pianificazione e programmazione e supporto alla redazione dei documenti ad essa collegati (linee programmatiche, piano esecutivo di gestione);
- b) coordinamento tecnico e formazione del bilancio di previsione;
- c) formulazione delle proposte in materia tributaria e tariffaria;
- d) verifica e controllo dell'equilibrio finanziario generale del bilancio e verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- e) resa del parere e del visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria;
- f) tenuta della contabilità finanziaria, fiscale, economico-patrimoniale ed analitica;
- g) valutazione e applicazione delle disposizioni finanziarie, fiscali e tributarie;
- h) programmazione delle fonti di finanziamento degli investimenti, gestione dell'indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- i) programmazione dei pagamenti tenuto conto delle priorità di legge o contrattuali e delle disponibilità di cassa presenti o prevedibili;
- j) monitoraggio ed analisi ai fini del rispetto del pareggio di bilancio e adempimenti relativi;
- k) collaborazione ai fini dell'attuazione del controllo di gestione con la predisposizione di procedure, di rilevazioni contabili, di analisi gestionali funzionali alla valutazione dei risultati economici, finanziari e di efficienza raggiunti dai servizi sull'attuazione degli obiettivi, dei progetti o programmi;
- I) sovrintendenza sul servizio di tesoreria e sugli agenti contabili;
- m) supporto e collaborazione con l'organo di revisione economico-finanziaria;
- n) supporto e collaborazione con l'organismo indipendente di valutazione;
- o) supporto in materia finanziaria e fiscale ai servizi dell'ente;
- p) tenuta e aggiornamento degli inventari dell'ente e formazione dello stato patrimoniale;
- q) rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;
- r) servizio di economato e provveditorato;
- s) controllo di gestione e reportistica sulle utenze;

In tale contesto, il Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione Economica" è il fulcro dell'attività economica dell'Ente e costituisce un servizio di supporto alle attività operative svolte dagli altri servizi, con i quali si rapporta in termini di collaborazione e di interazione.

L'emergenza epidemiologica ed i suoi riflessi sul difficile contesto economico di riferimento hanno avuto delle evidenti ricadute sul servizio ed in particolare sulla gestione del bilancio e sull'intera attività dell'ente, imponendo da un lato la necessità di fronteggiare spese non preventivate ed urgenti, dall'altro rendendo necessario un monitoraggio continuo delle entrate e della gestione della cassa, fortemente influenzato dalle difficoltà del presente momento storico.

Sono comunque ad oggi sempre stati ampliamente rispettati i vincoli in materia di tempistiche di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni (ed in particolare articolo 9 del decreto legge n. 78/2009, per il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare misure organizzative volte a garantire il rispetto dei termini di pagamento delle fatture emesse per somministrazioni, forniture ed appalti. In occasione dell'assunzione dell'impegno di spesa il responsabile del servizio deve attestare che i pagamenti derivanti dall'impegno medesimo sono coerenti con i vincoli di bilancio; legge n. 69/2009 (art. 23) secondo la quale le pubbliche amministrazioni devono rendere noti al pubblico i tempi medi di pagamento delle fatture ai fornitori.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- B. Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- C. Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- D. Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- B. Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- C. Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- D. Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa

- E. Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione e contenimento della spesa energetica
- F. Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- G. Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- H. Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente
- I. Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- J. Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione
- K. Dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate, con particolare riferimento al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e al servizio di trasporti pubblici
- L. Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche
- M. Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- N. Dematerializzazione di pratiche e documenti

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	1
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	2
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

N	N+1	N+2
COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA

SPESE CORRENTI	€. 570.699,47	
SPESE IN CONTO CAPITALE	/	
MOVIMENTO FONDI	/	
TOTALE	€. 570.699,47	

# 0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione Economica"

Assessore di riferimento – Assessore al bilancio

L'obiettivo del programma in oggetto consiste nel reperimento delle risorse di entrata necessarie al finanziamento delle spese.

Gli obiettivi programmati in campo tributario sono ispirati ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione dei cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono intervenute normative legislative varie, volte in particolare al rinvio di scadenze tributarie in favore dei contribuenti già fortemente colpiti dalla crisi economica, al divieto di emissione di avvisi di accertamento in certi periodi, al rinvio delle iscrizioni a riscossione coattiva.

Il contesto ha sicuramente fortemente influenzato anche le previsioni di riscossione del bilancio dell'esercizio 2020 e le attività di recupero programmate sull'annualità.

Dal 2020 oltretutto, in seguito alle disposizioni contenute nella legge di stabilità, la riscossione coattiva avrebbe avuto tempistiche molto più veloci e procedure più snelle ma, stante il contesto, la previsione normativa non si è tramutata nei risultati preventivati di maggiori riscossioni coattive a favore dell'Ente.

#### IMU-TASI:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21/05/2020 è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 – art. 1, cc. 738 e ss.). Con deliberazione n. 28 del 16/06/2020 si è stabilito, in ragione della situazione di crisi generata dall'emergenza Covid-19 ed in applicazione dell'art. 7 del vigente "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (legge 27 dicembre 2019, n. 160 – art. 1, cc. 738 e ss.) approvato con delibera del C.C. n.25/2020 che le categorie di contribuenti particolarmente colpite da difficoltà economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di seguito indicate, a fronte di presentazione di apposita attestazione, possano procedere al versamento relativamente alla quota di competenza comunale entro il termine del 30/09/2020 (e pertanto senza l'applicazione di sanzioni ed interessi):

- \* contribuenti che hanno subito la cessazione del rapporto di lavoro subordinato, con attualità dello stato di disoccupazione;
- \* contribuenti che hanno subito la cessazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 409, numero 3), del codice di procedura civile, con attualità dello stato di disoccupazione;

- \* contribuenti che hanno subito la sospensione dal lavoro per almeno 30 giorni lavorativi consecutivi, con attualità dello stato di sospensione;
- \* contribuenti che hanno subito la riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno 30 giorni lavorativi consecutivi, corrispondente ad una riduzione almeno pari al 20% dell'orario complessivo con attualità della riduzione di orario;
- \* Ditte individuali, contribuenti lavoratori autonomi e liberi professionisti che abbiano subito la riduzione media giornaliera del proprio fatturato rispetto al periodo di riferimento, registrato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus.

TCP:

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, come meglio appositamente descritto all'interno della Missione 09, si richiama la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 17/12/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE (TCP) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 147/2013" nella quale si determina, a far data dall'01/01/2020, l'istituzione della tariffa corrispettiva puntuale (TCP), ai sensi del comma 668 della legge n. 147 del 27.12.2013, che non costituisce entrata di natura tributaria, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), dando atto che la tariffa è applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, attualmente individuato in Hera S.p.A. in virtù del regime di *prorogatio* e nelle more della nuova gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti ed

Pertanto dalla data dell'01/01/2020 la TARI è stata sostituita dalla TCP e l'ufficio procederà per le annualità pregresse alla verifica delle eventuali irregolarità commesse ed al recupero dell'evasione.

approvando contestualmente il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.

#### RISCOSSIONE COATTIVA:

Le attività inerenti la riscossione coattiva vengono svolte attraverso la concessione del servizio ad un soggetto esterno.

Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto ad un affidamento biennale in concessione del servizio di riscossione coattiva, a seguito di manifestazione di interesse e successiva trattativa a mezzo Mepa con gli operatori che avevano richiesto di partecipare. La riscossione coattiva dell'Ente è stata pertanto affidata a Sorit Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A.. Nel corso dell'anno 2021 sarà necessario procedere a nuovo affidamento.

# **RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA:**

Il contrasto all'evasione fiscale rappresenta sempre di più un'attività necessaria non solo per garantire nuove e maggiori risorse al bilancio dell'ente ma anche per attuare il principio di equità tutelato dalla costituzione.

Nel corso dell'anno 2020 è stato affidato a ditta esterna specializzata l'incarico di parziale bonifica degli archivi della banca dati IMU/TASI/TARI, con particolare riguardo alle aree fabbricabili, ai fabbricati non dichiarati e oggetto di segnalazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, ai fabbricati rurali non iscritti a catasto terreni, alle categorie F3 ed F4, ai fabbricati categoria F ed E. Gli accertamenti verranno invece emessi internamente dall'ufficio tributi.

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 27/06/2019 il Comune di Morciano di Romagna avevo approvato il regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale, ai sensi dell'art. 15 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34. L'adesione ha visto la definizione di partite per un importo complessivo di €. 58.497,40 i cui pagamenti dovranno essere completati entro il 30/09/2021.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

- A. Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- B. Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- B. Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- C. Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- D. Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- E. Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- F. Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI
- G. Introduzione di un sistema di progressività di aliquote per l'addizionale comunale all'IRPEF
- H. Riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse
- I. Revisione dei regolamenti comunali dei tributi

#### RISORSE UMANE

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	1 + 1 unità 50%
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	2,50
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETEN
SPESE CORRENTI	€. 185.888,60		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 185.888,60		

# 0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma 0105, nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile di Servizio Patrimonio e Partecipate

Assessore di riferimento – Assessore ai lavori Pubblici

# **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0105**

In questa fase di crisi economica occorre ottimizzare le poche risorse economiche e finanziarie disponibili attraverso la ricognizione, la verifica, l'attuazione ed il controllo degli interventi da mettere in campo.

Nello specifico, gli obiettivi fissati dagli Organi di governo, potranno essere raggiunti attraverso:

- la pianificazione e la corretta gestione amministrativa dei beni immobili attraverso il costante aggiornamento degli inventari e del sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei relativi dati tecnico-economici, necessari peraltro alla redazione del cd. "conto del patrimonio";
- l'attivazione di moduli gestionali efficaci ed efficienti.

- l'effettuazione di un "piano manutenzioni" da eseguire, per quanto possibile, con il personale dipendente (fermo restando la necessità di garantire adeguate e pronte risposte alle emergenze) o attraverso l'esternalizzazione di taluni i servizi non garantibili con personale proprio per carenza di organico o mezzi;
- l'effettuazione di controlli e verifiche sia sui servizi resi in maniera diretta che su quelli esternalizzati a soggetti terzi.
- l'aggiornamento dei dati catastali rispetto alla situazione in-situ degli immobili.

A seguito della adesione del Comune di Morciano alla società Anthea srl la gestione del patrimonio sarà svolto in-house providing come da deliberazione del CC

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- B. Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- C. Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- D. Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- E. Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- F. Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- G. Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- H. Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

Anthea srl, con sotto la vigilanza comunale per la verifica del rispetto delle condizioni contrattuali e dell'effettivo espletamento dei servizi / attività, si occuperà di:

- 1. assumere la custodia degli edifici esercitando le relative attività;
- 2. provvedere alla raccolta, aggiornamento e alla gestione dei dati relativi agli edifici e agli impianti;
- 3. installare il sistema informativo per le attività di manutenzione programmata;
- 4. espletare i compiti attinenti alla sicurezza sugli immobili e sugli impianti ai sensi del D.Lvo 81/2006 per tutti gli interventi previsti nelle Prestazioni Essenziali;
- 5. gestire gli impianti e le centrali termiche anche mediante il telecontrollo;
- 6. fornire i combustibili per il servizio di gestione calore;
- 7. eseguire le attività previste nella conduzione e gestione forfetaria degli edifici;
- 8. eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ricompresi nel valore della franchigia stabilita nel Disciplinare tecnico-economico di esecuzione oltre a quelli previsti nella conduzione e gestione forfetaria degli edifici ovvero la realizzazione delle seguenti ulteriori attività se richieste:

- I. <u>Elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta della soluzione più</u> appropriata da offrire anche per quanto riguarda eventuali nuovi edifici pubblici o di interesse pubblico;
- II. Definizione del <u>progetto esecutivo</u> degli interventi da realizzare con la redazione delle specifiche tecniche;
- III. Reperimento dei capitali per l'<u>investimento anche tramite le partecipazioni a bandi e</u> finanziamenti;
- 9. eseguire i controlli e i lavori di manutenzione previsti nel Programma della Manutenzione per la conduzione e gestione forfetaria degli edifici e relativi impianti;
- 10. curare la predisposizione, compilazione, presentazione agli Enti preposti, conservazione e aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli edifici;
- 11. effettuare la direzione tecnica delle attività inerenti la conduzione e la gestione forfetaria degli immobili;
- 12. assicurare un servizio di reperibilità e pronto intervento atto a fronteggiare le emergenze, le situazioni di pericolo o di inagibilità, nonché i danni agli immobili ed ai relativi accessori e pertinenze.

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 52.612,24		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 322.630,84		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 375.243,08		

# 0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Il programma 0106, trova la sua esplicazione nell'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire "PdC", segnalazioni certificate di inizio attività "SCIA", comunicazioni inizio lavori asseverate "CILA", segnalazioni certificate di conformità edilizia e di agibilità, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.) sia di procedimenti ordinari che in sanatoria, nonché la vigilanza sull'attività urbanistico edilizia, amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia privata.

Assessore di riferimento – Sindaco, Assessore II.pp., consigliere delegato

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0106

Le attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche vengono effettuate annualmente attraverso la approvazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici (PTLP), compilato sui modelli ministeriali appositamente predisposti.

Si prevede quindi di continuare in tal senso, mediante la progettazione di livello non inferiore al "progetto di fattibilità tecnica ed economica" degli interventi più "corposi", mentre per ciò che concerne gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo singolo inferiore a 100.000 euro, sono inseriti nel citato Piano triennale in maniera "raggruppata" previa preventivazione sommaria della spesa.

Per quanto riguarda gli aspetti dell'edilizia privata, rientranti in questa tipologia di programma, l'ufficio svolgerà nel corso dell'anno tutte le attività ordinarie di gestione nel rispetto della normativa vigente, ricomprendendo anche tipologie non espressamente indicate ai punti precedenti quali ad esempio la registrazione delle comunicazioni di manutenzioni ordinarie / attività edilizie attuabili liberamente, le istanze di accesso agli atti, le

richieste di autorizzazione per l'installazione modifica di impianti e mezzi pubblicitari, le richieste di autorizzazione per taglio essenze arboree insistenti su suolo privato, le attestazioni di conformità ai requisiti igienico – sanitari e idoneità abitativa degli alloggi, le istanze per alienazione di alloggi "PEEP" e relativa certificazione del prezzo di vendita, il rilascio di Certificati di Destinazione Urbanistica (CDU), l'espletamento delle procedure per l'erogazione dei contributi per le opere di superamento delle barriere architettoniche, l'acquisizione di frazionamenti topografici, depositi ed istanze di autorizzazione sismica, ecc..

Con atto di G.C. n. 106 del 29.07.2020 è stato dato mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di perfezionare la fornitura di un prodotto informatico atto a soddisfare le esigenze di informatizzazione dell'ufficio, pertanto, a seguito di apposito impegno di spesa, si sono avviati i lavori per l'informatizzazione dei principali procedimenti amministrativi (PdC, SCIA, CILA) in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE). Si prevede di completare l'informatizzazione dell'ufficio implementando con gli ulteriori procedimenti, ampliando altresì la dotazione in essere con un ulteriore prodotto atto a definire puntualmente all'interno del territorio comunale i procedimenti di merito.

Richiamata la convenzione stipulata in data 04.07.2019 tra i Comuni di Riccione (capofila), Cattolica, Morciano di Romagna e Montefiore per la costituzione dell'Ufficio Associato finalizzato allo svolgimento delle attività in materia di sismica, nel corso del primo semestre 2020 il Comune di Morciano di Romagna è stato configurato al ruolo di Sportello Accettazione delle pratiche inerenti le istanze di autorizzazione sismica e denuncia di deposito sismico sul Sistema Informativo Sismica (SIS) regionale, pertanto a far data dal 01.06.2020 le nuove pratiche sismiche sono state acquisite agli atti esclusivamente mediante tale mezzo telematico.

Dato atto del recesso della Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e della Convenzione per la gestione associata della procedura di autorizzazione paesaggistica con l'Unione della Valconca, il convenzionamento per lo svolgimento delle attività in materia sismica potrà essere sarà ampliato con i suddetti adempimenti amministrativi.

# DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- B. Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al pareggio di bilancio
- C. Omogeneizzazione in termini di forma e contenuto dei procedimenti amministrativi e conseguenti provvedimenti al fine di velocizzare l'iter e produrre documentazione codificata
- D. Coerenza del procedimento e valorizzazione delle convenzioni in essere

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. D'intesa con la società partecipata Anthea predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, il cimitero cittadino

- B. Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- C. Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- D. Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- E. Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse
- F. Predisposizione di modelli standard di lavorazione dei procedimenti amministrativi
- G. Riduzione dei tempi di istruttoria

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	2
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 349.605,70		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 349.605,70		

# 0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il programma 0107, ha come principale funzione l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

## Amministratore di riferimento:

Sindaco-Ufficiale di Governo

Vice Sindaco-Assessore all'Innovazione tecnologica

#### Relazione:

L'Anagrafe comunale è un servizio che il Comune esercita per conto dello Stato, essendo l'Ente Locale più vicino alla popolazione interessata. Scopo del servizio è di assicurare una regolare tenuta del registro della popolazione, attraverso il quale si è in grado di sapere il numero dei cittadini residenti o presenti sul territorio comunale, il loro indirizzo, la composizione delle famiglie anagrafiche, eccetera.

La prima fonte di informazioni per l'Anagrafe è il cittadino, cioè il soggetto stesso che pone in essere, con i suoi spostamenti, con il formare di una nuova famiglia e con le nuove nascite, quei fatti che devono essere tempestivamente registrati nell'Anagrafe. L'Anagrafe è competente, inoltre, al rilascio delle certificazioni anagrafiche, sia in corso che relative a situazioni passate, ad autenticare le firme, a legalizzare (mediante l'autenticazione) le fotografie per il rilascio di documenti personali, a rilasciare le Carte d'Identità, all'invio di tutte le variazioni anagrafiche e di stato civile all'INA-SAIA.

Attraverso il Sistema di Accesso e di Interscambio Anagrafico (SAIA), che costituisce l'architettura del sistema, l'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) consente il collegamento delle anagrafi comunali per il reperimento certo su base nazionale dei dati anagrafici essenziali della popolazione residente in Italia. L'INA deve essere alimentato e costantemente aggiornato da tutti i comuni, per il subentro dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

L'A.I.R.E. è l'anagrafe italiani residenti all'estero, una anagrafe parallela e collegata telematicamente al Ministero dell'interno. Vengono aggiornate le variazioni anagrafiche, di indirizzo, di trasferimento dei residenti all'estero iscritti nell'anagrafe comunale. Iscrizione e cancellazioni degli italiani residenti all'estero. Aggiornamenti periodici e comunicazioni con i Consolati di riferimento.

La nascita, la morte, la cittadinanza ed il matrimonio costituiscono gli avvenimenti fondamentali per un cittadino ed è di competenza dell'Ufficiale di stato civile registrare gli stessi. Lo Stato Civile si occupa di tutti gli eventi che si verificano sul territorio italiano e, in parte, all'estero, quando riguardano cittadini Italiani (in essere o in divenire). L'Ufficiale dello Stato Civile è tenuto a seguire le istruzioni che vengono impartite dal Ministero dell'interno. La vigilanza sugli Uffici dello Stato Civile spetta al Prefetto che si occupa ogni anno di vidimarne i registri.

Potranno essere vagliati i possibili orientamenti relativi alla recente normativa per l'istituzione (ritenuta essere competenza del Consiglio Comunale) del "registro delle disposizioni anticipate di trattamento – DAT". L'art. 4 comma 6 della L. n. 219/2017 prevede che le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) si possano fare per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all'annotazione in "apposito registro, ove istituito". A tal fine, in assenza di una "formula" indicata dal Ministero occorrerà richiedere al cittadino una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (documento che starà al registro DAT come la formula della dichiarazione di morte sta al registro di morte). Per quanto concerne i riflessi della DAT sull'anagrafe (ad es. in caso di emigrazione), in mancanza di una previsione specifica da parte del Ministero, nel "foglio notizie" allegato all'APR 4 occorrerà anche segnalare il deposito e il n. reg. della DAT.

Compito principale del servizio Elettorale comunale è quello di tenere aggiornate le liste elettorali mediante le Revisioni Dinamiche e Semestrali che comportano le iscrizioni e le cancellazioni periodiche, che vengono effettuate ogni anno a scadenze fisse. Si occupa inoltre di gestire tutti gli adempimenti straordinari connessi alle elezioni, come le revisioni delle liste, l'invio cartoline agli A.I.R.E. per votare, predisposizione per la vidimazione delle liste, comunicazione della nomina agli scrutatori in base alle risultanze della Commissione Elettorale Comunale, comunicazione di nomina ai presidenti di seggio prescelti dalla Corte d'Appello, stampa delle tessere elettorali e certificazioni elettorali. Ha rapporti con il pubblico per quanto riguarda la stampa della certificazione elettorale, il rilascio e il rinnovo della Tessera elettorale, l'accoglimento delle domande per l'iscrizione all'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio.

Nell'ambito dei servizi demografici nonostante la chiusura temporanea degli sportelli a causa dell'epidemia sanitaria da Covid 19, l'attività è ripresa attivamente con l'istituzione di un servizio di prenotazione appuntamenti on line che ha permesso lo svolgimento dell'attività degli Uffici demografici e anagrafici del Comune, nel rispetto della normativa vigente.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini

B. Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- B. Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica)
- C. Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni online

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	1
D1/DS4	1
C1/C5	2
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 150.034,19		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 150.034,19		

# 0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi (\*)

In un'epoca in cui la tecnologia è divenuta elemento essenziale di gestione, il programma 0108 assume un ruolo di fondamentale importanza nell'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0108

# Amministratore di riferimento:

Sindaco

Vicesindaco - Assessore all'Innovazione tecnologica

#### Risorse umane:

Responsabile Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione economica" per quanto riguarda i servizi informatici e telematici

Responsabile Servizio Servizi alla Persona - Istruttore direttivo cat. D – POA\* per quanto riguarda i censimenti e i servizi di statistica

\* (Programma 0101)

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

# n. 5. Morciano, il centro dei servizi della Valconca (Linea di mandato n. 5)

## Avanti coi servizi, Morciano è la Valconca

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16/06/2020 avente ad oggetto "RECESSO CONVENZIONI VARIE INTERCORRENTI TRA IL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA E L'UNIONE DELLA VALCONCA A FAR DATA DAL 01/01/2021" il Comune di Morciano di Romagna ha proceduto al recesso della Convenzione per la gestione associata dei servizi informatici e telematici (S.I.A.), precedentemente sottoscritto (Rep. n. 167 del 01/10/2009), ai sensi dell'art. 20 della stessa Convenzione.

Si procederà pertanto all'internalizzazione della funzione di cui trattasi, procedendo al subentro nei contratti in essere di interesse del Comune di Morciano di Romagna e volgendo ad un progressivo ammodernamento della struttura.

Inoltre sarà necessario procedere a dare piena attuazione al sistema PagoPA, i cui obblighi sono stati prorogati dal Decreto Semplificazione (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) al 28/02/2021.

# Programma 08 Statistica.

L'attività dell'ufficio comunale di statistica è quella di produrre statistiche, studi e ricerche a supporto dei processi decisionali pubblici (del Comune in primo luogo) e privati (delle famiglie, imprese e istituzioni) e della valutazione delle politiche pubbliche. L'ufficio comunale di statistica partecipa allo sviluppo del sistema informativo statistico nazionale, di cui è titolare l'ISTAT, attuando le attività statistiche che il PSN (Programma Statistico Nazionale) affida al Comune. Tra le attività principali svolte in questo ruolo ci sono il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e il censimento delle istituzioni pubbliche e private, le indagini di approfondimento che vengono realizzate periodicamente. Tra le indagini statistiche che vengono realizzate annualmente si segnala "Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli o associati" e "Indagine gestione asili nido".

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza
- B. Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza della città nei suoi aspetti demografici, economici, sociali
- C. (altro)

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

D. Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente

- E. Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- F. Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino
- G. Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente
- H. Realizzazione di una relazione annuale sull'evoluzione demografica, sociale ed economica del territorio
- I. Predisposizione / sviluppo del progetto "banda larga" per il territorio cittadino
- J. Piena attuazione del sistema PagoPA

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 13.800,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 13.800,00		

# 0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

# DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Implementazione delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente
- B. (altro)

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- C. Conseguimento di economie di scala nell'espletazione di alcune attività di assistenza tecnicoamministrativa a favore di altri enti locali ricompresi nel territorio cittadino
- D. (altro)

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

# 0110 Programma 10 Risorse umane

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione Economica" Assessore di riferimento – Sindaco

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

# SVILUPPO E GESTIONE DELLE POLITICHE PER IL PERSONALE

Le risorse umane giocano un ruolo fondamentale nell'ambito delle strategie adottate dalla pubblica amministrazione e dagli enti locali in particolare per due principali motivi:

- la centralità del personale nei processi di erogazione dei servizi agli utenti;
- l'essere uno dei maggiori fattori di spesa che incide sul costo dei prodotti e quindi uno degli ambiti su cui il legislatore punta per ridurre la spesa pubblica.

Questi due fattori pongono le risorse umane in una posizione di particolare attenzione. Dovrà pertanto essere perseguita una strategia di gestione delle risorse umane volta a:

(a) creare i presupposti per migliorare i livelli di qualità e quantità dei servizi erogati all'utenza;

- (b) perseguire l'autonomia, la motivazione e la responsabilizzazione del personale, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;
- (c) rispondere alle attese del personale;
- (d) tendere alla definizione di obiettivi comuni e condivisi, creando momenti e spazi di confronto tra le parti coinvolte (amministrazione, personale, sindacati) e migliorare le relazioni sindacali, il tutto nel rispetto dei differenti ruoli.

Con il decreto legislativo n. 150/2009 è stata attuata la riforma del pubblico impiego, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, premiare il merito ed i risultati.

All'interno del servizio vengono gestite e svolte le seguenti attività inerenti il personale:

- gestione economica del personale
- gestione giuridica del personale
- adempimenti fiscali inerenti la gestione del personale
- rapporti con organismo indipendente di valutazione e sindacati

Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. 17 marzo 2020, in applicazione a quanto disposto dal D.L. 34/2019, articolo 33, è stato delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e ss.mm.ii.. Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Si rinvia allo specifico paragrafo del presente Documento Unico di Programmazione per quanto riguarda l'esame puntuale della specifica situazione dell'Ente che, sulla base dei conteggi effettuati, dispone di un margine di potenziale maggiore spesa assunzionale pari a € 369.902,55 e pertanto le assunzioni risultano maggiormente agevoli per l'ente rispetto alla previgente normativa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 in data 25/11/2019, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 nonché effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale.

Tale strumento programmatorio viene elaborato sulla base delle seguenti previsioni normative:

- art. 39 della L. n. 449/1997 che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- art. 89 del D. Lgs 267/2000 che prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- art. 91 del d.lgs. n. 267/2000 che prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 07/09/2020 avente ad oggetto: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 91 DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 165/2001 – VARIAZIONE N. 01" si è reso necessario apportare modifiche alla Programmazione del Fabbisogno 2020-2022. Tale aggiornamento della programmazione si rendeva per il recepimento della nuova normativa ed a seguito di quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16/06/2020 avente ad oggetto: "RECESSO CONVENZIONI VARIE INTERCORRENTI TRA IL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA E L'UNIONE DELLA VALCONCA A FAR DATA DAL 01/01/2021" con la quale si deliberava di recedere dalle seguenti Convenzioni intercorrenti tra il Comune di Morciano di Romagna e l'Unione della Valconca, a far data dal 01/01/2021 (tutte le Convenzioni ad eccezione della Centrale Unica di Committenza), sulla base della previsione dei rispettivi articoli delle stesse, disciplinanti l'argomento:

- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca dei servizi extrascolastici estivi per minori Rep.
   n. 5 del 21/06/2002;
- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca dei servizi associati inerenti la promozione del turismo e delle relative forma di sostegno e sviluppo Rep. n. 6 del 21/06/2002;
- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca dei servizi associati a favore degli anziani Rep.
   n. 7 del 21/06/2002;
- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca delle funzioni di cui all'art. 149, commi 1, lett. c) e d) e 2 della L.R. 21/04/1999, n. 3 Rep. 8 del 21/06/2002;
- Convenzione per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni già demandate ai comuni nell'ambito della distribuzione delle competenze di interesse intercomunale relative a: Agenzia di produzione INPS-INAIL; C.C.I.A.A.; V.V.F.; Centro per l'Impiego; Informagiovani; Istituti Scolastici Rep. 11 del 21/06/2002;
- Convenzione per il trasferimento all'Unione della Valconca del Servizio di Polizia Municipale Rep. n. 12 del 21/06/2002;
- Convenzione per la gestione associata dei servizi informatici e telematici (S.I.A.) Rep. n. 167 del 01/10/2009;
- Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive Rep. 168 del 01/10/2009;
- Convenzione per la gestione associata della Protezione Civile Rep. n. 169 del 01/10/2009;
- Convenzione per la gestione associata della procedura di autorizzazione paesaggistica Rep. 171 del 14/10/2009;
- Convenzione per il servizio notificazioni Rep. n. 184 del 22/04/2010;
- Convenzione per la gestione unificata delle problematiche giuridiche connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali delle eventuali controversie Rep. 200 del 30/09/2010;
- Convenzione per la costituzione in forma associata dell'ufficio statistico Rep. 209 del 18/11/2010;
- Convenzione per il conferimento delle funzioni dell'Ufficio di Piano Rep. 289 del 31/08/2012.

Nel corso del 2020 si procederà al reintegro in servizio di n. 3 Agenti di Polizia Municipale nonché all'emissione di n. 2 bandi di selezione per mobilità (n. 2 Agenti di Polizia Municipale Cat. C e n. 1 Comandante Polizia Municipale Cat. D), disponendo altresì che le assunzioni aggiuntive rispetto al personale reintegrato debbano realizzarsi

prioritariamente con mobilità tra Enti; in subordine mediante l'emissione di bando di concorso o alternativamente, qualora disponibile, all'adesione al concorso unico regionale, utilizzando, nelle more del completamento dell'iter necessario al perfezionamento di tali assunzioni, eventuali graduatorie a tempo determinato disponibili.

L'annualità 2020 è stata naturalmente caratterizzata, anche per quanto riguarda la gestione del personale, dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha avuto una forte ripercussione sulle misure organizzative applicabili al personale dipendente. Si richiamano in particolare, relativamente alla fase iniziale di gestione dell'emergenza:

- \* l'ordinanza del Ministero della Salute, d'Intesa con il Presidente della Giunta Regionale per l'Emilia Romagna 23/02/2020, n. 1, che ha introdotto misure straordinarie finalizzate al contenimento della diffusione del Virus COVID-19 e dirette a garantire una uniforme gestione dell'emergenza epidemiologica nella Regione Emilia-Romagna; \* il Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 24/02/2020, n. 16, con il quale sono stati forniti alcuni chiarimenti applicativi in merito all'Ordinanza contingibile ed urgente sopra richiamata;
- \* la Circolare n. 3/2020 del Ministero dell'Interno, nella quale si raccomanda, in particolare, di evitare, negli uffici per il ricevimento del pubblico, il sovraffollamento dei locali;
- \* il D.P.C.M. 01/03/2020 concernente "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19";
- \*il D.P.C.M. 04/03/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n . 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- \*la Circolare n. 1/2020 del 04/03/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- \*il D.P.C.M. 08/03/2020 in materia di ulteriori misure urgenti per il contenimento della diffusione del Virus COVID-19.

Preso atto che il D.P.C.M. 04/03/2020 in particolare prevedeva quanto segue:

- \*all'art. 1 "Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia":
  - lett. a) "evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza";
  - lett. e) "si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r)";
  - lett. q) "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto ...";

\*all'art. 2 "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19":

- lett. r) "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";
- lett. s) "qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie";
- \*all'art. 3 "Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale":
- lett. c) "si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari";

veniva disposta, nell'imminenza, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, assicurando i soli servizi minimi essenziali, indispensabili e le situazioni di effettiva necessità o di scadenza non rinviabili, ed approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 09/03/2020 la disciplina per l'effettuazione dello smart working.

Nel corso dell'anno 2020 si sono formalizzati i seguenti principali atti, inerenti la gestione del personale:

- ❖ Riclassificazione della Segreteria Comunale ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D.P.R. 445/97: con deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 23/01/2020 è stata disposta, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.P.R. 4/12/1997, n. 465, che la nomina del Segretario dell'Ente, anche nel caso in cui si perfezioni una convenzione di segreteria, venga effettuata tra i Segretari appartenenti alla Classe II di cui alla tabella allegata al D.P.R. 23/06/1972, n. 749, con riferimento alla fascia professionale di iscrizione prevista dall'art. 11 medesimo (classe demografica superiore a quella demografica di appartenenza);
- Attivazione delle procedure per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore tecnico Cat. C a tempo pieno per la durata di mesi 12 presso il servizio di Edilizia Privata: con deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 23/01/2020 è stato dato mandato al Responsabile del Servizio Finanziario, Promozione Economica Educativa e Culturale di perfezionare gli atti inerenti e conseguenti il presente provvedimento al fine di redigere un bando di selezione pubblica per n. 1 posto a tempo determinato e pieno per la durata di un anno di istruttore tecnico (Cat. C.), al fine di procedere alla realizzazione del Progetto di un sistema informatico interno (back office) dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) presentato dal Servizio Edilizia Privata (prot. 14082 del 02/12/2019); la procedura si è conclusa con l'approvazione della graduatoria di merito effettuata con determinazione del Servizio Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione Economica n. 195 del 21/07/2020 avente ad oggetto "Approvazione verbali e graduatoria di merito relativi alla selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore tecnico cat. C a tempo pieno per la durata di mesi 12 presso il servizio

urbanistica – edilizia privata" e con la successiva sottoscrizione di contratto a tempo determinato (determinazione n. 206 del 18/08/2020). I tempi procedurali hanno risentito delle problematiche e della normativa relativa all'emergenza da Covid-19.

- Fondo per le risorse decentrate anno 2020 Definizione accordo per l'utilizzo parziale delle risorse decentrate annualità economica 2020: con deliberazione della Giunta comunale n. 06 del 23/01/2020 è stato dato mandato al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente di procedere alla costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate annualità 2020, dando altresì indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica di favorire le progressioni orizzontali all'interno della categoria, nel limite del 50% dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria con arrotondamento per eccesso, con priorità per le categorie più basse e comunque nel limite dell'importo massimo di €. 5.000,00. Con successiva deliberazione G.C. 29 del 27/02/2020 veniva autorizzato il presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione del relativo accordo;
- ❖ Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 03/02/2020 è stato attivato comando parziale tra il Comune di Morciano di Romagna ed il Comune di Riccione per l'utilizzo congiunta della dipendente Santoni Lucia, Cat. D, periodo dal 03/02/2020 al 31/12/2020;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 09/03/2020 avente ad oggetto "MISURE ORGANIZZATIVE URGENTI APPLICABILI AL PERSONALE A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.P.C.M. 08/03/2020 IN MATERIA DI MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 RICORSO A MODALITÀ FLESSIBILI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA (CIRCOLARE 1/2020 DEL DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBICA)" veniva approvata la disciplina dello Smart Working nel comune di Morciano di Romagna ed attivati i relativi accordi individuali con i dipendenti interessati;
- Con deliberazione n. 65 in data 25/05/2020 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente: provvedimenti relativi", esecutiva, è stata rideterminata la macrostruttura dell'ente composta in servizi a cui corrispondono posizioni organizzative/dirigenziali di seguito indicate, con decorrenza dall'08/06/2020;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 07/09/2020 si è provveduto, come sopra meglio illustrato, all'approvazione della Variazione n. 1 della Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale 2020/2022., ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001;

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna
- B. Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio

- C. Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio
- D. Far fronte, nella gestione del personale, ad eventuali situazioni collegate alla gestione dell'emergenza epidemiologica nel caso la stessa dovesse protrarsi (smart working, agevolare processi di interscambiabilità tra dipendenti al fine di fronteggiare eventuali assenze prolungate dovute ad eventuali quarantene, malattie ecc.)

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- E. Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate
- F. Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.
- G. Contenimento della spesa di personale
- H. Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
- I. Contrastare i comportamenti non corretti del personale
- J. Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale
- K. Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi
- L. Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- M. Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)
- N. Miglioramento delle procedure di rendicontazione / validazione smart working

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	1
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	2
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 9.300,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 9.300,00		

# 0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, le spese legate alla gestione dell'anagrafe canina e ai trasferimenti verso altri enti in materia di ricovero e cura animali

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0111

### Amministratore di riferimento:

- Sindaco, Vice Sindaco-Assessore all'Innovazione tecnologica
- Assessore alle politiche di inclusione sociale (per la tutela degli animali d'affezione)

### **Risorse umane:**

Responsabile Servizio "Servizi alla Persona e Amministrativo" - Istruttore direttivo cat. D - POA N. 1 Istruttore amministrativo cat. C (Ufficio Protocollo-URP)

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 5. Morciano, il centro dei servizi della Valconca (Linea di mandato n. 5)
- Avanti coi servizi, Morciano è la Valconca => orientare l'URP a Sportello Polifunzionale al cittadino

#### Relazione:

Le nuove forme di comunicazione legate al web (Programma 0101) dovranno andare di pari passo con un rafforzamento dei servizi di front. A fronte dello sviluppo delle nuove tecnologie occorrerà pensare ad un progressivo orientamento dell'"Ufficio Relazioni con il Pubblico" (URP) verso uno "Sportello Polifunzionale al Cittadino di terza generazione", sia per quanto riguarda la semplificazione e lo snellimento delle procedure, sia per contenere il divario digitale fra coloro che grazie al web possono ottenere servizi e usufruire di opportunità e chi invece deve far ricorso ai tradizionali sportelli fisici.

Nell'attuale organizzazione l'URP comunale investe trasversalmente i seguenti ambiti:

- Servizio di protocollo in entrata per conto di terzi (Programma 0102)
- Acquisizioni di beni e servizi afferenti all'Ufficio Servizi Demografici (Programma 0107)
- Rilascio tesserini caccia
- Servizio di anagrafe canina e tutela animali
- Servizio di deposito atti presso la casa comunale
- Tenuta registro atti giudiziari
- Gestione Albo pretorio on line per le pubblicazioni per conto di terzi
- Ricevimento denunce d'infortunio sul lavoro
- Ricevimento denunce di ospitalità e cessioni di fabbricato
- Tenuta e aggiornamento dell'Elenco comunale pubblico aperto agli Avvocati.

Con la Legge n. 27 del 07/04/2000, la Regione Emilia Romagna ha istituito l'anagrafe obbligatoria per gli animali d'affezione, la cui tenuta è di competenza del Comune, basata su un sistema di identificazione con microchip sottocutaneo. Il sistema di identificazione risulta particolarmente utile in caso di smarrimento/ritrovamento, in caso di furto, per prevenire il randagismo e scoraggiare l'abbandono. Il totale degli animali presenti iscritti all'anagrafe canina del Comune supera ormai il migliaio (n. 1040 al 31.12.2016).

A seguito del rinnovo della convenzione con il Comune di Riccione, il Comune si avvale del canile convenzionato (struttura di Via Albana 12) per il ricovero temporaneo e permanente degli animali, con una soluzione "vuoto per pieno" relativamente a n. 5 posti, mentre paga la tariffa prevista per i cani in eccedenza. Occorrerà comunque contenere il fenomeno in aumento di coloro che richiedono il ricovero in canile di animali a spese del Comune, facendo leva sulle responsabilità del privato e applicando i regolamenti approvati per tale finalità.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Sviluppo dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'ente attraverso l'adeguamento di servizi generali specifici quali l'avvocatura comunale, l'ufficio relazioni con il pubblico (URP), la stamperia, l'ufficio grafico

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Sviluppo e potenziamento dell'avvocatura comunale, anche mediante stipulazione di opportune convenzioni con altri enti
- B. Potenziamento dell'URP e realizzazioni di sedi decentrate
- C. Adeguamento tecnico e informatico della stamperia e dell'ufficio grafico comunali
- D. Ottimizzazione del sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini; verifica del feed-back
- E. Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	1
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 98.933,92		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 98.933,92		

## MISSIONE 02 Giustizia

## Obiettivi Strategici della Missione 02

Alla missione 02, fanno capo tutte quelle attività che riguardano l'amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

NON SUSSISTE LA CASISTICA

## MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

## **Obiettivi Strategici della Missione 03**

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

#### 0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### Relazione

Nel corso del 2020 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 29 del 16/06/2020 ha operato il recesso del trasferimento del servizio all'unione della Valconca attraverso la revoca a far data dall'01/01/2021 della Convenzione Rep. n. 12 del 21/06/2002.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 29/07/2020, esecutiva, avente ad oggetto "Prime note organizzative a seguito della deliberazione del C.C. n. 29 del 16/06/2020 - Recesso convenzioni varie intercorrenti tra il Comune di Morciano di Romagna e l'Unione della Valconca a far data dal 01/01/2021 -" si definivano i primi aspetti procedurali relativi all'organizzazione del servizio di cui trattasi, demandando in particolare al servizio Personale la predisposizione degli atti necessari ad assicurare il fabbisogno di personale del

Servizio di Polizia Municipale, con decorrenza dal 01/01/2021, nella misura di n. 5 operatori categoria "C" agenti e n. 1 operatore di categoria "D", ufficiale, addetto al coordinamento e controllo del servizio di Polizia Municipale (il quale dovrà altresì occuparsi del coordinamento e gestione del Servizio SUAP).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 07/09/2020 è stata variata la programmazione del fabbisogno al fine di recepire le previsioni di cui sopra ed in particolare il reintegro in dotazione organica di n. 3 Agenti di Polizia Municipale, Cat. C, oltre all'assunzione di ulteriori n. 2 unità di Agenti di Polizia Municipale, Cat. C e di n. 1 Comandante di Polizia Locale, addetto al coord. e controllo Polizia Municipale e SUAP, mediante selezione per mobilità tra Enti oppure, in subordine, emissione di bando di concorso o alternativamente, qualora disponibile, adesione al concorso unico regionale, utilizzando nelle more del completamento dell'iter necessario al perfezionamento di tali assunzioni, eventuali graduatorie a tempo determinato disponibili.

Nei mesi precedenti all'avvio ed istituzione del nuovo servizio di Polizia Municipale verranno sostenuti costi d'impianto, propedeutici al funzionamento del servizio dal 2021.

Il triennio 2021-23 si focalizzerà alla costruzione di un efficiente servizio locale di P.M. ricercando le soluzioni più idonee per lo sviluppo del controllo del territorio.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- B. Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- C. Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Adeguare il parco mezzi in dotazione della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione
- B. Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate
- C. Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico
- D. Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimana e/o a particolari ore diurne o notturne
- E. Prevenzione degli atti vandalici, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e ai luoghi/eventi di aggregazione serale/notturna
- F. Istituzione della figura di un "vigile di quartiere" volta a offrire ai cittadini una presenza qualificata di pattugliamento del territorio
- G. Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale

- H. Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati
- I. Prosecuzione del programma di video-sorveglianza del territorio cittadino, con installazione di ulteriori telecamere
- J. Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia municipale gestito con altri comuni limitrofi

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1*
C1/C5	5*
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	6*
Collaboratori esterni	

<sup>\*</sup>personale previsto sul servizio dal 01/01/2021

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 118.149,13		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 118.149,13		

## 0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi

connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0302

Nel corso del 2019 il comune ha approvato e appaltato il primo stralcio relativo alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza sui principali accessi e aree comunali. Tale intervento vedrà la conclusione nel biennio 2020/2021.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Sviluppo di un sistema integrato di sicurezza urbana, finalizzato a realizzare una città sicura, partecipata e trasparente

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Predisposizione di un sistema integrato di sicurezza urbana, volto a promuovere il miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino, anche attraverso il concorso integrato di altri soggetti pubblici e privati portatori di competenze e risorse specifiche
- B. Sviluppo dell'intervento nelle scuole per proporre e diffondere ai cittadini le norme attinenti alla civile convivenza, anche attraverso la realizzazione di interventi formativi di sensibilizzazione a una maggiore civiltà urbana
- C. Proposizione di campagna di comunicazione, informazione e percorsi formativi rivolti ai soggetti più esposti ai fenomeni di criminalità in aumento: truffe, scippi, furti in appartamento

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

# RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 205.000,00		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 205.000,00		

## MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

## Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0401

Amministratore di riferimento:

Sindaco

Vicesindaco - Assessore all'Innovazione tecnologica

#### **Risorse umane:**

Responsabile del Servizio "alla Persona, Educativi e Culturali"

n. 1 Istruttore amministrativo Cat. C (\*) (Ufficio servizi sociali, scolastici ed educativi)

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 4. Cultura, formazione e giovani. Il nostro futuro è già presente (Linea di mandato 12)
  - La globalizzazione? I nostri ragazzi facciamoli bravi. Una scuola di qualità => intervenire sulla base della legge e per specifici progetti/attività afferenti alle Scuole per l'Infanzia di Morciano di

## Romagna

### Relazione:

Il D.lgs 65/2017 in attuazione della legge107/2015 cosiddetta "Buona Scuola" ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione dei bambini da 0 a 6 anni.

L'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid ha fortemente penalizzato le attività che sono ripartite a pieno regime nel mese di settembre 2020 tra tante difficoltà.

I programmi e gli obiettivi strategici e operativi nell'ambito dell'istruzione pre scolastica devono essere visti in

Continuità con le linee di programmazione contenuti nella Missione 12 Asili nido.

Negli ultimi mesi a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 è stato possibile accedere ai servizi prima on line e , in presenza su appuntamento, dopo la riapertura degli uffici per accedere all'iscrizione dei bambini ai vari Servizi offerti.

Come di consueto particolare attenzione viene posta all'inserimento dei bambini diversamente abili, cercando di innalzare la qualità degli interventi messi in atto.

Verrà sostenuta, come sempre l'autonomia prescolastica in un'ottica di sussidiarietà dell'Ente locale. Verrà inoltre difeso e mantenuto il sostegno al sistema integrato pubblico/privato esistente quale garanzia di pluralità e libertà di scelta da parte dei cittadini. Le richieste da parte della Scuola di interventi del Comune in ambiti non previsti dalla legislazione vigente, potranno essere accolte dal decisore politico solo sulla base di finalità rispondenti alle linee di mandato, per progetti o attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa ritenute di particolare interesse, che individuino quale utenza finale la generalità degli alunni della Scuola richiedente con priorità ai progetti co – finanziati dall'i.s.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- B. Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- C. Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- D. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- E. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- B. Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- C. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

## RISORSE UMANE

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	1
B3/B7	

B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 29.250,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 29.250,00		

## 0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0402

## Amministratore di riferimento:

Sindaco

Vicesindaco - Assessore all'Innovazione tecnologica

Risorse umane:

Responsabile del Servizio "alla Persona, Educativi e Culturali" – Istruttore direttivo contabile cat. D - POA

n. 1 Istruttore amministrativo Cat. C (\*) (Ufficio servizi scolastici ed educativi)

\* (esclusa la materia dell'edilizia scolastica)

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

n. 4. Cultura, formazione e giovani. Il nostro futuro è già presente (Linea di mandato 12)

- La globalizzazione? I nostri ragazzi facciamoli bravi. Una scuola di qualità => intervenire sulla base della legge e per specifici progetti/attività afferenti alla Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado di Morciano di

Romagna

Relazione:

Nell'ottica di qualificazione degli edifici scolastici la legge riserva ai Comuni le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici.

L'assetto edilizio e organizzativo degli edifici scolastici comunali al fine di garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, ha tenuto conto delle prescrizioni dettate dai Protocolli nazionali in materia di sicurezza sanitaria per l'emergenza da Covid 19.

Per I libri di testo per gli alunni della Scuola statale Primaria saranno, come di consueto, forniti gratuitamente agli alunni a spese del Comune: le famiglie verranno veicolate dalla Scuola ai vari fornitori nell'ambito della sua autonomia, mentre spetterà al Comune il controllo delle cedole librarie e la liquidazione della spesa per gli alunni che risiedono a Morciano di R.

Il Comune collaborerà con l'ISISS "P. Gobetti" nonché con gli istituti superiori del territorio per favorire lo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro obbligatori per gli studenti delle scuole superiori prevista dalla legge 13 luglio 2015 n. 107.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO** 

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio

- B. Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- C. Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- D. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- E. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- B. Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- C. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	1
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 53.254,44		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 53.254,44		

#### 0404 Programma 04 Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

NON SUSSISTE IL CASO

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0404

Amministrazione, funzionamento e spese per borse di studio per giovani universitari

**NON SUSSISTE IL CASO** 

## 0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0405

Amministrazione, funzionamento e spese per contributi economico a favore di Istituti scolastici di istruzione superiore per specifici progetti o per interventi mirati (sinergia ISISS per Open Day)

Si precisa che le competenze e funzioni in materia di edilizia scolastica (e in generale in materia di costruzione, tenuta e manutenzione degli immobili di proprietà comunale), unitamente alle correlate risorse, fanno capo al Responsabile del Servizio LL. PP/Patrimonio.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0406

#### Amministratore di riferimento:

Sindaco

Vicesindaco - Assessore all'Innovazione tecnologica

Assessore alle politiche di inclusione sociale (integrazione scolastica degli alunni diversamente abili)

#### Risorse umane:

Responsabile di servizi alla persona

n. 1 Istruttore amministrativo Cat. C (Ufficio servizi sociali, scolastici ed educativi)

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 4. Cultura, formazione e giovani. Il nostro futuro è già presente (Linea di mandato 12)
- La globalizzazione? I nostri ragazzi facciamoli bravi. Una scuola di qualità => Garantire a tutti i servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, ingresso scolastico anticipato e le azioni di sostegno per la loro fruizione.

#### Relazione:

Va subito evidenziato che l'emergenza sanitaria in atto ha fatto si che l'erogazione di tali servizi abbia subito molteplici modifiche ed implementazioni, cercando comunque di migliorare la rete di relazione scuola-famiglia e rendere più efficaci gli strumenti e i canali di comunicazione.

La qualità dei servizi scolastici ausiliari erogati dal Comune di Morciano alle famiglie residenti, mirano a sostenere la genitorialità e la conciliazione dei tempi vita-lavoro favorendo l'accesso alla cittadinanza ai seguenti servizi prioritari:

Servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico e pre scuola sia per le scuole dell'infanzia che per la primaria.

Per tali servizi è attivo un sistema di raccolta delle domande di iscrizione con procedure on line che il cittadino può realizzare, in sicurezza, comodamente da casa.

In particolare il Servizio di Refezione scolastica è gestito esternamente tramite la Ditta Gemos di Faenza. Il Sistema informatizzato di riscossione delle rette sarà ulteriormente implementato per il necessario adeguamento previsto per marzo 2021 con l'introduzione della modalità di riscossione tramite PAGOpA.

Per l'anno 2021 l'erogazione del trasporto scolastico verrà realizzato nel rispetto del Protocollo Covid 19 mediante affidamento ad una Ditta esterna che garantirà la regolare erogazione del Servizio nel rispetto delle stringenti nome sanitarie in atto.

Analogamente anche l'attivazione del Servizio di anticipo scolastico si svolgerà nel rispetto della normativa contenuta nel Piano scuola 2020/2021, sia per la scuola dell'Infanzia che per la Primaria.

Nel 2021 si procederà alla necessaria revisione e aggiornamento del Regolamento comunale dei servizi scolastici ed extrascolastici .

Sulla base del Protocollo d'intesa interistituzionale (Comune-Scuola-Terzo Settore) ha approvato dalla Giunta a fine 2018, attraverso la "cabina di regia" all'uopo costituita (governance) attuando il processo di condivisione tra pubblica amministrazione, istituti scolastici del territorio morcianese, associazioni e cooperative operanti nel terzo settore, previa analisi delle esigenze sociali e scolastiche del territorio di Morciano di Romagna. Gli obiettivi perseguiti e che sono confermati anche per il 2021 sono:

- La concertazione, in accordo con l'Ausl Romagna, degli interventi a sostegno e rafforzamento dell'inclusione sociale, sia in ambito scolastico che extrascolastico, con il coinvolgimento di educatori, insegnanti, professionisti del settore e operatori specializzati, tenuto conto delle finalità e delle prerogative individuate dal Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale del Distretto sanitario di Riccione. Tra gli interventi realizzati: i Get (Gruppi educativi territoriali); il potenziamento delle attività di supporto agli studenti con Dsa certificato (Disturbo specifico dell'apprendimento); l'attivazione di un progetto 'ponte' dedicato agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado; ogni altra iniziativa che si riterrà opportuno realizzare al fine di perseguire lo scopo del Protocollo d'intesa;
- La creazione di un percorso di inclusione sociale dai 3 fino ai 18 anni, che si pone come obiettivo primario
  quello di accompagnare e assistere lo studente nelle diverse fasi della sua carriera scolastica (dalla scuola
  dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado), offrendogli gli strumenti per il conseguimento del
  successo formativo; un percorso destinato a non concludersi con il termine della scuola secondaria di
  secondo grado, ma a proseguire negli anni della maggiore età;
- L'individuazione di spazi comuni entro cui realizzare i progetti con lo scopo di garantire, alle famiglie dei minori interessati, un punto di riferimento per le famiglie dei minori interessati e per i minori stessi;

- La condivisione di obiettivi, professionalità, risorse (umane ed economiche) e spazi al fine di garantire una risposta efficace al problema dell'inclusione sociale dei minori;
- La condivisione e l'elaborazione di dati e statistiche relative ai bisogni sociali del territorio che possano aiutare a perseguire meglio le finalità del Protocollo d'intesa.

Sul versante dell'assistenza per l'integrazione scolastica delle disabilità (Programma 1201) occorrerà fare fronte all'andamento crescente dei casi di minori con handicap segnalati. Gli interventi comunali di assistenza per l'inserimento degli alunni portatori di handicap verranno concertati – sulla base delle risorse disponibili in Bilancio - nell'apposito Tavolo Tecnico (TTH) al quale ogni anno prendono parte, oltre ai rappresentanti del Comune, i Dirigenti scolastici, gli Psichiatri infantili e gli psicologi AUSL.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- B. Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- C. Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- D. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- E. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- B. Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- C. Realizzazione di un sistema di iscrizione e pagamento on line dei servizi
- D. Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- E. Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà
- F. Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap
- G. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità

D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	1
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 277.079,11		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 277.079,11		

## 0407 Programma 07 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0407

## Amministratore di riferimento:

Sindaco

Vicesindaco - Assessore all'Innovazione tecnologica

### **Risorse umane:**

Responsabile Servizio "alla Persona, Educativi e culturali

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

n. 4. Cultura, formazione e giovani. Il nostro futuro è già presente (Linee di mandato 12)

- La globalizzazione? I nostri ragazzi facciamoli bravi. Una scuola di qualità => accedere ai contributi regionali per l'acquisto dei libri di testo per le Scuole secondarie di I e II grado

#### Relazione:

La Regione Emilia Romagna con proprio atto predispone annualmente la concessione di contributi da erogare alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti delle Scuole secondarie di I e II grado, residenti nel Comune di Morciano.

Le richieste di contributo, da immettere direttamente "on line" tramite la piattaforma regionale ER. GO, verranno trasmesse all'inizio dell'anno scolastico ed elaborate direttamente in modalità telematica: ciò consentirà al Comune di accelerare l'erogazione del beneficio annuo previsto a favore delle famiglie.

Le modalità per presentare la domanda verranno diffuse e rese pubbliche attraverso il sito web istituzionale del Comune e delle Scuole, con invito alle famiglie ad attivarsi per il rilascio dell'attestazione ISEE, in quanto per l'accesso viene richiesto il requisito economico. Il Comune liquiderà i contributi agli aventi diritto sulla base del contributo RER ottenuto.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- B. Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- C. Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- D. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- E. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- B. Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio

- C. Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- D. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

#### RISORSE UMANE

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	1
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 12.634,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 12.634,00		

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

**Obiettivi Strategici della Missione 05** 

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione

dei beni e delle attività culturali.

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento – Assessore ai Lavori Pubblici

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0501

L'amministrazione comunale nell'ambito di un più grande progetto di esternalizzazione in house di alcuni servizi, tra i quali quelli relativi agli immobili individuerà progressivamente gli interventi prioritari sulla base della classificazione energetica degli edifici stessa e sui loro bisogni manutentivi.

Sono già stati eseguiti lavori per "l'efficientamento degli impianti di illuminazione e di produzione calore degli edifici pubblici maggiormente energivori", pertanto, sulla scorta di quanto già svolto, si dovrà intervenire sulle situazioni ancora in essere al fine di ottenere un risparmio dal punto di vista energetico e ridurre quindi l'impatto ambientale dovuto all'utilizzo di tali immobili.

Le finalità di valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, nonché l'elaborazione di progetti ed eventi culturali, saranno agevolate dalla realizzazione, a cura del Comune, di un nuovo centro culturale / biblioteca pubblica su di un area comunale sita in via Roma come disposto dall'Accordo di Programma di Riqualificazione Urbana comprendente l'ex pastificio Ghigi approvato in linea tecnica con la Conferenza di Programma del 10.09.2020.

Con l'apporto del contributo in conto capitale concesso dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Valli Marecchia e Conca, sono stati svolti i lavori di recupero delle facciate esterne e la sistemazione dell'area cortilizia con rifunzionalizzazione degli spazi dell'edificio sito in via Pascoli n. 32 attualmente adibito a biblioteca pubblica e sede di associazioni. E' in progetto un secondo stralcio di intervento che prevede l'adeguamento degli impianti elettrico e termico.

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico
- B. Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- C. Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- D. Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Programma di manutenzione e ristrutturazione degli edifici di interesse storico e artistico
- B. Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- C. Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche cittadine
- D. Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- E. Valorizzazione del sistema museale cittadino, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti
- F. Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- G. Elaborazione di progetti ed eventi culturali in gradi di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- H. Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 100.000,00		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 100.000,00		

## 0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la

programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

**Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502** 

Amministratore di riferimento:

Sindaco

**Risorse umane:** 

Responsabile del Servizio "Servizi alla Persona, Educativi e Culturali" – Istruttore direttivo contabile cat. D - POA

n. 1 Istruttore tecnico dei servizi bibliotecari Cat. C (Ufficio biblioteca, cultura, politiche giovanili)

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 4. Cultura, formazione e giovani. Il nostro futuro è già presente (Linee di mandato 4 e 19)
- I luoghi e i tempi della cultura => ampliare il campo d'azione della Biblioteca, con nuove sinergie e con il nuovo software SabinaNEXT
- Eventi culturali => proporre un calendario di iniziative a tema: Percorsi d'Arte (mostre, conferenze);

Palcoscenici (teatro, cinema, musica); Percorsi della Memoria (pubblicazioni, ricorrenze storiche e solennità civili)

## Relazione:

L'emergenza sanitaria da Covid 19 che dal mese di febbraio a maggio 2020 ha costretto alla chiusura la biblioteca cittadina con la sospensione di tutte le attività, la susseguente graduale riapertura degli spazi, ha comportato la necessità di rivedere la modalità di erogazione di tale importante servizio.

La Biblioteca comunale infatti è la struttura pubblica fondamentale per l'accesso libero alla conoscenza e all'informazione, affinché la cultura possa uscire dai tipici luoghi "al chiuso" e coinvolgere tutta la città. In questo senso verrà anche valorizzata la funzione culturale di alcuni spazi pubblici di proprietà comunale, quali il Lavatoio, l'Auditorium, ecc. attraverso la realizzazione del programma di attività culturali.

Attraverso idonee sinergie con la Scuola e l'Associazionismo verranno identificati i "luoghi della cultura" che si prestano a caratterizzazioni volte alla promozione e alla diffusione delle arti "visive" (Pittura, Scultura, Design, Scrittura/Letteratura, Fotografia, Fumetto) e performative" (Musica, Danza, Teatro, Cinema).

Attraverso la Biblioteca comunale, in sinergia con associazioni e professionisti presenti sul territorio, e/o a cura del Gruppo di Lavoro 3-18 all'uopo istituito, verranno esaminate ed elaborate le proposte da sottoporre all'Amministratore comunale di riferimento e finalizzate a stilare un calendario di iniziative a tema, articolate in: Percorsi d'Arte (mostre, conferenze); Palcoscenici (teatro, cinema, musica); Percorsi della Memoria (pubblicazioni, ricorrenze storiche e solennità civili) che si articolerà in:

- Iniziative teatrali laboratoriali e performative
- Iniziative di valorizzazione e promozione della lettura
- Iniziative concertistiche
- Iniziative laboratoriali, ricreative, ludiche, aggregative, di valorizzazione della storia, del territorio e delle tradizioni locali, in sinergia con le Associazioni culturali o di promozione sociale o sportive dilettantistiche di Morciano di Romagna operanti senza scopo di lucro
- Incontri con gli scrittori
- Proiezioni di audiovisivi

L'entrata del comune di Morciano di Romagna nella Fondazione ATER e la convenzione sottoscritta con la stessa vedrà anche per il 2021 la realizzazione di un cartellone teatrale da svolgersi presso l'Auditorium della Fiera e di matinè dedicati alle scuole e alle famiglie.

Per le restanti arti verrà promossa una costante collaborazione tra la Biblioteca, il mondo della Scuola e quello dell'associazionismo "no profit", per la valorizzazione delle diverse forme di espressione artistica e culturale, con una particolare attenzione rivolta ai giovani.

Continueranno i servizi "SeminarLibri" è Biblioteca in un clic!". La Biblioteca verrà collegata attraverso un link al nuovo sito web comunale e attraverso il quale verrà data informazione dei servizi ScopriRete e MLOL (Media Library On Line).

La Biblioteca comunale sarà anche al centro di una "digital tranformation": Sebina è il software per la gestione dei processi e delle attività di back office e - con la nuova versione del software Sebina (SebinaNEXT) - l'interfaccia e i processi saranno completamente rivisti, e recepiti i nuovi principi biblioteconomici e i nuovi standard: catalogazione

secondo le linee guida RDA e FRBR; applicazione del modello BIBFRAME; rilascio open data e generazione di Linked Open Data.

L'incontro fra l'utente e la rete del Polo Bibliotecario della Romagna – di cui fa parte la Biblioteca comunale di Morciano di Romagna - passerà attraverso l'integrazione del software di gestione catalogo (SebinaNEXT) con i portali (SebinaYOU) e le piattaforme mobile e wearable. L'applicazione di strategie di digital marketing migliorerà la visibilità e la reputazione in rete e il risultato sarà una biblioteca comunale coinvolgente e "social".

Da evidenziare l'avvio del Progetto che prevede la realizzazione della NUOVA BIBLIOTECA di Morciano di Romagna che vedrà la realizzazione di un nuovo edificio che avrà una superficie di circa 1000 mg e che sarà composto da

- 1) un'area di ingresso con accoglienza, servizi comunali, accesso alle varie aree,
- 2) un'area biblioteca con spazi destinati alla lettura, allo studio, ai servizi multimediali
- 3)un'area laboratorio con sale destinate tra l'altro ad attività socio culturali

Tale progetto contribuirà alla valorizzazione della cultura e del sistema bibliotecario al fine di render possibile lo sviluppo economico e sociale del territorio del Comune di Morciano

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- B. Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- C. Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- B. Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche cittadine
- C. Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- D. Valorizzazione del sistema museale cittadino, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti
- E. Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- F. Elaborazione di progetti ed eventi culturali in gradi di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- G. Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	1
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 181.141,81		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 80.000,00		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 261.141,81		

# MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

#### Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Le iniziative, anche infrastrutturali assunte dal 2017, vanno nella direzione di ampliare e migliorare la pratica sportiva. Gli interventi in corso e previsti per le annualità 2019/2020 consentono di prevedere un numero crescente di fruitori del sistema sportivo morcianese. Il rapporto con le associazioni sportive locali andrà sempre più sostenuto specie per l'avvio alla pratica sportiva delle nuove generazioni.

## 0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601

#### Amministratore di riferimento:

Assessore allo Sport

Risorse umane:

Responsabile del Servizio alla Persona, Educativi e Culturali

n. 1 Istruttore amministrativo Cat. C (\*) (Ufficio servizi scolastici ed educativi)

\* (esclusa la manutenzione e la gestione degli impianti sportivi e del Padiglione Morciano Fiere)

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

n. 4. Cultura, formazione e giovani. Il nostro futuro è già presente (Linea di mandato 4)

- I luoghi e i tempi della cultura => sostenere la promozione della pratica sportiva fra i giovani

Relazione:

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione alla salute per tutta la cittadinanza, particolarmente importante per i più giovani.

Questa affermazione è stata messa pesantemente in crisi nei mesi dell'emergenza sanitaria che ha portato al blocco di tutte le attività di socializzazione e nell'impossibilità di praticare qualsiasi tipo di sport.

Per il 2021 è volontà dell'amministrazione comunale riprendere le consuete attività che saranno però condizionate dalle prescrizioni di ordine sanitario, in materia di igienizzazione dei locali e il mantenimento del

distanziamento sociale.

Per la stagione sportiva 2020/2021 sono state stipulate convenzioni con le Associazioni sportive cittadine al fine di promuovere ed incentivare lo svolgimento dell'attività sportiva nel proprio territorio, nel rispetto della sopracitata normativa.

L'associazionismo sportivo locale, settore da sempre molto attivo in ambito morcianese, verrà sostenuto dal Comune in funzione delle iniziative di promozione della pratica sportiva tra i giovani che verranno attivate in sinergia con la Scuola (Programma 0402). In questo senso il Comune sosterrà l'annuale Festa dello Sport e – compatibilmente con le risorse disponibili in Bilancio e se riproposto dall'ICS - il Progetto pluriennale di educazione motoria nella Scuola Primaria "B. Lunedei" in quanto modalità di inclusione e di rapporto dei giovani con la cosiddetta società dei grandi, avendo individuato nello "sport" uno dei campi per cui intervenire a favore delle fasce giovanili.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- B. Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- B. Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- C. Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- D. Proseguire l'esperienza dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti
- E. Rivedere i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci e volti a favorire la partecipazione

### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 73.581,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 150.000,00		

MOVIMENTO FONDI	/	
TOTALE	€. 223.581,00	

### 0602 Programma 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0602

#### Amministratore di riferimento:

Assessore alle attività economiche e al marketing territoriale

#### Risorse umane:

Responsabile del Servizio "Finanziario, Promozione Economica, Educativa e Culturale" – Istruttore direttivo contabile cat. D - POA

n. 1 Istruttore tecnico dei servizi bibliotecari Cat. C (Ufficio biblioteca, cultura, politiche giovanili)

n.1 istruttore amministrativo a comando ex art. 14 CCNL 22/01/2004 dal Comune di Tavullia 50%;

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 4. Cultura, formazione e giovani. Il nostro futuro è già presente (Linea di mandato 4)
- I luoghi e i tempi della cultura => partecipare alla progettazione per i finanziamenti ex L.R.14/2008
- Relazione

Nell'ambito delle politiche giovanili verrà consolidata l'esperienza maturata nell'attivazione di percorsi sinergici con l'associazionismo locale, implementando le opportunità di partecipazione attiva e di responsabilizzazione, per

promuovere nei giovani il senso di appartenenza alla comunità, maturità sociale, cittadinanza attiva, disponibilità e interesse alla partecipazione, nonché crescita culturale e creatività.

Il Polo Giovani dovrà fare "sistema" con le Istituzioni pubbliche del territorio frequentate dai giovani e dunque con la Scuola Superiore e con la Biblioteca comunale (sezione ragazzi e sezione adulti) in modo da ampliare i luoghi e i tempi della cultura, integrandoli in uno spazio più ampio ed articolato (Programma 0502).

L'amministrazione comunale nell'intendimento di coinvolgere giovani, scuole, associazioni nelle proposte per l'offerta di proposte culturali, ricreative, ecc., anche tramite il già insediato gruppo di lavoro "3/18" si porrà quale parte attiva per la individuazione di nuove attività formative.

# DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Creare una città attenta ai giovani, solidale e partecipata, inclusiva e multiculturale
- B. Contribuire a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la creazione di occupazione
- C. Consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Attivazione di uno "sportello giovani" per consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che sappia incrementare la possibilità di partecipazione alle opportunità, alle azioni e ai programmi rivolti ai giovani dell'Unione europea nei settori di interesse giovanile
- B. Offerta di attività di orientamento/formazione/lavoro, finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza, a riconoscere e potenziare risorse e competenze, a favorire scelte autonome

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

# RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

MISSIONE 07 Turismo

**Obiettivi Strategici della Missione 07** 

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo

del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

materia di turismo.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del

turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese

per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le

spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri

settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni

turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per

l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per

l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture

dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le

spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione

turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche

sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0701

Amministratore di riferimento:

Assessore attività economiche e marketing territoriale

Risorse umane:

Responsabile del Servizio "alla persona, Educativi e culturali"

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

n. 4. Cultura, formazione e giovani. Il nostro futuro è già presente (Linea di mandato 4)

149

- I luoghi e i tempi della cultura => mettere a sistema le iniziative culturali con quelle di promozione turistica locale

#### Relazione:

La valorizzazione turistica della città di Morciano di Romagna, l'accessibilità al patrimonio culturale cittadino, con la valorizzazione delle aree di maggior interesse sono tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2021, per il necessario rilancio economico del comprensorio dopo l'estate 2020 pesantemente condizionata dall'emergenza sanitaria.

L'impegno dell'Amministrazione nel settore culturale (Programma 0502) prevede <del>anche</del> iniziative in chiave turistica per la promozione del territorio, tramite:

- una "cabina di regia" composta da professionalità impiegate dal pubblico e dal privato per il coordinamento degli eventi e delle iniziative e della loro promozione;
- la definizione, con la collaborazione di professionisti, della potenzialità della proposta culturale di intrattenimento che ogni zona può esprimere e attraverso la quale può rafforzare una propria connotazione e riconoscibilità anche in chiave turistica;
- Le "riassorbite" competenze del SUAP e del Servizio P.M. in ordine a procedure autorizzative e adempimenti per la realizzazione di manifestazioni che tengano conto delle attuali normative in materia di pubblica sicurezza.

Per quanto concerne il Piano di Promozione Turistica Locale (PTPL) la rassegna "Estate Insieme" presentata da questo Comune a Destinazione Turistica Romagna ai fini del finanziamento regionale annuale, proporrà anche per il 2021 un'offerta peculiare (che va dalla musica allo shopping, dall'intrattenimento allo sport, dal food alla cultura) volta a creare occasioni di crescita economico – ricettiva per la realtà morcianese e di incremento delle presenze sul territorio. L'obiettivo è quello di contribuire alla definizione e alla spendibilità del brand 'Morciano di Romagna' anche attraverso i canali di comunicazione tradizionali e moderni (social network, internet, etc.). Tale programma verrà realizzato 'a sistema' mediante una sinergia tra Comune e soggetti partners (associazioni locali), in un'ottica di sussidiarietà, mediante un circuito organico, pubblicizzato in forma coordinata attraverso la realizzazione di un 'cartellone unitario' degli eventi. Tale "cartellone" sarà caratterizzato da iniziative di buon livello qualitativo, ma anche di facile fruibilità, con spazi e momenti dedicati ai bambini e alle famiglie, quali:

- Serate 'a tema' con iniziative di intrattenimento e apertura serale dei negozi;
- Serate dedicate all'animazione di strada;
- Serate musicali con artisti, band e compagnie del territorio;

• Sagra degli Spaghetti: evento tradizionale dell'estate morcianese nato per omaggiare lo storico Pastificio

Ghigi, per decenni una delle realtà agricole – industriali - produttive più importanti del territorio e

conosciuta all'estero;

• Eventi e attività di valorizzazione del patrimonio enogastronomico locale in collaborazione con aziende

agroalimentari, cantine, agriturismi di Morciano e dell'intera Valconca: vedi, ad esempio, degustazioni di

prodotti tipici (vino, formaggio, olio, etc.); la creazione di sinergie mare – collina in collaborazione con gli

hotel della Riviera di Rimini e con il GAL (Gruppo di Azione Locale) Valconca - Valmarecchia;

• Eventi e attività di valorizzazione del brand 'Romagna bike experience'; il Comune di Morciano, in

particolar modo, intende sfruttare la presenza nel suo territorio del Parco Urbano del Conca, già cornice

di numerose manifestazioni e collegato ai percorsi ciclopedonali panoramici del fiume Conca

(ricompresi, a loro volta, nell'ambito del Programma di Gestione Integrata delle Zone Costiere – GIZC della

Provincia di Rimini) e dunque al centro di una rete di sentieri e percorsi naturalistici che si estende da

Cattolica fino all'entroterra; il tutto in collaborazione con i consorzi di bike hotels attivi a Riccione,

Rimini e Cattolica; in particolare si intende realizzare una manifestazione dedicata a cicloamatori e

cicloturisti, che verranno accompagnati in tour che partirà dalla costa e proseguirà nell'entroterra con

sosta intermedia presso il Parco Urbano del Conca;

• Eventi e attività di valorizzazione di Morciano quale 'città degli artisti'; la storia di Morciano è infatti

strettamente legate a quella di due importanti figure del Novecento italiano: Umberto Boccioni,

capostipite del futurismo in Italia; Arnaldo Pomodoro, nato proprio a Morciano di Romagna;

Attività culturali legate alla Biblioteca comunale "G. Mariotti";

Attività ludiche e laboratoriali;

Tali azioni saranno concertate e realizzate sulla base di un Protocollo d'intesa tra il Comune di Morciano di

Romagna, l'Associazione Pro Loco di Morciano di Romagna, il Consorzio CommerciAmo di Morciano di Romagna,

l'Associazione Culturale Musicale Hall of Music di Morciano di Romagna, l'Associazione Il Giardino delle Idee di

Morciano di Romagna, ed altri soggetti eventualmente interessati a partecipare in forma coordinata sulla base di

idoneo avviso pubblico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

151

- A. Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- B. Coordinamento dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di ridefinire l'identità complessiva della città e di presentare un'immagine forte del territorio
- C. Promozione dell'immagine e dell'attrattività del territorio presso il potenziale pubblico straniero, in particolare dell'Unione europea

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica
- B. Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo
- C. Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile
- D. Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

# RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 30.764,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 30.764,00		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Obiettivi Strategici della Missione 08** 

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione

del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione

dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di

zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione del miglioramento

e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative,

ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di

riqualificazione urbana. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia

incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801

Gli obiettivi del Programma sono finalizzati principalmente al riuso del territorio comunale inteso come occasione

per ridurre il consumo dello stesso per le parti ancora disponibili, tendere ad una rigenerazione del tessuto urbano

esistente attraverso interventi di riqualificazione urbanistica ed edilizia, favorire la conversione degli usi incongrui

o non più idonei nel rispetto della omogeneizzazione degli ambiti, contemperando l'interesse privato con

l'interesse pubblico. Le trasformazioni del territorio dovranno essere quindi anche uno strumento per ampliare e

qualificare il patrimonio pubblico. Si dovranno preferire soluzioni progettuali che pongano particolare attenzione

agli aspetti legati al risparmio energetico, alle barriere architettoniche, alle soluzioni innovative sia di tipo

tecnologico sia di tipo architettonico, a quelle che oltre al rispetto degli standard di legge propongano soluzioni

qualificanti di beni o spazi pubblici esistenti e che includano, nell'intervento di natura privata, azioni legate agli

spazi dedicati alla collettività. Il denominatore comune degli interventi è la qualità intesa nella più ampia accezione

del termine.

Nel 2018 si è attivato il procedimento partecipativo funzionale alla revisione degli accordi PRU Ghigi del 2013.

Nel 2019 si sono approfondite anche tramite l'ausilio di professionalità esterne temi di carattere normativo ed

154

urbanistico necessari al fine di procedere con le modifiche al piano richieste dai vari sottoscrittori dell'accordo di programma. Nel corso del 2020 si sono riscontrate le condizioni per aderire ad un nuovo accordo di programma sostitutivo di quello approvato nel 2013.

Il completamento dell'intervento dovrà avvenire in funzione dell'interesse pubblico e dovrà tenere conto della struttura urbanistica locale, individuando gli spazi pubblici e privati necessari a restituire ai cittadini morcianesi un piano urbanistico in linea con le necessità del paese. L'obiettivo di tale piano, fin dalla sua ideazione e così come ribadito dal procedimento partecipativo 2018, è quello di effettuare una concreta ricucitura urbana del centro con il resto di Morciano, individuando in tale contesto servizi alla città valorizzando l'intorno ed il patrimonio comunale di valenza storico-testimoniale come la ex scuola elementare di via Pascoli, oggi utilizzata a biblioteca comunale. La sostituzione della realizzazione dell'auditorium previsto al primo piano dell'edificio principale del PRU con altra opera pubblica, biblioteca, individuata sin dal 2018 a seguito di procedimento partecipativo e delibera di indirizzo consiliare assume particolare rilevanza per il forte e positivo impatto che la stessa avrà sul piano sociale, culturale, educativo ma anche urbanistico e strutturale del comune di Morciano di Romagna.

In particolare il comune nei prossimi mesi, a seguito della formalizzazione e di accordi in itinere con altre istituzioni pubbliche e private, identificherà le necessità di spazi da acquisire per se e/o ad aventi causa entro le misure massime previste dall'accordo di programma e comunque puntualmente individuate da necessità di pubblico interesse.

L'intera revisione del PRU farà altresì riferimento alla delibera di indirizzo che il consiglio comunale ha assunto in data 27/3/2018 n. 14 ed in particolare ai 13 punti ivi individuati.

La strumentazione urbanistica locale sarà assoggettata ad una innovativa revisione in funzione degli obiettivi e delle modalità attuative previste dalla nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017 e s.m.i.). Nel corso del 2020 sono state avviate le attività che porteranno entro il 2021 alla adozione del PUG (Piano Urbanistico Generale) il quale, oltre ad individuare una griglia dei vincoli strutturali, stabilirà la strategia per la qualità urbana e ambientale dei nuovi insediamenti con apposita cartografia ideogrammatica.

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Rendere coerenti le scelte del nuovo PUG con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo
- B. Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- C. Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale

- D. Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione
- E. Concludere l'iter di revisione del PRU Ghigi
- F. Concludere la realizzazione del PUG

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Ridefinizione del PUG per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione
- B. Redazione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale in grado di integrare interventi di housing sociale e di residenza libera e che miri al recupero del patrimonio edilizio esistente
- C. Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia contemperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- D. Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane
- E. Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile

#### RISORSE UMANE

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 226.429,58		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 59.306,78		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 285.736,36		

0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le

spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la

regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-

popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità

in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma

"Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Responsabile Servizio "Servizi alla Persona e Amministrativo"

Assessore di riferimento: Sindaco e Assessore servizi sociali

Risorse umane:

Responsabile Servizio "Servizi alla Persona, Educativi e Culturali" - Istruttore direttivo cat. D - POA

Obiettivi annuali:

Nell'ambito delle politiche abitative l'Amministrazione comunale è indirizzata a fornire per l'anno 2021 una

risposta efficace alla domanda del bisogno abitativo emerso in maniera forte durante il 2020, soprattutto nel

boom dell'emergenza sanitaria . Si procederà ad una riqualificazione del patrimonio abitativo di proprietà del

Comune volto a ridefinire a l'altro la dimensione delle unità immobiliari al necessario adeguamento normativo

Nei primi mesi del 2020 è uscito il Bando per l'aggiornamento della graduatoria per l'assegnazione egli alloggi di

Edilizia Residenziale Pubblica. Nel corso del 021 si procederà alle assegnazione degli alloggi che si rendere

disponibili.

Le nuove assegnazioni degli alloggi Erp dovranno tenere conto di eventuali situazioni di sottoutilizzo o sovra

utilizzo in relazione alle mutate composizioni dei nuclei familiari.

Le recenti novità introdotte dalla regione Emilia Romagna in tema di nuovi limiti per l'accesso e la permanenza

negli alloggi Erp, i nuovi criteri e le nuove metodologie di calcolo dei canoni manifestano un cambiamento nella

gestione degli alloggi Erp; tali innovazioni faciliteranno, infatti, la turnazione degli alloggi, pur nel rispetto delle

azioni di mitigazione necessarie per un corretto trattamento delle situazioni delicate.

Tra il patrimonio Erp di questo Comune è ipotizzabile anche una razionalizzazione degli alloggi attraverso un piano

di vendita, condiviso da Acer, dal quale ricavare le risorse necessarie da reinvestire sul patrimonio di edilizia

residenziale pubblica sia attraverso la realizzazione di nuovi alloggi sia per eseguire interventi di manutenzione

straordinaria del patrimonio esistente.

157

# DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Fornire una risposta efficace alla domanda di alloggio alle fasce di popolazione più deboli, attraverso un incremento della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di edilizia convenzionata
- B. Adeguare l'attività del settore Edilizia alle esigenze di valorizzazione delle risorse disponibili, al recupero del patrimonio edilizio, alla sua riqualificazione sotto l'aspetto ecologico e al recupero delle zone a rischio di deterioramento

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Aggiornamento del programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP
- B. Revisione dei criteri, delle modalità e delle procedure per l'assegnazione e la cessione delle aree edificabili PEEP
- C. Realizzazione dei programmi manutentivi previsti nel programma dei lavori pubblici
- D. Predisposizione di un nuovo programma comunale di housing sociale
- E. Riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico non più adeguato sotto l'aspetto funzionale e di consumi energetici
- F. Riqualificazione delle aree di insediamento popolare più disagiate
- G. Realizzazione di nuovi edifici secondo criteri di elevati livelli di comfort e di elevata qualità energetica, acustica e sismica
- H. Potenziamento dell'attività di controllo territoriale sull'edilizia alfine dell'individuazione e prevenzione degli illeciti edilizi e per l'applicazione di un sistema coerente di sanzioni amministrative
- I. Censimento delle abitazioni volto a favorire un razionale utilizzo del patrimonio abitativo libero
- J. Revisione e razionalizzazione della disciplina relativa agli impianti e alle affissioni pubblicitarie sul territorio cittadino

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

# RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

# MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

# Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

#### Relazione:

Già da vari anni diversi servizi sono stati "esternalizzati" e pertanto, a tutt'oggi, sono gestiti all'esterno il servizio idrico integrato di acquedotto e fognature, il servizio di Raccolta e smaltimento R.S.U. (HERA SPA), il servizio di fornitura e distribuzione del gas (EDISON SPA), i servizi cimiteriali (GEAT SPA) "in-house providing", svolti sotto Come previsto dal DUP 2020 il comune di Morciano di Romagna ha individuato nella società pubblica Anthea srl il partner strumentale alla gestione unitaria dell'ambiente.

Nel corso del 2020 si perfezionerà l'adesione alla società di cui sopra affinchè con l'annualità 2021 i servizi oggi gestiti direttamente dal comune ovvero tramite cottimo fiduciario siano svolti tramite la forma "in-house providing".

Il comune tramite l'ufficio tecnico assume il ruolo di coordinatore e coadiutore delle politiche ambientali locali. Al fine di ridurre l'inquinamento dell'aria, sul presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, come disposto dall'atto di G.C. n. 195 del 06.12.2019, è stato pubblicato un avviso pubblico al fine di reperire soggetti privati interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici su suolo pubblico. Sono quindi pervenute n. 2 manifestazioni di interesse: la prima ha proposto l'installazione di n. 4 infrastrutture di ricarica da distribuire in n. 2 locations, mentre la seconda ha proposto l'installazione di n. 3 stazioni di ricarica. Risultano attualmente in itinere l'approvazione degli schemi dei relativi protocolli d'intesa.

# **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- A. Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- B. Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- C. Attuare una riduzione dell'inquinamento dell'aria favorendo l'utilizzo di veicoli elettrici

# **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

A. Prosecuzione del monitoraggio ambientale del territorio comunale

- B. Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- C. Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità
- D. provvedere alla manutenzione ordinaria del patrimonio verde pubblico affidato (compreso il verde scolastico e cimiteriale), al fine di conservare e garantire il migliore e corretto sviluppo della vegetazione esistente;
- E. assumere la custodia del verde pubblico (compreso il verde scolastico e cimiteriale) assicurandone la

piena funzionalità ed eseguendo tutte le cure (agronomiche, fitoterapiche ecc.) necessarie ed opportune anche a tutela della sicurezza e pubblica incolumità;

- F. eseguire la riparazione e sistemazione di qualsiasi danno provocato da eventi naturali (temporali, alluvioni, grandinate, ecc.) nonchè atti, colposi o dolosi di terzi, esclusivamente nei limiti quantitativi specificati nel Disciplinare tecnico-economico di esecuzione;
- G. intervenire in seguito alle segnalazioni pervenute dal COMUNE entro i termini fissati nel Disciplinare tecnico-economico di esecuzione;
- H. predisporre adeguata informazione rivolta alla popolazione sugli interventi di manutenzione programmati e su quelli da eseguire in funzione della sicurezza e della pubblica incolumità;
- I. derattizzazione;
- J. dezanzarizzazione delle caditoie stradali, dei fiumi, dei fossi, delle raccolte d'acqua e delle aree verdi pubbliche;
- K. difesa del verde ornamentale dalle più diffuse avversità di tipo biotico;
- L. disinfestazione e disinfezione di aree pubbliche e di pubblico interesse, programmati sulla base delle singole situazioni verificatesi oppure su specifiche richieste e segnalazioni da parte del COMUNE e/o dell'Autorità Sanitaria;
- M. Dotare il territorio comunale delle infrastrutture di ricarica necessarie all'utilizzo di veicoli elettrici

### 0901 Programma 01 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende

le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco e consigliere delegato

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0901

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- B. Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- B. Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- C. Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- D. Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

# RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 5.693,22		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 5.693,22		

# 0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco e consigliere delegato

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0902

Le dimensioni ridotte del Comune di Morciano introducono un uso degli spazi pubblici, in modo particolare quelli aventi destinazione a parco, in maniera intensiva e continuativa. Tale patrimonio è quindi oggetto di manutenzioni continue nel tempo alle quali deve essere collegata la parte infrastrutturale e di più ampio respiro quali: arredi, inserimenti di elementi utili al decoro e all'uso anche sportivo delle aree di riferimento. Di particolare importanza le aree prospicienti il fiume conca di proprietà pubblica e/o demaniale, le quali, anche in rapporto con la Provincia di Rimini e i Comuni che hanno condiviso gli interventi di realizzazione della pista ciclabile esistente, dovranno esser messe a sistema per un loro miglior utilizzo.

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- B. Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- C. Sviluppo di un sistema atto a migliorare la comunicazione di eventuali situazioni di disagio / dissesto in essere sul territorio in tema di recupero ambientale e decoro all'uso delle aree di riferimento.

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- D. Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- E. Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- F. Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- G. Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità
- H. Avvio di un sistema di segnalazione per l'individuazione di situazioni di disagio / dissesto in essere

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 50.325,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 10.000,00		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 60.325,00		

# 0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco e consigliere delegato

Si richiama la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 17/12/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE (TCP) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 147/2013" nella quale si determina, a far data dall'01/01/2020, l'istituzione della tariffa corrispettiva puntuale (TCP), ai sensi del comma 668 della legge n. 147 del 27.12.2013, che non costituisce entrata di natura tributaria, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), dando atto che la tariffa è applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, attualmente individuato in Hera S.p.A. in virtù del regime di *prorogatio* e nelle more della nuova gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti ed approvando contestualmente il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.

Dalla data del 01/10/2020 il Comune di Morciano di Romagna adotterà il sistema di raccolta porta a porta integrale dei rifiuti. Sono stati distribuiti agli utenti appositi kit per la raccolta dei rifiuti presso l'EcoPoint Hera all'uopo istituito presso il Padiglione Fieristico. Il sistema di raccolta porta a porta integrale è volto alla riduzione dei rifiuti indifferenziati, con maggiore rispetto per l'ambiente oltre al perseguimento di un maggior decoro lungo la viabilità

urbana. Dal mese di ottobre saranno pertanto rimossi tutti i cassonetti stradali e la raccolta di carta, vetro, plastica e alluminio avverrà in forma domiciliare, come già accade per indifferenziato ed umido.

Dal luglio 2019 è stata introdotta la raccolta porta a porta di pannolini / pannoloni. Chi necessita di apposito bidone può rivolgersi all'Hera con bolla di consegna dei presidi ovvero con apposita certificazione medica (relativamente naturalmente ai pannoloni – per i pannolini farà fede l'età dei bambini) ed in questo modo gli svuotamenti non verranno conteggiati.

Con cadenza quindicinale sarà presente sul territorio comunale apposito sportello di Hera al fine di dare risposta alle esigenze delle famiglie e imprese, in particolare relativamente all'avvio della Tariffa Corrispettiva Puntuale e per informazioni su tutti i servizi gestiti dal Gruppo Hera.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- B. Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- C. Sviluppo di un sistema atto a migliorare la comunicazione di eventuali situazioni di disagio / dissesto in essere sul territorio in tema di recupero ambientale e decoro all'uso delle aree di riferimento.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- B. Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- C. Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- D. Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- E. Avvio di un sistema di segnalazione per l'individuazione di situazioni di disagio / dissesto in essere

### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	

Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 25.000,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 25.000,00		

# 0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco e Assessore LL.PP.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0904

Completamento dell'anello di collegamento che va da Sangiovanni in Marignno a Morciano di Romagna, cui

provvederà Romagna Acque Spa attraverso i fondi previsti nel "Piano degli investimenti del Servizio idrico

integrato della Provincia di Rimini".

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali

protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni

e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per

le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse

storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco e consigliere delegato

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0905

Qualche anno fa è stato inaugurato il parco del Conca, un vero e proprio polmone verde molto amato dai cittadini.

L'obiettivo è quello di partire dalle manutenzioni per poi poterlo ampliare utilizzando le aree già di proprietà

comunale e quelle demaniali disponibili per l'intera lunghezza compresa nel territorio di Morciano ripristinando

gli antichi accessi, partendo dal suo collegamento diretto con l'area posta a mare dello stesso.

A tal proposito sono stati avviati contatti con ARPAE al fine di acquisire in concessione le aree fluviali direttamente

a contatto con il parco fluviale del Conca.

E' in studio l'ampliamento del parco <del>Si studierà il suo ampliamento</del> sino alla casa Scout di via S. M. Maddalena per

la formazione di creando un unico spazio verde con servizi quali piste ciclo-pedonali, panchine, zone ombreggiate

per il gioco o il riposo.

Da tale progetto nasceranno anche nuovi impianti sportivi all'aperto quali campi da calcio, pattinaggio, volley e

basket che integreranno l'attuale parco del Conca.

Così facendo si potrà sistemare anche la parte del fiume posta a monte del ponte sul Conca che, in occasione di

piene, provoca danni ai frontisti.

168

La realizzazione di questa grande risorsa verde andrà a beneficio non solo dei morcianesi che giornalmente lo utilizzano ma impatterà positivamente anche sul territorio urbano considerato che il collegamento con la costa tramite intese coi comuni di San Giovanni e Cattolica ne aumenterebbe esponenzialmente l'attrattività sotto il profilo turistico.

In questa direzione va perseguito il progetto di collegamento del parco del Conca con la zona panoramica di Morciano ed il parco Bigi tramite via Boccioni e via Forlani.

Le aree di che trattasi sono oggetto del Piano di Riforestazione predisposto da "Autostrade per l'Italia" a seguito della prescrizione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare relativa al progetto di realizzazione della terza corsia della A14 da Rimini nord a Cattolica.

# DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- B. Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- C. Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio
- D. Valorizzazione ed ampliamento della situazione in essere

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- E. Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- F. Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- G. Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- H. Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- I. Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- J. Implementazione degli apparati esistenti

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	

C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

# 0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0906

NON SUSSISTE IL CASO

# 0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0907

NON SUSSISTE IL CASO

0908 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione

dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la

costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di

barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con

materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e

delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la

decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto

di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il

supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i

sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per

la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con

la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel

programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del

suolo").

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco e consigliere delegato

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0908

Come ogni anno è prevista la rilevazione della qualità dell'aria attraverso l'installazione in determinati periodi, di

apposite centraline di rilevazione da parte di Arpa.

Con Delibera di C.C. n. 34 del 21.07.2020 è stato approvato il "Regolamento comunale per l'installazione, il

monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti per la telefonia mobile cellulare", al fine di assicurare

il corretto insediamento degli impianti di telecomunicazioni nel principio della cautela e della riduzione al minimo

dei valori di campo elettromagnetico, con particolare riferimento alle aree di pertinenza di attrezzature sanitarie,

171

assistenziali	e	scolastiche,	della	tutela	della	salute	e	dell'ambiente	e	del	minore	impatto	ambientale	e
paesaggistico	o, p	oromuovendo	altre	sì la cor	retta i	nforma	zio	ne alla popolaz	ion	e.				

# MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

# Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

# 1001 Programma 01 Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1001

NON SUSSISTE IL CASO

### 1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione

e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione economica" Responsabile del Servizio Tecnico, Lavori Pubblici, Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Assessore al Bilancio

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1002

Monitoraggio costi e trasferimento della quota ad Agenzia di Mobilità per i servizi in oggetto della presente missione, eventuali partecipazioni e attività decisionali in merito ai progetti della società.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, В. sicuro, rispettoso dell'ambiente

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Redazione del Piano urbano della mobilità
- B. Revisione dell'offerta di trasporto pubblico per verificarne la corrispondenza con le esigenze di spostamento di studenti, lavoratori, altri soggetti
- C. Revisione dei percorsi del trasporto cittadino interno per promuovere l'integrazione delle aree più disagiate e agevolare la mobilità dei soggetti socialmente più deboli
- D. Verifica delle modalità di trasporto alternative a quello su gomma, sua valorizzazione e promozione
- E. Potenziamento della vigilanza e della regolamentazione e controllo dell'utenza per la razionalizzazione dei costi e l'equità di trattamento degli utenti
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione

- G. Miglioramento della fluidità del traffico stradale attraverso l'attuazione di un programma di realizzazione di rotatorie
- H. Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- I. Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- J. Studio e attuazione di una politica tariffaria dei parcheggi pubblici e dei trasporti cittadini che incentivi la sosta delle auto presso i parcheggi esterni al centro urbano

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	/
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 53.081,15		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 53.081,15		

### 1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione

delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

# **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1003**

NON SUSSISTE IL CASO

# 1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

# **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1004**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- B. Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente
- C. (altro)

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- D. Redazione del Piano urbano della mobilità
- E. Revisione dell'offerta di trasporto pubblico per verificarne la corrispondenza con le esigenze di spostamento di studenti, lavoratori, altri soggetti
- F. Revisione dei percorsi del trasporto cittadino interno per promuovere l'integrazione delle aree più disagiate e agevolare la mobilità dei soggetti socialmente più deboli

- G. Verifica delle modalità di trasporto alternative a quello su gomma, sua valorizzazione e promozione
- H. Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine
- I. Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- J. Studio e attuazione di una politica tariffaria dei parcheggi pubblici e dei trasporti cittadini che incentivi la sosta delle auto presso i parcheggi esterni al centro urbano
- K. Realizzazione di un programma di noleggio di biciclette comunali, con la creazione di postazioni in corrispondenza dei luoghi di maggior passaggio pedonale e di interscambio
- L. (altro)

### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	/
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

# 1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

# **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1005**

È assolutamente necessario continuare ad investire per un reale decoro urbano affinché la città mercato per eccellenza, Morciano, torni ad essere pulita, vivibile e ben tenuta.

Ciò significa che occorre investire in manutenzione dell'ordinario, iniziando dal centro urbano, dalle piazze, dall'arredo. Investendo annualmente non meno di 100/200.000 euro al fine di evitare il deperimento delle infrastrutture e dei servizi esistenti, ma anche individuando e sperimentando nuove forme di arredo, un logo distintivo, forme e colori che possano unire l'urbano pubblico con le strutture private, i negozi.

Il sistema dei parcheggi pubblici del centro urbano deve relazionarsi con quelli esistenti nelle immediate vicinanze siano essi a raso o multipiano quali il Ghigi e l'ex-lavatoio, individuando forme di incentivazione all'uso di questi ultimi esterni al centro commerciale naturale. Si opererà al fine di concedere in gestione il parcheggio interrato di proprietà comunale di via Roma al fine di una sua apertura totale al pubblico.

La città necessita di una manutenzione costante, strutturata e ben organizzata.

Per tale motivo con il DUP si è stabilito di individuare un partner per la gestione dei servizi manutentivi stradali, Scelta che nel corso del 2020 ha prodotto l'adesione ad Anthea srl.

L'obiettivo è quello di realizzare un piano annuale dei lavori e degli interventi sistematico e non episodico in ogni zona e porre in essere una serie di misure sotto indicate volte al raggiungimento dell'obiettivo:

- Stanziamenti per le manutenzioni di strade, marciapiedi e arredo urbano. Parte di queste risorse dovranno essere spese per interventi di segnaletica e sicurezza stradale di incroci, attraversamenti pedonali e ciclabili;
- Sollecitazione all'uso degli strumenti informatici per agevolare eventuali segnalazioni di guasti e disagi nel territorio, mediante smartphone e sito web dedicato, così da ridurre i tempi d'intervento.

È altresì opportuno procedere alla conclusione del percorso delle piste ciclo-pedonali (iniziata negli anni scorsi con la costruzione di quella in via Abbazia, via Forlani ed un tratto di via Panoramica), concludendo quella di via Panoramica e realizzando così un vero circuito che congiunga i luoghi più trafficati con le zone dove si concentra la vita della comunità: le scuole, il centro sportivo, il parco del Conca e Bigi. Ciò consentirà un incremento dello spostamento a piedi ed in bicicletta, con riduzione dell'inquinamento.

La fluidificazione e rallentamento del traffico sarà un obiettivo da concretizzare in particolare con la realizzazione di 2 rotatorie in via Forlani ed il rifacimento di quella compresa tra via Roma ed Abbazia.

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- B. Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Redazione del Piano urbano della mobilità
- B. Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine
- C. Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- D. Miglioramento della fluidità del traffico stradale attraverso l'attuazione di un programma di realizzazione di rotatorie
- E. Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- F. Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- G. Studio e attuazione di una politica tariffaria dei parcheggi pubblici e dei trasporti cittadini che incentivi la sosta delle auto presso i parcheggi esterni al centro urbano
- H. custodia delle infrastrutture stradali comunali e loro pertinenze, comprese le opere d'arte, la segnaletica, esercitando le relative attività:
- manutenzione ordinaria riparativa volta all'eliminazione del pericolo e al mantenimento della funzionalità all'uso della sede stradale e delle sue pertinenze comprese le opere d'arte, la segnaletica stradale, percorsi pedonali, piste ciclabili, piazze pubbliche, l'arredo urbano;
- J. eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito delle somme stanziate dal Comune e previsti nella conduzione e gestione forfetaria dell'infrastruttura stradale ovvero la realizzazione delle seguenti ulteriori attività se richieste:
- K. provvedere alla raccolta, aggiornamento e alla gestione dei dati e degli interventi manutentivi relativi alle infrastrutture stradali, alle sue pertinenze e segnaletica;

- L. eseguire i controlli e i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nel Programma della Manutenzione per la conduzione e gestione forfetaria delle infrastrutture e relative pertinenze;
- M. curare la predisposizione, compilazione, redazione, di tutti gli atti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione;

### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità	
D3/D6		
D1/DS4		
C1/C5		
B3/B7		
B1/BS4		
Totale		

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

### **RISORSE STRUMENTALI**

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

# **RISORSE FINANZIARIE**

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI			
SPESE IN CONTO CAPITALE			
MOVIMENTO FONDI			
TOTALE			

# MISSIONE 11 Soccorso civile

# **Obiettivi Strategici della Missione 11**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini
- B. (altro)

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- C. Redazione del Piano comunale di protezione civile
- D. Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto
- E. Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- F. Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole
- G. (altro)

## RISORSE UMANE

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 482.406,61		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 1.101.633,00		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 1.584.039,61		

# 1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1101

Nel corso del 2019 il comune di Morciano d'intesa col servizio territoriale 118 ha individuato l'area sulla quale opererà l'elisoccorso. Sulla base della convenzione che sarà sottoscritta il servizio urbanistica e II.pp. collaboreranno al fine di rendere compatibile lo strumento urbanistico comunale con l'intervento da effettuarsi nel corso delle annualità 2020 e 2021.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini
- B. Necessità di individuare spazi atti a garantire un tempestivo intervento della protezione civile in caso di immediate urgenze contingenti

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- C. Redazione del Piano comunale di protezione civile
- D. Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto
- E. Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- F. Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole
- G. Localizzazione puntuale degli spazi atti al tempestivo intervento della protezione civile

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 5.585,65		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 5.585,65		

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già

avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità

naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente

individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale,

ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco

**Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1102** 

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Obiettivi Strategici della Missione 12** 

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e

a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale,

ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore

dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per

maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni

familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per

l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i

finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni

e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti

a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la

gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla

crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per

minori e per le comunità educative per minori.

184

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1201

## Amministratore di riferimento:

Assessore ai Servizi alla Persona, alla Famiglia e alle politiche di inclusione sociale

## **Risorse umane:**

Responsabile del Servizio "alla Persona, Educativi e Culturali" – Istruttore direttivo contabile cat. D - POA

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 3. Welfare, il sociale che fa bene (Linee di mandato 1 2)
- La solidarietà che vogliamo: sostegno alla famiglia => garantire a tutti l'accesso ai servizi i servizi comunali destinati all'Infanzia e ai Minori
- La rimozione del disagio => Rinnovare e consolidare i rapporti d'ambito in materia di interventi per l'infanzia e i minori

## Relazione:

Il D.Lgs 65/2017 in attuazione della Legge 107/2015 ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini da 0 a 6 anni riconoscendo alle attività formative in età prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine.

I programmi e gli obiettivi strategici e operativi nell'ambito dell'istruzione pre scolastica vanno letti contestualmente con la programmazione relativa alla scuola dell'infanzia (Missione 04) secondo la logica volta a costruire un percorso unitario che parta dalla nascita ed arrivi ai 6 anni di vita, con la finalità di creare un percorso unitario che porti all'ingresso dei bambini preparati ad affrontare serenamente il passaggio alla scuola Primaria. Quest'anno l'attività educativa nei nidi e nella scuola dell'infanzia comunale a causa della chiusura forzata, dovuta all'emergenza sanitaria, si è svolta regolarmente fino alla fine del mese di febbraio 2020, per poi riprendere nel periodo estivo con il Centro diurno, organizzato secondo le modalità previste dal Protocollo nazionale Covid-19. Da segnalare il finanziamento regionale denominato "Al nido con la Regione" - indirizzato alle famiglie dei bambini frequentanti il nido comunale, con ISEE non superiore a Euro 26.000,00, che permette di ottenere l'abbattimento delle rette/tariffe applicate per l'anno educativo 2020/2021.

Nel 2021 il Comune di Morciano di Romagna riassorbirà il servizio relativo all'organizzazione di alcuni servizi extrascolastici e del Centro marino per i bambini che fino allo scorso anno veniva gestito dall'Unione Valconca.

Gli interventi comunali di assistenza per l'inserimento dei minori portatori di handicap al Nido e al Centro Estivo Diurno, da vagliare secondo gli obblighi di legge e compatibilmente con le risorse economiche disponibili a Bilancio, verranno preventivamente concordati con i professionisti AUSL che li hanno in carico, con le famiglie interessate e con le ditte che hanno in appalto i servizi esternalizzati coinvolti.

Infine, ai fini della liquidazione delle relative quote Asl, verranno monitorati gli interventi a favore dei minori effettuati dall'Azienda in funzione della delega ad essa conferita giusta convenzione d'ambito distrettuale.

# DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- B. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- C. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- D. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Ampliamento delle strutture residenziali a favore di minori
- B. Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia
- C. Promozione di interventi specifici a favore dei bambini stranieri
- D. Aggiornamento dei criteri per l'accesso ai contributi dell'ente a favore degli asili nido privati accreditati
- E. Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti
- F. Implementazione dell'affido famigliare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie
- G. Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio cittadino

## RISORSE UMANE

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

# RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 595.634,21		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 595.634,21		

# 1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

**Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1202** 

## Amministratore di riferimento:

Assessore ai Servizi alla Persona, alla Famiglia e alle politiche di inclusione sociale

## **Risorse umane:**

Responsabile Servizio "Servizi alla Persona, Educativo e Culturali" - Istruttore direttivo cat. D - POA

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 3. Welfare, il sociale che fa bene (Linee di mandato 1 e 2)
- La solidarietà che vogliamo: sostegno alla famiglia => favorire la presenza di uno sportello Alzheimer sul territorio
- La rimozione del disagio => consolidare il sistema d'ambito distrettuale associato-integrato SST/Area

  Disabili adulti

## Relazione:

La Pubblica amministrazione e il Terzo Settore dovranno operare in sinergia tra loro per consentire l'incontro, la conoscenza e l'integrazione della disabilità delle fasce adulte della popolazione morcianese nel rispetto della diversità e nella condivisione dei valori di integrazione.

L'aumento dell'invecchiamento delle persone e la cronicizzazione delle patologie sta producendo un carico sempre maggiore sulle famiglie, oltre che ripercussioni sulla comunità dal punto di vista sanitario, per cui verranno confermate le attività di sostegno alla "socializzazione" legate al Piano per la Non Autosufficienza e verrà consolidato il sistema associato d'ambito distrettuale, integrato con l'AUSL Romagna, riguardante il Servizio Sociale Territoriale (SST) Area Disabili adulti, al fine di aumentare l'assistenza domiciliare ed i servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

L'area Disabili adulti dell'SST comprende l'insieme degli interventi ed i servizi sociali e socio-sanitari rivolti a persone adulte con disabilità congenita o acquisita o in condizione di disagio psico-sociale, e alle loro famiglie, a partire dagli interventi di promozione dei diritti di cittadinanza del disabile (interventi informativi, formativi e di sostegno sociale diretto ed indiretto) fino a quelli di sostegno e cura del disabile e della sua famiglia.

Il sistema favorirà, in primo luogo, la permanenza dei diversamente abili all'interno della propria abitazione, individuando laddove necessario modalità di supporto per il tramite dell'SST, che ha il compito di promuovere il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e promozione sociale e accompagna le persone nei momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale. L'U.O. "Disabili" dell'SST provvederà alla valutazione del bisogno delle persone adulte disabili, elaborando progetti personalizzati di vita e di cura che possono prevedere interventi a sostegno della domiciliarità, o l'inserimento presso strutture residenziali qualora non sia possibile la permanenza al domicilio.

Il sistema associato-integrato dell'SST/Disabili adulti garantirà l'appropriatezza e l'equità nell'accesso alla rete dei servizi attraverso la valutazione multidimensionale svolta con l'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) laddove si manifesti una compresenza del bisogno sanitario e sociale. Questa valutazione di tipo complesso, a cui partecipano anche il medico di famiglia e l'assistente sociale della zona di residenza, ha il fine di individuare, nell'ambito delle risorse disponibili, quali siano gli interventi che meglio rispondono alle effettive esigenze della persona.

L'accesso alle Residenze Sanitarie Assistenziali, ai centri diurni anziani, Alzheimer e per disabili, a forme di assistenza domiciliare di carattere sociosanitario, assistenza domiciliare integrata (ADI e ADI cure palliative), comprensiva di interventi di supporto domiciliare (SAD), assistenza domiciliare per persone con demenza (ADPD) e altri interventi sono subordinati alla valutazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare.

In tale contesto il Comune collaborerà con le associazioni di settore (come già realizzato con l'Associazione per l'Alzheimer di Rimini) per servizi rivolti alle famiglie morcianesi con persone affette da demenze (informazioni sulla malattia di Alzheimer, forme di sostegno psicologico e consulenza).

Sulla base della normativa denominata "Dopo di noi" (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno famigliare) verranno definiti a livello di programmazione distrettuale (Programma 1207) gli interventi diretti ad affrontare il futuro delle persone con disabilità gravi in assenza o dopo la perdita parenti che possono prendersi cura di loro.

Verrà approvato in Consiglio comunale il nuovo Regolamento per il trasporto sociale di disabili e anziani, elaborato in sede distrettuale (Ufficio di Piano) con la partecipazione tecnica di questo Comune e quindi presentato al Comitato di distretto.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- B. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- C. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- D. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- E. (altro)

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- F. Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- G. Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- H. Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- I. Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- J. Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale
- K. (altro)

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	

B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

TABSeO 1P12-0040

## 1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1203

## Amministratore di riferimento:

Assessore ai Servizi alla Persona, alla Famiglia e alle politiche di inclusione sociale

## **Risorse umane:**

Responsabile Servizio "Servizi alla Persona, Educativi e culturali" - Istruttore direttivo cat. D - POA

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

n. 3. Welfare, il sociale che fa bene (Linee di mandato 1 e 2)

- La solidarietà che vogliamo: sostegno alla famiglia => consolidare gli interventi a favore degli anziani attraverso accordi con le Associazioni del Terzo Settore operanti sul territorio

- La rimozione del disagio => consolidare il sistema d'ambito distrettuale associato-integrato SST/Area Anziani

## Relazione:

Nei confronti degli Anziani verranno confermate le attività di sostegno alla socializzazione e gli interventi dell'SST-Area Anziani.

Il Comune darà continuità alle attività di sostegno alla "socializzazione" legate al Piano per la Non Autosufficienza e integrerà sul piano intergenerazionale il sistema di assegnazione degli Orti sociali comunali, garantendo comunque la priorità agli anziani mediante una sezione della graduatoria riservata esclusivamente ai pensionati.

In un'ottica improntata al principio di sussidiarietà, verrà data continuazione alla sinergia promossa dall'Associazionismo locale per coinvolgimento degli anziani morcianesi secondo un modello basato sui principi di valorizzazione delle differenze, valorizzazione delle relazioni tra le diverse generazioni.

Verrà consolidato il sistema associato d'ambito distrettuale, integrato con l'AUSL Romagna, riguardante il Servizio Sociale Territoriale (SST) Area Anziani, al fine di aumentare l'assistenza domiciliare ed i servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Il Servizio Sociale Territoriale provvederà pertanto alla valutazione del bisogno delle persone anziane, elaborando progetti personalizzati di vita e di cura che possono prevedere interventi a sostegno della domiciliarità, o l'inserimento presso strutture residenziali qualora non sia possibile la permanenza al domicilio.

Il sistema associato-integrato dell'SST/Anziani garantirà l'appropriatezza e l'equità nell'accesso alla rete dei servizi attraverso la valutazione geriatrica svolta con l'Unità Valutativa Geriatrica (UVG) e/o multidimensionale svolta

con l'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) laddove si manifesti una compresenza del bisogno sanitario e sociale. Questa valutazione di tipo complesso, a cui partecipano anche il medico di famiglia e l'assistente sociale della zona di residenza, ha il fine di individuare, nell'ambito delle risorse disponibili, quali siano gli interventi che meglio rispondono alle effettive esigenze della persona.

Nel corso del 2020 la RSA "Gli Ulivi" ha ottenuto l'accreditamento definitivo da parte della Regione Emilia Romagna. Sulla base delle risultanze del bando per la gestione della stessa il comune intende perseguire per l'anno 2021 la possibilità dell'ampliamento dei posti letto, anche nei confronti di una utenza privata, e la realizzazione di un centro diurno al fine di sostenere le richieste di famiglie e di anziani soli e bisognosi di assistenza.

In collaborazione con i servizi urbanistica e lavori pubblici eventualmente necessari aggiuntivi a quelli già eseguiti nel saranno definiti gli interventi manutentivi corso del 2019 e il completamento delle urbanizzazioni primarie.

# DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- B. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- C. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- D. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- E. (altro)

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- F. Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- G. Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine più disagiate
- H. (altro)

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	

B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

# 1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

## Amministratore di riferimento:

Assessore ai Servizi alla Persona, alla Famiglia e alle politiche di inclusione sociale

## Risorse umane:

Responsabile di Servizio servizi alla persona, Educativi e culturali

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1204

Nel distretto di Riccione il Servizio Sociale Territoriale (SST), gestito in forma associata da parte di tutti i Comuni dell'ambito – tra cui quello di Morciano di Romagna – gestione integrata con l'Az. USL della Romagna sulla base di apposita convenzione ex art. 30TUEL, partecipa attivamente alla promozione della salute e del benessere dei cittadini del territorio, alla tutela della persona e al rispetto dei diritti, attraverso un complesso di interventi finalizzati a garantire l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali, la valutazione, la ricerca, il counseling, la progettazione e l'accompagnamento in favore di persone singole, di famiglie, di gruppi e di comunità, il sostegno e il recupero di situazioni di bisogno e la promozione di nuove risorse sociali nonché a realizzare interventi per la promozione e lo sviluppo del capitale sociale della comunità.

Le aree in gestione associata di ambito distrettuale sono:

- anziani;

- persone con disabilità;
- persone adulte con disagio psichico e marginalità sociale.

I Comuni hanno delegato l'Azienda USL della Romagna all'esercizio delle funzioni sociali afferenti alle aree "minori, famiglie, donne"; delega che viene esercitata nell'ambito degli indirizzi e dei contenuti per la programmazione integrata socio-sanitaria territoriale, espressi nel Piano di zona per la salute ed il benessere sociale (PDZ); annualmente le parti definiscono la programmazione dei servizi e degli interventi sulle aree delegate con indicazione delle caratteristiche e dei volumi delle attività e delle prestazioni; tale programmazione annuale deve armonizzarsi con le previsioni dei piani attuativi annuali dello stesso Piano di zona.

Il Servizio Sociale Territoriale è preposto all'attivazione di interventi di protezione per le famiglie e le persone in condizioni di disagio, di discriminazione o di esclusione sociale, Il servizio attiva forme di protezione per le persone più fragili, già in condizione di disagio o di esclusione sociale, orientate a permettere loro, per quanto possibile, di superare/saper gestire tale condizione e di integrarsi nella comunità. Il servizio gestisce in tal modo le risorse pubbliche disponibili per gli interventi e attiva forme di sostegno e accompagnamento delle persone fragili in integrazione con la rete famigliare e sociale e le altre risorse presenti nel territorio sostenendo, per quanto possibile, il raggiungimento dell'autonomia.

L'integrazione socio-sanitaria ormai acquisita nell'operatività dei servizi, derivante da modalità di programmazione che fanno dell'"integrazione" un valore guida, trova attuazione anche nell'ambito della "povertà e fragilità". Coerentemente con il Piano nazionale e regionale "Povertà" attraverso l'SST, nonché il progetto d'ambito distrettuale "Sportello sociale professionale" verrà assicurato per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del quadro di analisi approfondito, l'attivazione di almeno uno degli interventi o dei servizi di seguito riportati:

- tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- sostegno socio-educativo domiciliare e territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
- assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità;
- sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- servizio di mediazione culturale:
- servizio di pronto intervento sociale.

Gli interventi suindicati, previsti dal D.lgs. 147/17, saranno messi in campo in collaborazione con i partner pubblici e privati del Distretto in un'ottica di rafforzamento e valorizzazione delle risorse già presenti sul territorio distrettuale, fermo restando la governance pubblica che verrà esercitata nei termini e nei modi definiti dal Piano nazionale e regionale povertà.

L'Ambito ha approvato il Piano Territoriale Integrato (2020-2022) dei servizi pubblici, del lavoro, sociali e sanitari, ai sensi della LR14/15 in cui è stata operata la scelta di interventi orientati a servizi il più possibile personalizzati, quindi oltre ai convenzionali servizi di consulenza orientativa, di sostegno nei contesti formativi e lavorativi, di attivazione di tirocini, di formazione professionale e accompagnamento al lavoro; prevede inoltre azioni che il Territorio, nell'ambito del Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale, metterà in campo in modo da facilitare le persone nel raggiungimento delle condizioni minime per ottenere non solo nuovi inserimenti lavorativi, possibilmente stabili e coerenti, ma anche condizioni di vita più confacenti alle aspettative personali e sociali, dei singoli.

Si confermano inoltre le seguenti voci del precedente DUP:

- Amministrazione, funzionamento e spese per progetti contro l'impoverimento per affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale
- Partecipazione all'Ufficio distrettuale di Piano e ai Tavoli di lavoro di rete con riferimento ai seguenti obiettivi a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale:
- interventi e servizi a contrasto della povertà estrema
- interventi verso adulti in condizione di forte solitudine sociale ed esclusione dal mercato del lavoro con processi di impoverimento
- interventi ed esperienze di reinserimento sociale per soggetti fortemente svantaggiati per disagio mentale e/o socio-economico
- Amministrazione, funzionamento e spese per interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale:
- Sostegni integrativi al reddito
- Supporti straordinari "una tantum"

- Progetti di cittadinanza attiva con Associazioni di volontariato
- Interventi di contrasto all'esclusione sociale
- Amministrazione, funzionamento e spese per l'acquisizione di beni e servizi concernenti le attività sopraelencate

# DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- B. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- C. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- D. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- E. (altro)

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza
- B. Prosecuzione degli interventi di promozione dell'integrazione e dell'inserimento degli immigrati, anche attraverso l'attivazione di specifici sportelli di informazione, orientamento e supporto
- C. Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante attività di strada, iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazione di convivenze protette
- D. Sperimentazione di un sistema di microcredito comunale per le situazioni di emergenza
- E. (altro)

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	
B3/B7	

B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

# 1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1205

# Amministratore di riferimento:

Assessore ai Servizi alla Persona, alla Famiglia e alle politiche di inclusione sociale

## Risorse umane:

Responsabile Servizio "Servizi alla Persona, Educativi e culturali" - Istruttore direttivo cat. D - POA

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

n. 3. Welfare, il sociale che fa bene (Linea di mandato 1)

- La solidarietà che vogliamo: sostegno alla famiglia => concedere i contributi INPS per le maternità e

i nuclei familiari con più di tre figli minori

## Relazione:

Il Comune anche per il 2021 assisterà le famiglie economicamente più deboli e socialmente più disagiate che vivono difficoltà e/o conflitti. Lo Sportello sociale attivo presso il comune di Morciano dovrà essere sempre più una sentinella sociale in grado di raccordare il bisogno delle famiglie coi diversi servizi insediati.

Il Comune concederà alle famiglie che ne hanno diritto gli assegni Inps per maternità e per il nucleo familiare con almeno 3 figli minori.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- B. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- C. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- D. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole
- B. Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità

D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

## 1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1206

# Amministratore di riferimento:

Assessore ai Servizi alla Persona, alla Famiglia e alle politiche di inclusione sociale

#### Risorse umane:

Responsabile Servizio "Servizi alla Persona, Educativo e culturali" - Istruttore direttivo cat. D - POA

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

## n. 3. Welfare, il sociale che fa bene (Linea di mandato 2)

# - La rimozione del disagio => concedere i "bonus" utenze collegati all'abitazione

## Relazione:

Il Comune di Morciano di Romagna conferma anche per il 2021 alla partecipazione ai vari -protocolli sovraccomunali in materia di emergenza abitativa, diritto alla casa e/o morosità incolpevole di ambito regionale, provinciale e agli eventuali Bandi regionali/distrettuali per l'erogazione di contributi del Fondo sociale di locazione.

Il Comune conferma anche per il 2021 l'attivazione della **convenzione** con i -CAAF della Provincia, finalizzati al riconoscimento in bollettazione di "bonus" a favore delle utenze deboli e provvederà agli introiti gestione maggiori oneri del bonus energetico del sistema SGAte.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- B. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- C. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- D. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- E. (altro)

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio
- B. Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini

- C. Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza
- D. Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sotto-utilizzo degli alloggi assegnati
- E. Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni
- F. Promozione della diffusione di contratti di locazione a canone concordato
- G. Prosecuzione del servizio di "portierato sociale" volto a sostenere la socialità e la sicurezza nell'ambito dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica
- H. (altro)

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

## 1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1207

# Amministratore di riferimento:

Sindaco, Assessore ai Servizi alla Persona, alla Famiglia e alle politiche di inclusione sociale

#### Risorse umane:

Responsabile Servizio "Servizi alla Persona e Amministrativo" - Istruttore direttivo cat. D - POA Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

- n. 3. Welfare, il sociale che fa bene (Linee di mandato 1 e 2)
- La solidarietà che vogliamo: sostegno alla famiglia => programmare gli interventi da finanziare in ambito distrettuale
- La rimozione del disagio => proporre progetti per accedere ai contributi d'ambito distrettuale

## Relazione:

Proseguiranno i rapporti del Comune con l'AUSL della Romagna, il Comune di Riccione Capodistretto in ordine alla programmazione e alla pianificazione "d'ambito" dei servizi sociali.

In base alle Convenzioni in essere con il Comune di Riccione e l'Unione della Valconca, l'organizzazione d'ambito provvederà alle seguenti funzioni:

- a) programmazione sociale e socio sanitaria di ambito distrettuale
- b) regolazione di ambito distrettuale

- c) servizi ed interventi di ambito distrettuale
- d) supporto, monitoraggio e impulso a favore dei comuni del distretto

Proseguirà la "governance" della programmazione sociale e socio-sanitaria mediante la Conferenza dei Sindaci e il Comitato di Distretto per le linee di indirizzo ai fini dell'elaborazione del piano zonale e del piano per la non autosufficienza. L'Ufficio distrettuale di Piano, a cui partecipano i referenti tecnici dei Servizi sociali comunali, coordinerà la pianificazione tecnica-progettuale in ambito sociale e socio-sanitario

Il sistema agirà sulla scorta dei seguenti macro-obiettivi:

- AREE ANZIANI E DISABILI
- sviluppo/mantenimento delle capacità per l'autonomia personale e per la partecipazione alla vita sociale del territorio;
- sviluppo/mantenimento delle capacità di lavoro e di attività;
- azioni di sollievo e sostegno alle famiglie, con particolare attenzione alle disabilità gravi e alle demenze e ai care-givers in età avanzata;
- interventi sulle situazioni di fragilità personale, familiare e sociale di persone disabili e anziane, contrasto alla solitudine.
- AREA INFANZIA E FAMIGLIA
- azioni di sostegno alla funzione genitoriale;
- azioni per una scuola inclusiva delle diversità (di capacità psico-fisiche, di condizione socio-economica, di capitale culturale);
- potenziamento capacità di accoglienza e inserimento scolastico e territoriale dei minori di origine straniera e delle loro famiglie.
- AREA ADOLESCENTI E GIOVANI

- sviluppo della cittadinanza attiva degli adolescenti e giovani;
- sviluppo della capacità di orientamento e progettualità personale nel rapporto con il mondo della formazione e del lavoro;
- azioni di prevenzione e contrasto al disagio e alle dipendenze.
- AREA IMMIGRATI
- interventi di sostegno all'apprendimento della lingua italiana per adulti;
- informazione e orientamento dei cittadini immigrati ai servizi territoriali;
- sostegno alle problematiche specifiche della famiglia immigrata.
- AREA SALUTE MENTALE, POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
- interventi e servizi a contrasto della povertà estrema;
- interventi verso adulti in condizione di forte solitudine sociale ed esclusione dal mercato del lavoro con processi di impoverimento;
- interventi ed esperienze di reinserimento sociale per soggetti fortemente svantaggiati per disagio mentale e/o socio-economico.

Nel novero della pianificazione d'ambito troveranno spazio interventi e servizi quali lo "Sportello Sociale Professionale", il "Servizio di supporto psico-pedagogico" per le Scuole (SSPP), il progetto "Crescere nell'autonomia" per l'integrazione dei minori disabili

All'interno della pianificazione d'ambito il Comune di Morciano di Romagna proporrà, oltre ad eventuali nuovi progetti che verranno individuati dall'Assessore di riferimento, la continuitàe del progetto comunale "Socializzazione e Animazione" per l'area Anziani (fragilità).

A seguito dell'avvenuto accreditamento definitivo della RSA "Gli Ulivi" verranno seguite le attività derivanti dalla offerta migliorativa della ditta aggiudicataria del servizio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- B. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- C. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- D. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- E. (altro)

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- B. (altro)

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 424.064,86	·	
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 424.064,86		

# 1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

**Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1208** 

## Amministratore di riferimento:

Sindaco

Assessore ai Servizi alla Persona, alla Famiglia e alle politiche di inclusione sociale

## **Risorse umane:**

Responsabile Servizio "Servizi alla Persona e Amministrativo" - Istruttore direttivo cat. D - POA

Gli obiettivi operativi di questo Programma sono funzionali all'obiettivo strategico:

# n. 3. Welfare, il sociale che fa bene (Linea di mandato 3)

- Il privato sociale? Aiutiamo chi aiuta => contribuire economicamente alle iniziative del Terzo Settore Relazione:

Con "innovazione sociale" si intende una trasformazione sociale che intende conseguire contestualmente e in modo integrato la soddisfazione di bisogni non soddisfatti o solo parzialmente soddisfatti dalle forme di intervento tradizionale, l'empowerment individuale e collettivo connesso alla rigenerazione dei legami sociali e una crescente partecipazione attiva dei cittadini alla governance dei territori.

Il privato sociale, in una fase così difficile come l'attuale, si è dimostrato esperienza capace di innovazione e di qualità nelle relazioni fra le persone e dunque fortemente valida nel riscontrare bisogni sociali, ma anche educativi e culturali in senso lato.

Alla luce dell'art. 55 del Nuovo Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) dei principi della Costituzione in materia di sussidiarietà (art. 118) e dei principi dello Statuto comunale in materia di valorizzazione dell'associazionismo e promozione della cooperazione (art. 5) potranno essere erogati contributi economici - sulla base dell'apposito regolamento comunale - per le attività istituzionali o le iniziative "no profit" di quegli organismi del privato sociale che si occuperanno meritoriamente di sostenere le persone in difficoltà o appartenenti alle fasce "deboli", di aggregare e sostenere la socializzazione di anziani e disabili, di prevenire e combattere le discriminazioni e le molteplici forme di isolamento, di formare i giovani, o di avviarli allo sport, alla cultura, alle arti.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- B. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- C. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- D. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Sperimentare nuove forme di erogazione dei servizi comunali mediante la collaborazione delle associazioni di volontariato
- B. Sviluppare il supporto alle associazioni di volontariato, con sostegni di carattere economico, organizzativo, logistico
- C. Previsione di forme di partecipazione attiva da parte dei nuovi cittadini

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	1
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

TABSeO\_1P12-0150

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

# RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

# **PROGRAMMA 1209**

# SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

Il comune da alcuni anni ha esternalizzato il servizio. Stante lo scadere della concessione anche per il prossimo triennio si prevede di continuare l'esercizio del servizio "in-house providing"

I servizi e le attività da garantire riguardano le attività strumentalmente rese all'interno dei cimiteri rientrano i servizi e/o attività quelle di:

- conservazione del patrimonio cimiteriale che comprende l'insieme degli interventi di riparazione e ripristino aventi natura di manutenzione ordinaria volti a garantire il mantenimento della funzionalità all'uso e della capacità di rendimento dei cimiteri;
- 2. valorizzazione del patrimonio comunale che comprende l'insieme degli interventi di sostituzione, adeguamento e rinnovamento aventi natura di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione edilizia e di ampliamento volti ad assicurare un aumento significativo e tangibile di produttività e sicurezza dei cimiteri;
- manutenzione del verde ornamentale e delle aree scoperte all'interno del cimitero: rientrano i servizi e/o le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comprese aiuole, fioriere, alberature, aree di sosta e vialetti, aree esterne di pertinenza;
- 4. gestione delle linee di erogazione delle lampade votive;
- 5. manutenzione straordinaria comprendendo in tale dicitura le seguenti attività:
  - a) Elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta della soluzione più appropriata da offrire;
  - b) Definizione del <u>progetto esecutivo</u> degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;
  - c) Reperimento dei capitali per l'<u>investimento anche tramite la partercipazioni a bandi e finanziamenti;</u>

Tra i servizi oggetto di gestione "in house" rientrano:

## • SERVIZI CIMITERIALI

rientrano i servizi e le operazioni per la sepoltura, sia di inumazione che di tumulazione, con le relative esumazioni ed estumulazioni con relativa assistenza agli utenti e altri servizi di polizia mortuaria

SERVIZI DI GESTIONE

rientrano i servizi di apertura, custodia, pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili e delle attrezzature cimiteriali.

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- B. Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- C. Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza
- D. Manutenzione della struttura, verifica e controllo dell'attività del tempio crematorio
- E. Progettazione e avvio di un Cimitero degli animali

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

# RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 23.499,15		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 23.499,15		

# MISSIONE 13: Tutela della salute

# PROGRAMMA 1301 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.

Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva.

Comprende le spese per il pay-back.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali
- B. (altro)

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Nel contesto della politica sanitaria, contribuire al finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)
- B. (altro)

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

## PROGRAMMA 1302

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali
- B. (altro)

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Nel contesto della politica sanitaria, contribuire al finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)
- B. (altro)

# **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

TABSeO\_1P13-0040

# **PROGRAMMA 1303**

# SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Nel contesto della politica sanitaria, contribuire al finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

## **PROGRAMMA 1304**

# SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANI DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali

# FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Nel contesto della politica sanitaria, contribuire al ripiano dei disavanzi sanitari relativi a esercizi pregressi

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

TABSeO\_1P13-0080

## **PROGRAMMA 1305**

# SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Nel contesto della politica sanitaria, contribuire al finanziamento degli investimenti in materia sanitaria

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

TABSeO\_1P13-0100

## **PROGRAMMA 1306**

# SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Nel contesto della politica sanitaria, provvedere alla restituzione dei maggiori gettiti al Sistema Sanitario Nazionale (SSN)

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	

Collaboratori esterni	

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

## **PROGRAMMA 1307**

## **ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Nel contesto della politica sanitaria, contribuire al finanziamento delle ulteriori spese in materia sanitaria
- B. Sviluppare l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio
- C. Incremento dei servizi offerti nell'ambito del presidio ospedaliero presente sul territorio
- D. Incremento dei servizi sanitari e di emergenza nella stagione estiva in funzione dell'aumento della popolazione connesso all'afflusso turistico

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

## MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

#### Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

## 1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16/06/2020 l'Ente procedeva al recesso da Convenzioni varie intercorrenti con l'Unione della Valconca e tra queste a quella per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (Rep. 168 del 01/10/2019).

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi
- B. (altro)

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Elaborazione di politiche tese a favorire l'artigianato e l'industria, puntando allo sviluppo delle aree attrezzate
- B. Revisione del piano degli insediamenti artigianali e industriali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- C. Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- D. Sostenere lo start-up di nuove imprese innovative, con particolare attenzione all'imprenditorialità giovanile e femminile
- E. Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- F. (altro)

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 15.000,00		

SPESE IN CONTO CAPITALE	/	
MOVIMENTO FONDI	/	
TOTALE	€. 15.000,00	

#### 1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1402

La crisi economica che ancora persiste ha causato una certa riduzione delle imprese accolte negli spazi aperti e coperti dedicati alla tradizionale fiera.

Ciò comporta la necessità di rivisitare la regolamentazione e la organizzazione di tale attività anche in funzione di nuove necessità e interessi dell'utenza.

A seguito della costituzione del gruppo di lavoro "eventi", nel rispetto del regolamento di autoregolamentazione della giunta è in corso da parte dello stesso una approfondita analisi delle tariffe, costi e proposte al fine di riportare il servizio al pareggio di bilancio al netto delle contribuzioni una tantum.

Il tema della safety e security imposta a causa della situazione internazionale è trattato in forte sinergia con il comitato per l'ordine e la sicurezza insediato presso la Prefettura di Rimini il quale potrà individuare modalità innovative circa l'uso degli spazi aperti e la loro protezione passiva.

L'organizzazione, nel rispetto delle competenze demandate all'Unione della Valconca in tema di P.M., SUAP, fiere e mercati, si avvarrà di idoneo UDP per il cui tramite condividere e affrontare le varie tematiche gestionali.

Per quanto riguarda l'organizzazione della Fiera di San Gregorio, vista l'esperienza del 2019, si verificherà con l'apposito gruppo di lavoro se proseguire o meno l'esternalizzazione della gestione/organizzazione dell'area del Padiglione Fieristico. Gli spettacoli verranno organizzati col supporto della Fondazione Ater.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi
- B. (altro)

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- B. Revisione del piano degli insediamenti commerciali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- C. Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- D. Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- E. Riqualificazione delle aree mercatali
- F. Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori
- G. (altro)

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 178.389,16		
SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 388.773,70		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 567.162,86		

#### 1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi
- B. Ampliare l'azione amministrativa volta al potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese del territorio

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- B. Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- C. Sviluppare un contesto armonico che stimoli la ricerca, favorisca lo scambio di tecnologie e di informazioni, promuova la produzione e la diffusione della conoscenza
- D. Attrarre e facilitare l'insediamento di attività artigianali e commerciali innovative e ad alto valore aggiunto

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

# 1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione economica" Assessore di riferimento – Assessore al Bilancio Per quanto riguarda invece il servizio di affissioni e diritti sulle stesse si evidenzia come lo stesso sia stato dato in concessione per il triennio 2016 – 2018 alla ditta STEP, contratto poi rinnovato per il successivo triennio 2019-2021 e quindi attuale concessionario e gestore di tutti i rapporti in esser con i contribuenti per il servizio stesso.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Creazione e attuazione di un progetto di semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
- B. Elaborazione di politiche tese a favorire gli insediamenti produttivi puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- C. Revisione del piano degli insediamenti produttivi in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- D. Attuazione di un programma per dotare il territorio cittadino di un accesso alla rete di fibra ottica per migliorare la competitività delle attività economiche e la qualità della vita residenziale
- E. Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- F. Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- G. Sviluppo di un contesto armonico che stimoli la ricerca, favorisca lo scambio di tecnologie e di informazioni, promuova la produzione e la diffusione della conoscenza

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

## RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Obiettivi Strategici della Missione 15** 

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione

dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di

disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e

l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche,

anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale

unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per

l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione

del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione,

il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i

finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1501

Il tema della FP è materia di esclusiva legislazione regionale ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, ciononostante la

situazione economica che insiste anche sul territorio della Valconca impone al comune di Morciano la collaborazione

con le agenzie educative del territorio e segnatamente con l'ente di F.P. "Zavatta" di Rimini e con ISISS Gobetti.

In particolare con questi due enti allo scadere della convenzione in essere per l'uso di spazi nell'ambito della struttura

condivisa con il Gobetti dovranno essere riviste le modalità di intervento sulla base dell'esperienza in essere.

Da sottolineare che è attivo nel territorio comunale il centro per l'impiego, che svolge anche per il Comune di Morciano

le attività di legge.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

229

A. Contribuire a sviluppare e attuare politiche del territorio che concorrano allo sviluppo del mercato del lavoro, alla crescita professionale dei soggetti occupati, alla formazione professionale di coloro che sono in cerca di nuova occupazione

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Istituzione degli Stati generali del lavoro e dell'economia, assise permanente per il coinvolgimento delle associazioni di categoria, sindacati, ordini professionali, istituti di credito, enti pubblici, associazioni di volontariato, per l'attuazione di progetti operativi riguardanti la creazione di nuove opportunità di lavoro nel territorio
- B. Creazione di un ufficio di Fund raising volto alla semplificazione e al coordinamento delle opportunità offerte dai bandi a sostegno delle iniziative imprenditoriali

#### RISORSE UMANE

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

## RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

## 1502 Programma 02 Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1502**

Il comune ha sottoscritto idonea convenzione per le attività di ASL con la Camera di Commercio di Rimini e nel rapporto coi CFP locali individua e monitora le esigenze del territorio.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Contribuire a sviluppare e attuare politiche del territorio che concorrano allo sviluppo del mercato del lavoro, alla crescita professionale dei soggetti occupati, alla formazione professionale di coloro che sono in cerca di nuova occupazione
- B. Assicurare un'adeguata programmazione delle politiche formative finalizzate a sostenere lo sviluppo delle risorse umane nel corso di tutta la vita lavorativa

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Incentivare la diffusione della formazione a sostegno della crescita e della riqualificazione delle risorse umane occupate nelle aziende del territorio comunale

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

#### 1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento

#### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1503**

È stato sottoscritto nel mese di settembre 2017 un protocollo di intesa con l'Istituto "Gobetti" di Morciano tramite il quale lo stesso potrà rendersi parte attiva nei confronti delle esigenze formative degli adulti in particolare nei settori della informatica, meccanica e settori manutentivi.

L'accordo è stato rinnovato anche per le annualità successive e si intende trasformarlo in accordo quadro per il triennio 2020/2022.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Contribuire a sviluppare e attuare politiche del territorio che concorrano allo sviluppo del mercato del lavoro, alla crescita professionale dei soggetti occupati, alla formazione professionale di coloro che sono in cerca di nuova occupazione

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Incentivare la diffusione della formazione a sostegno della crescita e della riqualificazione delle risorse umane occupate nelle aziende del territorio comunale, o in cerca di occupazione
- B. Programma di sostegno economico a favore di soggetti che hanno perso l'occupazione e che sono attivamente impegnati nella ricerca di nuove opportunità professionali e nella riqualificazione delle competenze

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		

TOTALE	/	

## MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

## **Obiettivi Strategici della Missione 16**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

#### 1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1601

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- A. Elaborazione di politiche amministrative finalizzate al potenziamento delle attività connesse all'agricoltura, allo sviluppo delle aree rurali, dei settori agricolo, agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico
- B. Incentivare il rafforzamento di un'agricoltura di qualità, che sappia conciliare le istanze di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, e che sappia integrarsi con lo sviluppo del turismo e dell'economia verde
- C. (altro)

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Elaborazione e implementazione e monitoraggio di politiche di sviluppo di un'agricoltura di qualità
- B. Elaborazione e implementazione e monitoraggio di politiche di crescita di un'agricoltura che favorisca lo sviluppo del turismo e dell'economia verde
- C. (altro)

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

#### 1602 Programma 02 Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1602**

Rilascio tesserini caccia \* (v. anche Programma 0111)

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A. Azioni amministrative finalizzate al sostegno e alla razionalizzazione delle attività di caccia e pesca sul territorio

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Azioni amministrative finalizzate al sostegno e alla razionalizzazione delle attività di caccia e pesca sul territorio

#### **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

# RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

**Obiettivi Strategici della Missione 17** 

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro

normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti

rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti

energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e

diversificazione delle fonti energetiche.

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia

elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti

energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione

dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la

razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di

piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e

dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio

anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore di riferimento: Sindaco e consigliere delegato

**Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1701** 

Nel corso del decennio passato, sono stati attuati diversi interventi di installazione di pannelli fotovoltaici per la

produzione ed immissione in rete di energia elettrica per circa 650 Kw/h.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Promuovere una politica di efficienza e di risparmio energetico, anche mediante l'utilizzo di energie A.

rinnovabili

238

B. Promuovere la riqualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti, al fine di limitare il depauperamento del territorio e ridurre l'impatto sull'ambiente

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- A. Sostenere la riqualificazione ambientale ed energetica degli insediamenti esistenti
- B. Pervenire all'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)
- C. Monitoraggio delle opportunità di reperimento di risorse finanziarie offerte dai bandi regionali, nazionali e dell'Unione europea nell'ambito delle politiche energetiche

## **RISORSE UMANE**

Categoria	Unità
D3/D6	
D1/DS4	
C1/C5	
B3/B7	
B1/BS4	
Totale	
Collaboratori esterni	

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 07/09/2020 . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	/		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	/		

## MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

## **Obiettivi Strategici della Missione 18**

Nella missione 02, fanno capo tutte quelle attività che riguardano l'amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al

funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

## 1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1801

Non sussiste il caso specifico

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

**Obiettivi Strategici della Missione 19** 

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di

regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese

per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse

regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per

attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per

contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni

internazionali.

Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità

turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e

ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle

iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1901

Non sussiste il caso specifico

## MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

## **Obiettivi Strategici della Missione 20**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

#### 2001 Programma 01 Fondo di riserva

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Programmazione strategica e Promozione economica" Assessore di riferimento: Assessore al Bilancio

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 2001

Così come previsto dalla normativa i bilanci di previsione vedranno iscritte tra le poste di spese una voce compresa tra lo 0,5 e il 2% del totale delle spese correnti corrispondente al fondo di riserva ordinario, al fine di poter far fronte alle eventuali necessità non programmabili che si possono riscontrare durante l'anno.

# RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 38.475,51		
SPESE IN CONTO	/		
CAPITALE	,		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 38.475,51		

## 2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione economica"

Assessore di riferimento: Assessore al Bilancio

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

#### Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 2002

Così come previsto dalla normativa il bilancio di previsione 2020 vedrà iscritta tra le poste di spese una voce che sia pari ad almeno al 95% dei Crediti di Dubbia Esigibilità derivante dalle operazioni di monitoraggio a preventivo e consuntivo di tutte le poste rientranti in questa particolare categoria di entrate di difficile esazione. Tale posta nel corso dell'anno sarà oggetto di costante monitoraggio al fine di un suo possibile aggiustamento in sede di variazione di bilancio. Le entrate rientranti in questa particolare categoria sono quelle derivanti da (Tari ruolo, Recupero Evasione Tributaria, Oneri Urbanizzazione, Fitti Attivi). Non vi rientrano le entrate accertate per cassa.

La somma complessiva accantonata a Fondo Crediti di dubbia esigibilità presente al 31/12/2019 è pari ad €. 1.128.742,04, come di seguito meglio riepilogata:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
FCDE	FCDE Tari riscossione ordinaria	241.751,23	-	123.948,00	365.699,23
FCDE	FCDE Recupero Evasione IMU	271.883,89	-	308.006,87	579.890,76
FCDE	FCDE Recupero Evasione TARI	84.621,29	-	21.161,00	105.782,29
FCDE	FCDE Recupero Evasione COSAP	39.884,56		37.485,20	77.369,76
	TOTALE	638.140,97	-	490.601,07	1.128.742,04

Nel 2020 e 2021 gli enti locali, ai sensi del comma 79 della Legge di Stabilità per il 2020, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità applicando la percentuale del 90%, anziché rispettivamente quella del 95 e 100% a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'esercizio precedente a quello di riferimento, condizione ad oggi rispettata dall'Ente, unitamente al completo allineamento della piattaforma dei debiti commerciali.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Predisporre opportuni accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nell'attuazione della normativa vigente

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 239.225,11		

SPESE IN CONTO CAPITALE	/	
MOVIMENTO FONDI	/	
TOTALE	€. 239.225,11	

#### 2003 Programma 03 Altri fondi

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione economica"

Assessore di riferimento: Assessore al Bilancio

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 2003

La nuova contabilità prevede l'istituzione all'interno del rendiconto di altri fondi speciali in cui confluire apposite somme di bilancio: è il caso del fondo per passività potenziali e di quello legato a specifiche disposizioni legislative (anticipazioni di liquidità CDP)

#### FONDO RISCHI CONTENZIOSO – PASSIVITA' POTENZIALI

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

Al 01/01/2019 era presente una quota accantonata di €. 210.000,00 di cui:

- €. 150.000,00, accantonata per ipotetiche passività potenziali future, derivante dalla deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Giunta Comunale inerente la ricostruzione, in via cautelativa, delle sanzioni che il Comune di Morciano di Romagna potrebbe subire, qualora le indagini della Magistratura inerenti la vicenda "Ghigi Sponsorizzazioni" conducessero ad un impatto negativo per il Comune a causa di una rilevata effettiva violazione del patto di stabilità relativamente agli anni oggetto di indagine. L'importo totale derivante da detta deliberazione ammontava ad € 165.000,00. Tale importo infatti, sarebbe quello che il Comune vedrebbe decurtarsi dai trasferimenti statali (fondo di solidarietà, nell'anno successivo al rilievo dell'eventuale inadempienza sul patto). Pertanto, a titolo cautelativo, questa quota è stata accantonata dall'avanzo in un apposito fondo di Legge.
- €. 60.000,00 a scopo cautelativo per alcune passività potenziali legate al contenzioso in essere;

Nel corso dell'anno 2019 l'accantonamento è stato completamente applicato al bilancio d'esercizio al fine di coprire parzialmente il debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Tribunale di Rimini n. 365 del 29/04/2019 (Causa civile n. 4195/2014 R.G., per complessivi euro 914.056,70).

Nel bilancio di previsione 2019 venivano accantonati €. 319.417,00 al fine di far fronte ad eventuale ipotesi di transazione per la definizione di giudizio pendente presso il Tribunale civile di Rimini – R.G. n. 922/2018 – Comune di Morciano di Romagna – Edile Carpentieri s.r.l. in concordato preventivo –Fallimento Edilconca s.r.l..

Si procedeva ad accantonare al 31/12/2019 la somma complessiva di €. 442.000,00 al fine di finanziare l'ipotesi di transazione, costituire un fondo per spese legali relativamente ai vari incarichi in essere ed accantonare l'importo per eventuali sanzioni derivanti dal mancato rispetto del patto di stabilità di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario sopra riportata, con la considerazione che il mancato rispetto ivi calcolato veniva riferito alla sanzione di tre annualità (2011/2012/2013) mentre da una verifica successiva l'irregolarità si ritiene riferita alle sole annualità 2012/2013.

Si riepiloga di seguito la situazione del Fondo rischi contenzioso/passività potenziali:

<b>ND</b> 1	Descrizione Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2019	<b>+/-</b> +	Importo 210.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019	+	319.417,00
3	Utilizzi	-	210.000,00
4	Altre variazioni:	+	122.583,00
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2019	-	442.000,00

Nel corso dell'esercizio 2020 si è resa necessaria l'utilizzazione dell'accantonamento effettuato per la somma complessiva di €. 322.630,84 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 21/05/2020 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D. LGS. 267/2000 PER IL PERFEZIONAMENTO DI ACCORDO TRANSATTIVO PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO PENDENTE INNANZI AL TRIBUNALE CIVILE DI RIMINI - R.G. N. 922/2018 - COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA / EDILE CARPENTIERI S.R.L. IN CONCORDATO PREVENTIVO - FALLIMENTO EDILCONCA S.R.L.".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Predisporre opportuni accantonamenti a fondi speciali previsti da leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 30.000,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 30.000,00		

# MISSIONE 50 Debito pubblico

## **Obiettivi Strategici della Missione 50**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

## 5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione economica"

Assessore di riferimento: Assessore al Bilancio

## Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 5001

Monitoraggio costante piano di ammortamento dei mutui in relazione alla quota interessi ed attenzioni alle politiche di eventuali rinegoziazioni che si dovessero presentare in corso d'anno.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 21/05/2020, esecutiva, avente ad oggetto "RINEGOZIAZIONE PER L'ANNO 2020 DEI PRESTITI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI – ADESIONE" si procedeva alla rinegoziazione dei seguenti prestiti:

Progr.	Identificati vo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/202 0	Tasso/Spr ead (Ante) (%)	Tasso Fisso (Post) (%)	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortam ento (Post)
1	3058036/0 0	Fisso	112.406,31	5,097	5,053	25	31/12/2044
2	3063515/0 0	Fisso	29.901,94	5,212	5,167	25	31/12/2044
3	3095140/0 0	Fisso	53.942,15	5,212	5,167	25	31/12/2044

4	3100144/0	Fisso	41.990,77	5,212	5,167	25	31/12/2044
5	0 3125802/0	Fisso	20.492,53	5,212	5,167	25	31/12/2044
6	0 3154325/0 0	Fisso	40.714,77	5,212	5,167	25	31/12/2044
7	3204325/0 0	Fisso	44.578,40	5,212	5,167	25	31/12/2044
8	3214591/0 0	Fisso	53.377,79	5,212	5,167	25	31/12/2044
9	4001003/0 0	Fisso	35.760,06	5,212	5,167	25	31/12/2044
10	4066891/0 0	Fisso	25.556,96	5,212	5,167	25	31/12/2044
11	4113597/0 0	Fisso	33.398,16	5,19	5,145	25	31/12/2044
12	4118892/0 0	Fisso	22.288,21	5,212	5,167	25	31/12/2044
13	4131089/0 0	Fisso	27.860,20	5,212	5,167	25	31/12/2044
14	4171148/0 0	Fisso	59.832,97	5,212	5,167	25	31/12/2044
15	4180085/0 0	Fisso	52.521,70	5,212	5,167	25	31/12/2044
16	4180086/0 0	Fisso	26.679,67	5,212	5,167	25	31/12/2044
17	4209210/0 0	Fisso	65.172,96	5,212	5,167	25	31/12/2044
18	4213113/0 0	Fisso	52.660,64	5,212	5,167	25	31/12/2044
19	4240782/0 0	Fisso	31.353,07	5,212	5,167	25	31/12/2044
20	4240782/0 2	Fisso	44.491,08	5,212	5,167	25	31/12/2044
21	4245205/0 0	Fisso	28.383,24	5,212	5,167	25	31/12/2044
22	4250865/0 0	Fisso	19.447,75	5,133	5,089	25	31/12/2044
23	4252613/0 1	Fisso	39.983,26	5,212	5,167	25	31/12/2044
24	4252614/0 0	Fisso	33.468,02	5,212	5,167	25	31/12/2044
25	4256636/0 0	Fisso	25.291,29	5,212	5,167	25	31/12/2044

26	4256637/0 0	Fisso	77.537,43	5,097	5,053	25	31/12/2044
27	4363844/0 0	Fisso	131.474,19	4,975	4,932	25	31/12/2044
28	4373618/0 0	Fisso	43.653,50	4,975	4,932	25	31/12/2044
29	4373620/0 0	Fisso	14.317,09	4,688	4,648	25	31/12/2044
30	4461003/0 0	Fisso	144.322,68	4,613	4,572	24,5	30/06/2044
31	4467379/0 0	Fisso	159.430,37	4,473	4,434	24,5	30/06/2044
32	4483581/0 0	Fisso	175.366,64	3,75	3,137	24	31/12/2043
33	4489617/0 0	Fisso	181.196,46	4,286	4,25	24,5	30/06/2044
34	4502919/0 0	Fisso	351.702,23	4,476	4,437	24,5	30/06/2044
35	4528566/0 0	Fisso	292.349,11	4,553	4,513	24,5	30/06/2044
36	4532743/0 0	Fisso	387.000,73	4,778	4,735	24,5	30/06/2044
37	6003828/0	Fisso	288.149,21	5,342	5,294	24,5	30/06/2044
38	6003831/0	Fisso	425.602,52	5,342	5,294	24,5	30/06/2044
39	0 6004097/0	Fisso	236.437,96	5,272	5,225	24,5	30/06/2044
40	0 6004397/0	Fisso	55.680,71	4,848	4,805	24,5	30/06/2044
41	0 6006182/0	Fisso	136.472,65	4,614	4,573	24,5	30/06/2044
42	0 6046248/0	Fisso	240.869,81	3,16	3,169	24	31/12/2043
43	0 6057412/0 0	Fisso	398.885,50	1,49	1,786	24	31/12/2043
	U						

alle condizioni di cui alla Circolare CDP n. 1300.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21/05/2020, esecutiva, avente ad oggetto "ACCORDO TRA ABI, ANCI E UPI PER LA SOSPENSIONE DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI ENTI LOCALI-ADESIONE" aderendo all'Accordo di sospensione della quota capitale dei piani di ammortamento dei seguenti mutui:

## BANCA MALATESTIANA CRED. COOP.:

- \* M01/01000014138 stipulato in data 29/10/2010 dell'importo originario di €. 400.000,00
- \* M01/01000016079 stipulato in data 28/12/2011 dell'importo originario di €. 265.000,00
- \* M01/01000018285 stipulato in data 24/12/2013 dell'importo originario di €. 240.000,00
- \* M01/01000023267 stipulato in data 07/12/2016 dell'importo originario di €. 170.000,00

#### BANCA POPOLARE VALCONCA:

- \* 081/623/96284 stipulato in data 06/12/2013 dell'importo originario di €. 240.000,00 CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA :
- \* 66-659-92543 stipulato in data 25/11/2015 dell'importo originario di €. 192.900,98 RIVIERA BANCA CREDITO COOPERATIVO :

M01/0000004776 stipulato in data 30/12/2013 dell'importo originario di €. 240.000,00 ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO:

- \* POSIZIONE N. 4625100 stipulato in data 13/11/2017 dell'importo originario di €. 500.000,00
- \* POSIZIONE N. 4811500 stipulato in data 05/12/2019 dell'importo originario di €. 75.000,00

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 304.610,76		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 304.610,76		

## 5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile di Servizio "Finanziario, Personale, Pianificazione Strategica e Promozione economica"

Assessore di riferimento: Assessore al Bilancio

#### Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 5002

Monitoraggio costante piano di ammortamento dei mutui in relazione alla quota capitale ed attenzioni alle politiche di eventuali rinegoziazioni che si dovessero presentare in corso d'anno.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

#### RISORSE FINANZIARIE

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 293.548,13		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 293.548,13		

## MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

#### Obiettivi Strategici della Missione 60

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

## 6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Responsabile di Servizio "Finanziario, promozione economica, educativa e culturale"

Assessore di riferimento: Assessore al Bilancio

# Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 6001

Il Comune di Morciano attualmente non fa ricorso all'anticipazione di liquidità col proprio tesoriere, anche se è stata adottata la deliberazione di autorizzazione all'eventuale utilizzo della stessa.

L'ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 ed in particolare Contratto di Anticipazione di Liquidità stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti in data 22/05/2013 dell'importo di €. 1.250.019,56. Tale anticipazione è oggetto di un piano di Alla copertura della rata si provvede con le entrate correnti dell'Ente.

## DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

A. Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità

	N	N+1	N+2
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	€. 33.956,86		
SPESE IN CONTO CAPITALE	/		
MOVIMENTO FONDI	/		
TOTALE	€. 33.956,86		

# Parte 2 programmazione in materia di lavori pubblici e acquisizione beni e servizi.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

# Piano Triennale Delle Opere Pubbliche

# Interventi >=100.000,00 €

Descrizione dell'intervento				
	2021	2022	2023	TOTALE
RECUPERO PATRIMONIO STRADALE ED AREE PERTINENZIALI	200,000.00	200,000.00	200,000.00	600,000.00
COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RECUPERO IMPIANTO SPORTIVO "Carlo Brigo" PER IL GIOCO DEL CALCIO	150,000.00	0.00	0,00	150.000,00
RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00
AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00
RICUCITURA URBANA TRAMITE COMPLETAMENTO VIABILITÀ LENTA ESISTENTE E INTEGRAZIONE SISTEMA CICLABILE SOVRACCOMUNALE CON QUELLA A SERVIZIO DISTRETTO SCOLASTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	100,000.00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO AREA SPETTACOLI PADIGLIONE FIERISTICO	100.000,00	100.000,00	0.00	200,000.00
EFFICIENTAMENTO PADIGLIONE FIERISTICO E INSTALLAZIONE RAFFRESCAMENTO	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
RECUPERO EDIFICIO DESTINATO A SALA POLIVALENTE (EX PESCHERIA)	0.00	0.00	100,000.00	100,000.00
RECUPERO EDIFICIO VIA PASCOLI, 32 ATTUALMENTE DESTINATO AD USO BIBLIOTECA	0.00	200.000,00	0,00	200,000.00
REALIZZAZIONE URBANIZZAZIONE PRIMARIA RSA VIA GIUSTI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE/CENTRO POLIVALENTE U. BOCCIONI	2.200.000,00	0	0	2.200.000,00
INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE	300.000,00	0	0	300.000,00
RECUOERO EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO "CASA BOCCIONI"	200.000,00	100.000,00		300.000,00

# Interventi < 100.000,00 €

Descrizione dell'intervento	7			
	2021	2022	2023	TOTALE
INTERVENTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000.00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE COMUNALI	80.000,00	40.000,00	40.000,00	160.000,00
INTERVENTI PER IL RECUPERO DEL CENTRO URBANO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
POTENZIAMENTO VERDE URBANO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA PONTE	60.000,00	0.00	0.00	60.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE CIVICA	50.000,00	0,00	0.00	50.000,00
ROTATORIE VIA FORLANI	0,00	40.000,00	40.000,00	80.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ABBAZIA, LAVORI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	35.000,000	35.000,00	30.000,00	100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA EX-LAVATOIO	30.000,00	0.00	0.00	30.000.00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI, ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E ROTATORIE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
ACCORDO QUADRO VIDEOSORVEGLIANZA	56.700,12	0	0	56.700,12
REALIZZAZIONE AREA RISERVATA ELISOCCORSO	10.000,00	10.000,00	0	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA INFANZIA	50.000,00	0	0	50.000,00
AMPLIAMENTO PARCO DEL CONCA	50.000.00	50.000,00	100.000,00	200.000,00

# Piano di acquisizione dei beni e servizi

L'articolo 21 del DL 50/2016 (codice dei contratti pubblici) stabilisce l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)

Descrizione dell'intervento	2021	2022
Centri estivi (scadenza contratto dicembre 2022)	0,00	€ 206.857,15 oltre IVA 5% (spesa annuale)
Mensa scolastica (scadenza contratto attuale 31/08/2021)	€. 1.398.600,00 oltre IVA 4%	0,00

# LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

# ELENCO DEI BENI DA ALIENARE

	STIME								
DESCRIZIONE BENE DA	2021	2022	2022						
ALIENARE	2021	2022	2023						
AREA EDIFICABILE C1M5	624.834,00	0,00	0,00						
UFFICI VIA S.M.	1.118.268,75	0,00	0,00						
MADDALENA	1.118.208,73	0,00	0,00						

# LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

# **DOTAZIONE ORGANICA**

## **DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE**

				SITUAZI	ONE POSTI		TOTALE	
Servizio	Pos. Giur.	Profilo professionale	TEMP	O PIENO	ТЕМРО Р	ARZIALE	Posti	Posti
			Coperto	Vacante	Coperto	Vacante	coperti	vacanti
UFFICIO DI STAFF								
		Totale servizio	0	0			0	0
	С	Tecnico servizi bibliotecari	1	0			1	
	С	Istruttore Amministrativo	4	0			4	0
SERVIZI ALLA	D	Istruttore direttivo amministrativo	1	0			1	0
PERSONA - AMMINISTRATIVO	D - APO	Istruttore direttivo amministrativo	0	1			0	1
		Totale servizio	6	1			6	1
		_						
TECNICO LAVORI	В	Esecutore	4**	1			4	1
PUBBLICI	С	Istruttore tecnico	3**				3	
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	D - APO	Istruttore direttivo tecnico	1	٥			1	0
		Totale servizio	8	1			8	1
PATRIMONIO E PARTECIPATE	D – APO	Istruttore direttivo tecnico	0	1			0	1
		Totale servizio	0	1			0	1
	_							
FINANZIARIO,	С	Istruttore Amministrativo	1***	0			1	0
PROMOZIONE ÉC.	С	Istruttore contabile	4	0			4	0
EDUCATIVA – CULT.	D – APO	Istruttore direttivo contabile	1*	0			1*	
		Totale servizio	6	0			6	0
		Totale	20	3			20	3

# PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2021

_	IANO OCCON ALIGNALE ANN			Modalità di reclutamento						Tempi di
Cat.	Profilo professionale da coprire	PTI FT	Concorso pubblico/CPI	Utilizzo graduatorie	Art. 110 TUEL	Legge n. 68/1999	Reintegro dotazione	Stabilizzazioni	Mobilità	attivazione procedura Previsione copertura del posto
D	COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE ADDETTO AL COORD. E CONTROLLO POLIZIA MUNICIPALE E SUAP	FT	X	×					X	Le procedure verranno avviate a settembre 2020 Copertura posto 01/01/2021
С	N. 3 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	FT					X			Le procedure verranno avviate a settembre 2020 Copertura posto 01/01/2021
С	N. 2 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	FT	X	X					X	Le procedure verranno avviate a settembre 2020 Copertura posto 01/01/2021

PIANO OCCUPAZIONALE 2022: NEGATIVO

<sup>\*</sup>Tempo determinab ex art. 110 D. Lgs. 267/2000

\*\*\* dicui uno a tempo determinato

\*\*\* una unità attualmente distaccata presso l'ufficio di Staff del Segretario comunale istituito con deliberazione della G.C. n. 75/2019

## **PIANO OCCUPAZIONALE 2023: NEGATIVO**